



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 5 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 17

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 28
- Ammortamenti ..... » 29
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 30
- Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 32

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 32
- Bandi di gara ..... » 34

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 69

- Rettifiche ..... » 71

- *Indice degli annunzi commerciali* ..... Pag. 71

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**SO.DE.CA. - S.p.a.**  
**Società Dettaglianti Calzature**  
Modugno, S.S. 96 km 115,450  
Capitale sociale L. 200.000.000

L'assemblea ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Modugno, presso la sede legale, per le ore 10 del 25 novembre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e ora per il successivo 29 novembre 1999 per la trattazione del seguente

#### Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, comma 1, punto n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modugno, 26 ottobre 1999

Un consigliere: dott. Achille Cippone.

S-25061 (A pagamento).

**SOTECNI - S.p.a.**  
**Società Tecnica Internazionale**

Sede in Roma, via Salaria n. 1317  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese al n. 5308/73 presso il Tribunale di Roma  
Codice fiscale n. 01099790584  
Partita I.V.A. n. 00961521002

#### Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Tecnica Internazionale - Sotecni S.p.a. è convocata in Roma, via Salaria n. 1317, il giorno 24 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1999 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Liuzza.

S-25060 (A pagamento).

**VANTI GROUP - S.p.a.**

Sede in Venezia, Castello 5314

Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 18229

R.E.A. n. 171412

Codice fiscale n. 00887100279

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio M. Luisa Semi, San Marco n. 4783, Venezia, per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 novembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede sociale da Venezia a Quarto Inferiore (BO), via del Lavoro n. 1.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Alba Bolognini.

S-25062 (A pagamento).

**TECHOSP - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 93

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 288734 registro società

Codice fiscale n. 09455000159

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 16,30 in Milano, via Monte Rosa n. 93 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento di capitale da L. 66.000.000.000 a L. 81.000.000.000 mediante emissione a pagamento di n. 1.500.000 azioni da offrire in opzione, alla pari, agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

2. Proposta di modifica dell'art. 8 dello statuto.

Il presidente: dott. Gianfelice Rocca.

S-25051 (A pagamento).

**GLEASON-PFAUTER ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 340

Capitale sociale L. 2.566.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 57.084

R.E.A. di Bologna n. 335.736

Codice fiscale n. 04035210378

Partita I.V.A. n. 00692631203

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 25 novembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 novembre 1999, alle ore 12, in seconda convocazione, a Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 340, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Cambiamento della denominazione sociale;
2. Conseguenti modificazioni dello statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Cariche sociali;
2. Delibere ai sensi degli artt. 2393 e 2407 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Michael Phillip Kerwin

S-25053 (A pagamento).

**BANCA ITALO ROMENA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via del Corso n. 271

Sede operativa in Milano, via Agnello n. 6/1

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 11, presso i locali del Banco di Sicilia in Roma, via del Corso n. 271, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame e deliberazioni in ordine ai progetti strategici deliberati dal Consiglio a seguito del disposto dell'assemblea del 14 maggio 1999;
2. Nomina consiglieri;
3. Nomina del vice presidente;
4. Trasferimento delle azioni Bancorex;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso una delle filiali del Banco di Sicilia S.p.a. o del Sanpaolo-IMI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Domenico Spedale

S-25056 (A pagamento).

**FONDICRI S.G.R. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 71

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3275/84

Codice fiscale n. 06511180587

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Fondicri S.G.R. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 novembre 1999 alle ore 14, in prima convocazione presso la Sala Consiglio I.C.C.R.I., V piano, via Boncompagni n. 71/H, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Determinazioni concernenti la ricostituzione degli organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni entro il 12 novembre 1999 presso le Casse sociali in via Boncompagni n. 71, Roma o presso l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane in via Boncompagni n. 71/h, Roma.

Roma, 29 ottobre 1999

Fondicri S.G.R. S.p.a.  
Il presidente: prof. Giuliano Segre

S-25057 (A pagamento).

**SIRFIN - S.p.a.**

Sede legale in Rende, via Busento n. 18  
Registro delle imprese di Cosenza n. 2407  
C.C.I.A.A. Cosenza n. 61816  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00330260787

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Rende (CS) via Busento n. 18 per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Accordo tra Sirfin e Bic Calabria per operazione di venture capital-stipula preliminare di compravendita azioni.

## Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Deposito azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente: dott. Mario Cozza.

S-25059 (A pagamento).

**OMEC - S.p.a.**

Sede in Venezia, San Marco n. 1812  
Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 10550  
R.E.A. n. 127733  
Codice fiscale n. 00270420276

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Mecnafer S.p.a., via Banchina Darsena n. 6, Porto Marghera, Venezia, per il giorno 2 dicembre 1999, alle ore 11 (undici) ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 dicembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga durata della società al 31 dicembre 2010;
2. Modifiche statutarie - oggetto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Franco D'Ambrosi.

S-25063 (A pagamento).

**ASI - S.p.a.**

Sede in Venezia, San Marco n. 1812  
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 13920  
R.E.A. n. 146926  
Codice fiscale n. 00716230271

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Mecnafer S.p.a., via Banchina Darsena n. 6, Porto Marghera, Venezia, per il giorno 2 dicembre 1999, alle ore 11,30 (undicicentotrenta) ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 dicembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga durata della società al 31 dicembre 2010;
2. Modifiche statutarie, oggetto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Franco D'Ambrosi.

S-25064 (A pagamento).

**IRI - S.p.a.**

**Istituto per la Ricostruzione Industriale**  
Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89  
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000  
Codice fiscale n. 00443630587

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a. è convocata in Roma, via V. Veneto n. 89, per il giorno 27 novembre 1999, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Procedura dismissione partecipate.

Il presidente: Gian Maria Gros-Pietro.

S-25071 (A pagamento).

**MERCEDES-BENZ ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110  
Capitale sociale L. 107.500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Roma n. 2435/1973  
Camera di Commercio n. 383492  
Partita I.V.A. n. 00958861007

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento da n. 6 (sei) a n. 7 (sette) dei componenti il Consiglio di amministrazione, rimettendo poi a successiva eventuale delibera di quest'ultimo il conferimento di ulteriori deleghe operative ad alcuni tra i suoi membri;

2. Proposta di distribuzione di un dividendo di L. 110.000 (centodiecimila) per azione e ciò mediante utilizzo sia degli utili riportati a nuovo sia delle riserve straordinarie disponibili;

3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il direttore generale: Eberhard Laur

S-25072 (A pagamento).

### FUNIVIA VIPITENO RAMINGHES MONTE CAVALLO - S.p.a.

Sede in Vipiteno

Capitale sociale versato L. 5.015.007.000

Registro imprese di Bolzano società n. 1850

Partita I.V.A. n. 00124400219

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 20, nella sala Vigil Raber in Vipiteno, in prima convocazione ed il giorno 25 novembre 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei sindaci; presentazione del bilancio al 31 maggio 1999 ed adozione delle relative delibere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Cassa di Risparmio di Bolzano, filiale di Vipiteno entro 18 novembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Klaus Steckholzer

S-25075 (A pagamento).

### M.T.S. - S.p.a.

#### Officine Meccaniche di Precisione

Sede in Sirone (LC), via Provinciale nn. 26/28

Capitale sociale L. 3.050.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229290135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16 per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo per il giorno 4 gennaio 2000 stesso luogo alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2, 3, 4.

Partecipazione all'assemblea a termine di legge e statuto.

Sirone, 19 ottobre 1999

Il consigliere delegato:  
dott. Ambrogio Caccia Dominioni

S-25076 (A pagamento).

### IMMOBILIARE NETTUNO - S.p.a.

Sede in San Fior (TV), via Nazionale n. 9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 11754

Codice fiscale n. 00194950937

In data 29 novembre 1999 alle ore 17 presso la sede sociale in San Fior (TV), via Nazionale n. 9, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Immobiliare Nettuno S.p.a. con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società, con conseguente modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale;

2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro, e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Modifica degli artt. 2, 3, 9, 12, 14, 21, 24 dello statuto sociale per il loro adeguamento alle modifiche normative o interpretative sopravvenute;

4. Abrogazione dell'art. 16 dello statuto sociale (cauzione degli amministratori), rinumerazione degli articoli dello statuto e sostituzione dell'espressione «Consiglio di amministrazione» con l'espressione «Organo amministrativo» in diversi articoli dello statuto;

5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che entro lo stesso termine avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

San Fior, 28 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nilo Leiballi

S-25077 (A pagamento).

### IMMOBILIARE GEORGOFILI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Pier R. Piccio n. 55

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato (socio unico)

Iscrizione R.E.A. n. 620546

Tribunale di Roma n. 7557/86

Codice fiscale n. 04089590584

Partita I.V.A. n. 01279211005

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1999 alle ore 16,30 presso la sede della Compagnia Tirrena di Assicurazioni S.p.a. in l.c.a., via Massimi n. 158, Roma ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Vendita immobili in Roma, via dei Georgofili nn. 98 e 100 e immobile in Acilia, via Oppo n. 24, deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale e la sede della Compagnia Tirrena di Assicurazioni S.p.a. in l.c.a.

Roma, 29 ottobre 1999

p. Immobiliare Georgofili S.p.a. in liquidazione:  
dott. Francesco Rocchi

S-25079 (A pagamento).

**F.P. COLOR - S.p.a.**

Sede legale in Terni, strada Maratta Bassa n. 29  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Terni al n. 251/1991  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Terni al n. 63913  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00610770554

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione alle ore 10 del 22 novembre 1999 in Terni, strada Maratta Bassa n. 29 e, se necessario, in seconda convocazione il 26 novembre 1999 stesso orario e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferimento incarico società di revisione contabile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Paolo Maroncelli

S-25073 (A pagamento).

**LANA DI ROCCIA - S.p.a.**

Sede legale in Iglesias (CA), località Sa Stoa  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01980790925

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 14 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di azienda; conseguente modifica statutaria.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: Patrick Boxberger

S-25086 (A pagamento).

**M.N. - S.p.a.****Metropolitana di Napoli**

Sede in Napoli, via G. Ferraris n. 101  
 Capitale sociale L. 7.310.794.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Napoli n. 266/72  
 R.E.A. n. 281872  
 Codice fiscale n. 01168370631

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti della M.N. Metropolitana di Napoli S.p.a. è convocata in sede ordinaria per il giorno 28 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede sociale in via G. Ferraris n. 101, Napoli, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Gli azionisti sono invitati ad intervenire e a depositare presso la sede sociale in Napoli, via G. Ferraris n. 101, le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: dott. ing. Giannegidio Silva.

S-25087 (A pagamento).

**FORNACI CROVATO - S.p.a.**

Sede in Rauscedo (PN), via Maniago n. 54  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Pordenone registro società n. 1109

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione delle perdite in formazione mediante versamento in valuta legale da parte dei soci;
2. Varie ed eventuali.

In mancanza di numero legale in prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 24 novembre 1999 stessi ora, luogo e dine del giorno.  
 Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Dominique Collinet.

S-25103 (A pagamento).

**INTERFIN HOLDING - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via San Marino n. 12  
 Capitale sociale L. 1.956.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 5521/85  
 R.E.A. n. 552807  
 Codice fiscale n. 06989330581

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società Interfin Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Roma, via San Marino n. 12, per il giorno 8 dicembre 1999, in prima convocazione, alle ore 19, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 1999, stesso luogo alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca ex art. 2390 del Codice civile del consigliere Filippo Taliente;
2. Revoca ex art. 2390 del Codice civile del consigliere Renato Ingravalle;
3. Promozione azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile nei confronti del consigliere Renato Ingravalle;
4. Promozione azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile nei confronti del consigliere Filippo Taliente;
5. Promozione azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile nei confronti dell'ex consigliere Stefano Felicori;
6. Nomina dei nuovi consiglieri in sostituzione di quelli revocati;

7. Conferimento di poteri ad un consigliere affinché presenti all'autorità competente denuncia nei confronti del sig. Filippo Taliente per il reato di cui all'art. 2631 del Codice civile;

8. Conferimento di poteri ad un consigliere affinché presenti all'autorità competente denuncia nei confronti del sig. Renato Ingravalle per il reato di cui all'art. 2631 del Codice civile;

9. Conferimento di poteri ad un consigliere affinché presenti all'autorità competente denuncia nei confronti del sig. Stefano Felicori per il reato di cui all'art. 2631 del Codice civile.

Diritto di intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Interfin Holding S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Filippo Taliente

S-25090 (A pagamento).

### LAWER - S.p.a.

Sede sociale in Lessona (BI), via Cesone n. 6  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Biella n. 7.404

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 18 del giorno 25 novembre 1999, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 novembre 1999 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Walter Lanaro

S-25104 (A pagamento).

### ALUGAS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Monte San Pietro (BO)  
Frazione Calderino, via Lavino n. 205/B  
Capitale sociale L. 1.560.000.000  
Registro delle imprese di Bologna n. 56125

#### Convocazione di assemblea

Per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 15,30 presso lo studio Bonoli, via Santo Stefano n. 30/2 - Bologna in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1999 stessi ora e luogo, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ex art. 2343, comma 4 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale fino al valore iniziale di L. 1.560.000.000, da offrire in opzione ai soci.

Il presidente: ing. Jacques Van De Velde.

S-25105 (A pagamento).

### A.G.E.S. - S.p.a.

Sede in Pisa, via C. Battisti n. 71  
Capitale sociale L. 153.825.570.000  
Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 82268/96

#### Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 16 del giorno 26 novembre 1999, e occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 29 novembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Variazione statuto per aumento capitale sociale da L. 153.825.570.000 a L. 154.107.740.000 da liberarsi mediante conferimento in natura da parte del comune di Pietrasanta; contestuale ammissione a socio del comune di Pietrasanta. adempimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

##### Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale. Determinazioni;
2. Relazione del presidente sugli indirizzi strategici ed organizzativi di sviluppo dell'azienda nell'ottica della privatizzazione;
3. Attuazione delle procedure di privatizzazione e relativa delega di funzioni;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Biondi

S-25108 (A pagamento).

### F.M. CONSTRUCTION - S.p.a.

Sede in Montalto di Castro (VT), via Gramsci n. 22/A  
Capitale sociale L. 7.650.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Viterbo al n. 60455  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514270568

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via della Dataria n. 22, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui agli artt. 2446 e/o 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso gli uffici amministrativi in Bologna, via Barozzi n. 8.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 23 novembre 1999, alle ore 15 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ennio Carbone

S- 25112 (A pagamento).

**DETROIT REFRIGERATION - S.p.a.**

Sede in Ronchi dei Legionari (GO), via Redipuglia n. 163  
 Capitale sociale L. 7.670.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 2460

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ronchi dei Legionari presso la sede della società, via Redipuglia n. 163, alle ore 15 del giorno 24 novembre 1999 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 26 novembre 1999 alle ore 15, nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento soci in conto futuro aumento di capitale sociale per la realizzazione del prog. n. 28236/98 legge n. 488/1992 di cui al decreto MICA n. 70825 del 3 marzo 1999;

2. Destinazione degli utili accantonati 1998, per la realizzazione del prog. n. 28236/98 legge n. 488/1992 di cui al decreto MICA n. 70825 del 3 marzo 1999.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Walter De Rigo.

S-25106 (A pagamento).

**S.A.L.T. - p.a.****Società Autostrada Ligure Toscana**

Sede in Lido di Camaiore

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Lucca n. 3404, C.C.I.A.A. di Lucca n. 57616

Codice fiscale n. 00140570466

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso l'Hotel «Plaza e de Russie», piazza d'Azeglio n. 1, Viareggio (LU), in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1999, ore 11 (undici) e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 150 a L. 200 miliardi mediante emissione di n. 1.000.000 (un milione) di azioni da L. 50.000 (cinquantamila) nominali cadauna in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 30 gennaio 1998; fissazione del sovrapprezzo e delle modalità esecutive;

2. Soppressione del paragrafo 30.2 dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

Determinazioni ai sensi art. 28.4 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la cassa sociale o le seguenti Casse incaricate:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Siena e filiali di Lucca, Torino e Milano;

Banca del Monte di Lucca S.p.a.;

Banco di Sicilia, via S. Margherita nn. 12/14, Milano;

Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.;

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.;

Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia;

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.;

Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.;

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.;

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.;

Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a.;

Istituto Bancario San Paolo di Torino, sedi di Torino e Milano;

Rolo Banca 1473, sede di Milano;

Banco di Roma S.p.a., sede di Milano e filiale di Tortona;

Cariplo S.p.a., sede di Milano;

Meliorbanca S.p.a., sede di Roma.

Lido di Camaiore, 22 ottobre 1999

Il presidente: Francesco Baudone.

S-25114 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo bancario*

*«Casse Venete Banca»*

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 199.686.889.544

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 38744

Iscritta alla C.C.I.A.A. (R.E.A.) di Venezia, al n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

*Convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il centro servizi della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., in Venezia-Mestre, via Torino n. 164, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1999, alle ore 15,30 e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica degli artt. 4, 6, 13 e 23 dello statuto sociale.

A termini degli artt. 4 e 6 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per lo svolgimento dell'assemblea stessa, presso la sede sociale ovvero presso la seguente Cassa incaricata: Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., con sede in Padova.

Venezia, 27 ottobre 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-25113 (A pagamento).

**S.I.M.C.A. - S.p.a.****Società Italiana Manufatti Centrifugati Armati**

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Registro imprese ufficio di Ferrara n. 1262

Codice fiscale n. 00042230383

I signori azionisti sono convocati per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 11 in assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio Magnani dott. Alberto, in Ferrara, via Contrada Della Rosa n. 48, ed occorrendo, per il giorno 27 novembre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Decorso del termine di durata della società. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Claudia Benini

S-25115 (A pagamento).

**BROSEL - S.p.a.**

Sede in Biella, via XX Settembre n. 13  
Registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella n. 9690  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01446610022

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1999, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 18, in seconda convocazione, in Biella, via XX Settembre n. 13, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni o presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Il presidente: dott. Massimo Sella.

S-25116 (A pagamento).

**O.M.S. - S.p.a.****Officine Meccaniche Specializzate**

Sede sociale in Caselle di Selvazzano (PD), via Dante n. 20/A  
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
Registro delle società n. 4911, del Tribunale di Padova,  
vol. doc. n. 9278  
R.E.A. C.C.I.A.A. Padova n. 87089

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Dante n. 20/A, Caselle di Selvazzano (PD) per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1 dicembre 1999 stesso luogo ed ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Acquisto azioni proprie.

Possono intervenire in assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto, sede di Padova, via Emanuele Filiberto nn. 12/16.

Selvazzano, 27 ottobre 1999

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Sordina.

S-25117 (A pagamento).

**NORDEST MERCHANT - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza  
Treviso, viale Appiani n. 20/B  
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Treviso n. 39988  
Codice fiscale n. 00235400934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Treviso, viale Appiani 20/B, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, del debito per le sanzioni amministrative conseguenti a violazioni di norme tributarie commesse da dipendenti, amministratori e sindaci della società, con esclusione dei casi di dolo e colpa grave;
2. Deliberazioni inerenti agli artt. 2364 n. 2 e 2380 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge e statuto, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società sita in Treviso, viale Appiani n. 20/B.

Nordest Merchant S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marcellino Bortolomio

S-25118 (A pagamento).

**FANTALANDIA - S.p.a.**

Sede in Tresana (MS), via Roma n. 184  
Capitale sociale L. 7.269.353.525 interamente versato  
Registro imprese di Massa Carrara n. 12907/1998  
R.E.A. di Massa Carrara n. 103040  
Codice fiscale n. 00518330105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 17 presso una sala conferenze dello Starhotel President di Genova, Corte Lambruschini n. 4 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Adempimenti connessi all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, recante «principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazione delle norme tributarie»;
3. Delibere relative.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di finanziamento della società da parte degli azionisti;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario;
3. Provvedimenti a sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
4. Delibere relative.

Per l'intervento in assemblea, le azioni potranno essere depositate presso lo studio del notaio Carlo Barletti, via Malta n. 2/4, Genova.

La presente convocazione è eseguita dal Collegio sindacale a sensi e per gli effetti dell'art. 2406 del Codice civile.

Genova, 18 ottobre 1999

Il Presidente del Collegio sindacale:  
dott.ssa Francesca Russo

S-25120 (A pagamento).

**GOVONI SIM BIANCA - S.p.a.**

Sede sociale in Casumaro di Cento (FE), via Bondenese n. 12  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 183349/1996  
 Codice fiscale n. 04093410373  
 Partita I.V.A. n. 01369520380

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Casumaro di Cento (FE), via Bondenese n. 12 per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999, stesso luogo, stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economica patrimoniale e finanziaria della società e decisioni conseguenti;
2. Dimissioni di consiglieri e conseguente nomina di nuovi consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le casse della Banca Agricola Mantovana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Andrea Canal

S-25121 (A pagamento).

**ICS - S.p.a.**

Sede in Palermo, piazza Castelforte n. 1  
 Capitale sociale di L. 360.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Palermo n. 9807 - R.E.A. n. 67303  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00137620829

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 18 presso lo studio del notaio G. Furitano, via G. La Farina n. 3, Palermo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della «Ics S.p.a.» con sede in Palermo, nella «Lavori Edili Stradali Industriali - L.E.S.I. S.p.a.» con sede in Roma, deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: rag. Francesco Paolo Maraschi.

S-25130 (A pagamento).

**CIME BIANCHE - S.p.a.**

Sede in Valtourmenche, località Plan de la Glaea n. 1  
 Capitale sociale L. 5.867.000.000 elevato a L. 10.000.000.000 sottoscritto e versato per L. 8.099.000.000  
 Registro delle imprese di Aosta n.864  
 Codice fiscale n. 00080910078

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 17, presso la sede della società in Valtourmenche, località Plan de la Glaea n. 1, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 maggio 1999 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del collegio sindacale, determinazione compensi;
3. Prospettive di sviluppo della società;
4. Provvedimenti in merito all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 18 dicembre 1997 n. 472.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti Istituti Bancari: Istituto Bancario San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino.

L'amministratore delegato: ing. Danilo Chatrian.

S-25122 (A pagamento).

**FILATI MONTELLO - S.p.a.**

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Priula n. 97  
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato  
 Società iscritta al registro imprese di Treviso al n. 3108  
 R.E.A. di Treviso n. 62.277

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1999, alle ore 10, presso la sede della società in Nervesa della Battaglia (TV), via Priula n. 97, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1999;
2. Proposta di aumento del capitale sociale per L. 5.000.000.000;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuseppe Duso

S-25123 (A pagamento).

**GRAND SAINT BERNARD - S.p.a.**

Sede in Saint Rhémy-en-Bosses, c/o Municipio,  
 frazione St. Léonard n. 10  
 Capitale sociale L. 1.409.190.000 elevato a L. 2.828.380.000  
 in corso di sottoscrizione  
 Registro delle imprese di Aosta n. 3347 vol. 22

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 18, in Saint Rhémy-en-Bosses, presso la sala consiliare del comune, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 maggio 1999 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nestore Ettore Ronc

S-25124 (A pagamento).

**L.E.S.I. - S.p.a.**  
**Lavori Edili Stradali Industriali**

Roma, via Indonesia n. 100

Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 1589/95 - R.E.A. n. 658929  
Codice fiscale n. 00115210825  
Partita I.V.A. n. 04803401001

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 17 presso lo studio del notaio G. Furitano, via G. La Farina n. 3, Palermo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della «Ics S.p.a.» con sede in Palermo, nella «Lavori Edili Stradali Industriali - L.E.S.I. S.p.a.» con sede in Roma, deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: ing. Dario Barbagallo.

S-25131 (A pagamento).

**S.T.A. - S.p.a.**  
**Società Trasporti Automobilistici**  
Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L per il giorno 28 novembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11,30 stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. ing. Gianni Orlandi

S-25134 (A pagamento).

**ADRIA LEASING - S.p.a.**  
Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 6  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 17524 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 12 presso gli uffici della Adria Leasing S.p.a. Treviso, viale dei Mille n. 1/d in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale, presso la sede della Cassamarca S.p.a., oppure presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Treviso, 28 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
gr. uff. Adriano Gionco

S-25125 (A pagamento).

**DELFINA LUCIA - S.p.a.**  
Sede in Milano, via Folli n. 14  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 166188/96  
Partita I.V.A. n. 02735380152

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Ripamonti Giampaolo in Monza, corso Milano n. 26 per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 20 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Valutazione di n. 3 preventivi per gli interventi di costruzione e ristrutturazione degli immobili di via Folli e via Dardanoni, Milano;
2. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
4. Eventuali varie.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso lo studio del rag. Ripamonti Giampaolo, Monza, corso Milano n. 26.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Giuseppe Malaspina

M-8325 (A pagamento).

**EFFEFPE PET FOOD - S.p.a.**  
Sede legale in Pieve Porto Morone (PV), via Rivolta n. 14  
Capitale sociale L. 2.920.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia al n. 6767  
Codice fiscale n. 01228330187

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pieve Porto Morone (PV), via Rivolta n. 14, lunedì 29 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, se necessario, martedì 30 novembre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari, ai sensi del disposto dell'art. 11 dello statuto sociale vigente, presso la sede sociale.

Pieve Porto Morone, 25 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Angelo Ferrari

M-8327 (A pagamento).

**FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Corsico (MI), via S. Caboto n. 1  
Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato  
Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 101066

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 10,15 in Milano, piazza Cavour n. 1, presso lo studio degli avvocati Capurro, Michetti e Roj, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2000 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Conferma in carica di un amministratore cooptato dal consiglio;
2. Dimissioni di un amministratore ed eventuale nomina di un nuovo amministratore ad integrazione dell'attuale consiglio o riduzione del numero dei membri del consiglio;
3. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione senza concambio della Fw Financial Services S.p.a., con sede in Corsico (MI), nella Foster Wheeler Italiana S.p.a. con sede in Corsico (MI); deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 27 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il legale incaricato: avv. Roberto Capurro

M-8338 (A pagamento).

**FW FINANCIAL SERVICES - S.p.a.**

Sede in Corsico (MI), via S. Caboto n. 7  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 333290

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 9,30 in Milano, piazza Cavour n. 1 presso lo studio degli avvocati Capurro, Michetti e Roj ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2000 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione senza concambio della Fw Financial Services S.p.a., con sede in Corsico (MI), nella Foster Wheeler Italiana S.p.a., con sede in Corsico (MI); deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 27 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il legale incaricato: avv. Roberto Capurro

M-8339 (A pagamento).

**RUFFINATTI - S.p.a.**

Sede sociale in Bruino, viale Galileo Ferraris n. 52  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 828/1991  
Codice fiscale n. 03092340011

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 18,15, presso lo studio Gallo Orsi in Torino, corso Matteotti n. 19 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Abrogazione art. 8 dello statuto sociale e minori modifiche statutarie.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Ruffinatti

T-2089 (A pagamento).

**C.M.B. COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, lungo Dora Napoli n. 82  
Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 3031/91  
Partita I.V.A. n. 06155110015

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Baglio in Torino, corso Montevicchio n. 50 per le ore 9 del giorno 29 novembre 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1999, nello stesso luogo alle ore 15, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; approvazione di un nuovo testo dello statuto di S.r.l.; eventuale scioglimento della società;
2. Nomina dell'organo amministrativo o del liquidatore.

Deposito delle azioni presso la sede a norma di legge.

Il presidente: Franco Bertoldo.

T-2090 (A pagamento).

**ABET LAMINATI - S.p.a.**

Sede in Bra (CN), viale Industria n. 21

Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Cuneo n. 2001, Tribunale di Alba  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00664920048*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo sede sociale in Bra per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione riparto straordinario.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bra, 21 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bruno Mazzola

T-2095 (A pagamento).

**CABE - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Torino, via Carlo Alberto n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Partita I.V.A. n. 07632220013

È indetta presso la sede legale della società in Torino, via Carlo Alberto n. 6, l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione della società;
2. Relazione del collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Bruno Raso.

T-2098 (A pagamento).

**EUROLITES - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76

Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 137161/1998

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Interbanca S.p.a. sede centrale di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Chiarella

T-2101 (A pagamento).

**PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a.**

Sede in Torino, via Botero n. 18

Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2268/1984

Partita I.V.A. n. 02944940010

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Prime Consult S.p.a. in Milano, via Montebello n. 39/A, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione stessi ora e luogo, per il giorno 15 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di parziale revoca della delibera del 22 maggio 1998 (delega al consiglio di amministrazione relativo all'aumento del capitale sociale);
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 55.000.000.000 a L. 75.000.000.000. Aumento da destinarsi integralmente alla sezione B; modifiche statuarie conseguenziali.

Hanno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Lombarda S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michele Amaturò

T-2103 (A pagamento).

**TECNOFIN GESTIONI - S.p.a.**

Rovereto (TN) - Italia, via F. Zeni n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 863 Tribunale di Rovereto

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società controllante Tecnofin Trentina in Trento, via Grazioli n. 25, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale e delibere conseguenti;
2. Previsione statutaria di un comitato consultivo sull'attività della società e delibere conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 27 ottobre 1999

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-28068 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.**  
(in forma abbreviata **CARIGO - S.p.a.**)

*Appartenente al Gruppo Casse Venete Banca  
Iscritta all'Albo delle Banche*

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 4815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Gorizia, corso G. Verdi n. 104, per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° dicembre 1999, stessa ora e medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Rimborso spese di difesa legale.

Parte straordinaria:

Statuto sociale: modifiche degli artt. 1 e 27.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale oppure presso le altre Banche del gruppo Casse Venete Banca.

Gorizia, 25 ottobre 1999

p. Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Antonio Tripani

C-28071 (A pagamento).

**IMPIANTI SPORTIVI ORTISEI - S.p.a.**

Sede in Ortisei (BZ)

Capitale sociale L. 1.875.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 3561

Codice fiscale n. 00286780218

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'Hotel Villa Emilia in Ortisei (BZ), per il giorno 12 dicembre 1999 alle ore 20,30 in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 20,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1999 e relative deliberazioni;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale o presso la filiale di Ortisei della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Karl Mahlknecht

C-28078 (A pagamento).

**GATE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1112/73

Codice fiscale n. 01300270012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società in detta in prima convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 9, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica degli artt. 16 e 21 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente e amministratore delegato:  
Piergiorgio Saracco

T-2104 (A pagamento).

**TIRRENO ACQUE - S.c.p.a.**

Sede in Pisa, via Bellatalla n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Pisa n. 139610

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01500410509

*Convocazione dell'assemblea dei soci*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede della consorzata A.S.A. S.p.a. a Livorno, via del Gazometro, n. 9, il giorno 24 novembre 1999 alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1999 stesso luogo stessa ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2, 3 e 4 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Pisa, 26 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fausto Valtriani

C-28103 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.**

Sede sociale in Udine, via del Monte n. 1  
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 19368 registro delle imprese di Udine  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01752650307

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Udine, via del Monte n. 1, per il 26 novembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il 27 novembre 1999 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina di quattro amministratori a seguito della scadenza di quattro amministratori cooptati;
2. Polizza assicurativa per responsabilità civile degli esponenti aziendali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche degli artt. 1 e 31 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede o presso una delle filiali della società o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Udine, 26 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Carlo Appiotti

C-28108 (A pagamento).

**TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a.**

Sede sociale in Chiari (BS), via S. Bernardino n. 23/A  
Capitale sociale L. 3.670.000.000 interamente versato  
Iscrizione al registro delle imprese n. 4587 Tribunale di Brescia  
Codice fiscale n. 00276360179  
Partita I.V.A. n. 00546750985

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Minervini in Brescia (BS), via Pontida n. 1, per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 17,30, in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1999 previa relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il consigliere delegato: Enrico Gnutti.

C-28120 (A pagamento).

**BELOIT ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Pinerolo (TO), via Martiri XXI n. 76  
Capitale sociale L. 2.174.292.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Pinerolo al n. 81  
Codice fiscale n. 00479560013

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 16,30, in prima convocazione in Torino, via Avogadro n. 16, presso il notaio Carlo Alberto Migliardi, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In via straordinaria:

1. Delibere in ordine ad eventuale messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore; conferimento di poteri allo stesso;
2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

In via ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Eventuale nomina di consiglieri di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Qualora l'assemblea, in prima convocazione, andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1999, stesso luogo e stessa ora.

Pinerolo, 28 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aaron Braaten

S-25153 (A pagamento).

**COFAV - S.p.a.**

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Ferracina n. 36  
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 8880  
Tribunale di Bassano del Grappa  
Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 233820  
Codice fiscale n. 00808360283

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria, presso lo studio del dott. prof. Alessandro Todescan notaio a Bassano del Grappa (VI), in piazza Libertà n. 34, per il giorno 22 novembre 1999, ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo riservato alla signora Maria Cristina Ripa in Favini, con esclusione del diritto d'opzione;

2. Modifica artt. 2 (sede), 3 (durata), 5 (capitale sociale), 6 (trasferimento delle azioni), 12 (maggioranza in assemblea), 16 (maggioranze in Consiglio di amministrazione), 21 (ripartizione dell'utile netto), dello statuto sociale e altre modifiche per adeguamento alla giurisprudenza onoraria.

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero degli amministratori e nomina;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire valgono le norme di legge e di statuto.

Bassano del Grappa, 27 ottobre 1999

Il presidente: Giovanni Fellin.

S-25166 (A pagamento).

### D.G.S. - S.p.a.

Sede legale in Legnano, via XX Settembre n. 123  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 76570/1999  
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 1372860 R.E.A.  
 Codice fiscale n. 01961960125  
 Partita I.V.A. n. 12772190158

#### Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1999, ad ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1999, ad ore 15, presso lo studio del notaio Dini dott. Roberto in Milano, via Cervia n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella D.G.S. S.p.a. della Nuova Galleria degli Argenti S.r.l.; approvazione del progetto di fusione, deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Legnano, 20 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Alfonso Dolce.

S-25167 (A pagamento).

### INVESTIACATANIA - S.c.p.a.

#### Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti di Investiacatania S.c.p.a. è convocata per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 11, presso la sede sociale, via Umberto I n. 134 Catania, ed occorrendo per il giorno 24 novembre 1999, stesso orario e sede, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fissazione del capitale sociale a L. 1.000.000.000;
2. Proposta di modifiche statutarie e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di due consiglieri di amministrazione e loro sostituzione;
2. Aumento da cinque a sette del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di altri due consiglieri;

3. Determinazione compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito preliminare delle azioni dovrà essere effettuato in conformità dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Salvatore Gigliuto

S-25168 (A pagamento).

### MAERSK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via De Marini n. 53  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Genova registro imprese n. 55152  
 C.C.I.A.A. di Genova - R.E.A. n. 304526  
 Codice fiscale n. 05107700154  
 Partita I.V.A. n. 03248270104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Genova, via De Marini n. 53, per il giorno 22 novembre 1999, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale; modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Sanpierdarena.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Eric Van Strydonck

S-25169 (A pagamento).

### IN.EL.PI. - S.p.a.

Costigliole d'Asti, frazione Motta, corso Langhe n. 2  
 Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Asti n. 2681  
 Codice fiscale n. 00172790057

#### Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Costigliole d'Asti, fraz. Motta, corso Langhe n. 2 per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

In sede straordinaria:

Durata della società, delibera relativa ed eventuali e conseguenti modifiche dell'art. 4 del titolo I dello statuto.

In sede ordinaria:

1. Esame della richiesta di distribuzione ai soci di parte delle riserve disponibili;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Franco Graziano.

S-25170 (A pagamento).

**MVO GROUP - S.p.a.**

Sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8  
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino (ufficio di Ivrea) n. 2140  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02557140015

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea (TO), presso la sede amministrativa della società in via Novara fraz. S. Bernardo, in data 22 novembre 1999 ore 14,30, in prima convocazione, e per il 23 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessione dell'intera partecipazione, pari al 70% del capitale sociale di L. 20.000.000, nella società «Samo Meccanica S.r.l.»;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso gli uffici della società in Ivrea fraz. S. Bernardo, via Novara snc.

28 ottobre 1999

Mvo Group S.p.a. Il presidente: ing. Luigi Pistelli.

S-25171 (A pagamento).

**ZANATA - S.p.a.**

Sede legale in Biadene di Montebelluna (TV), via Feltrina Sud n. 162  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese n. 19449 - R.E.A. di Treviso n. 168514

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 12,30, presso la sede legale, ed, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi della situazione economico-patrimoniale di periodo al 30 settembre 1999;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Francesco Zanata.

S-25190 (A pagamento).

**FERFINA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Salaria n. 1039  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 906/32  
 Codice fiscale n. 00429590581

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Salaria n. 1039, per il giorno 22 novembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e successive modificazioni, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della riunione, presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 1039 o presso l'Istituto di Credito Casse di Risparmio sede di Roma o presso il Crediodip S.p.a. sede di Roma.

Roma, 2 novembre 1999

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-25194 (A pagamento).

**S.E.S.T. - S.p.a.****Studi e Strategie per i Trasporti***(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11  
 Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2689/1995  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 812284  
 Codice fiscale n. 10823550156

Gli azionisti della S.E.S.T., Studi e Strategie per i Trasporti S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito ai residui debiti nei confronti dell'azionista Metropolis S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 29 ottobre 1999

Il liquidatore: dott. Massimo Ponsiglione.

S-25186 (A pagamento).

**COOP. FIN. - S.p.a.****Società Finanziaria per lo Sviluppo della Cooperazione**

Sede sociale in Cagliari, via Nuoro n. 72  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Cagliari n. 24363, C.C.I.A.A. n. 160224

*Avviso di rettifica*

Nella pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* del 28 ottobre 1999 n. 254 inserzione C-2738 è da aggiungersi il punto n. 4 all'ordine del giorno:

4. Nomine di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Silvio Cherchi

C-28243 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39  
 Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro società del Tribunale di Perugia n. 23887  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Modifica delle condizioni contrattuali economiche*  
 (avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto il seguente provvedimento in materia di tassi attivi, a decorrere dal 18 ottobre 1999:

Comparto Italia - Rapporti di conto corrente e Sbf:  
 aumento di 0,25 di punto dei tassi fino al 4%;  
 aumento di 0,375 di punto dei tassi dal 4,01% al 5,50%;  
 aumento di 0,50 di punto dei tassi superiori al 5,50%.

Comparto estero:  
 aumento di 0,15 di punto degli spread sui finanziamenti/anticipi in divise «in» (gruppo Euro) e divise «ouf» (altre).

Perugia, 18 ottobre 1999

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-25054 (A pagamento).

**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300*

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41

Iscritta al registro delle imprese n. 997 presso il Tribunale di Frosinone  
 Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 30 ottobre 1999 i tassi attivi, diversi dallo standard e dal prime rate, applicati sui rapporti di conto corrente, nei limiti del fido ed oltre, subiranno un aumento dello 0,25% di punto. Restano esclusi i rapporti regolamentati da convenzioni.

Frosinone, 29 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-25068 (A pagamento).

**BANCA CESARE PONTI - S.p.a.**

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale L. 18.000.000.000

di cui 15.000.000.000 interamente versati

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza dal 27 ottobre 1999 i tassi attivi vengono aumentati dello 0,50%.

Milano, 27 ottobre 1999

Banca Cesare Ponti S.p.a.

Direttore centrale: Andrea Ragaini

M-8330 (A pagamento).

**CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO**

**Società Cooperativa a r.l.**

Lagundo

Iscritta al registro delle imprese n. 3114

della Camera di Commercio di Bolzano

Partita I.V.A. n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che: con decorrenza 15 ottobre 1999 saranno applicate le seguenti nuove condizioni: aumento dei tassi d'interesse attivi fino a un massimo di 0,75 punto percentuale.

Lagundo, 19 ottobre 1999

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-25101 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede soc. amministrativa in Spoleto (PG), piazza Piansciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia n. 2346

Tribunale di Spoleto, C.C.I.A.A di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario*

TV 1999/2001 codice ISIN IT0001320024 (ced. n. 2)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 31 ottobre 1999-30 aprile 2000 è dell'1,65% lordo.

Banca Popolare di Spoleto S.p.a.  
 Il direttore generale: Marcello Nasini

S-25110 (A pagamento).

**BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.**

*Gruppo Banca Popolare di Lodi*

Sede sociale in Firenze, piazza Davanzati n. 3

Capitale sociale L. 26.168.400.000

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 8127

Codice fiscale n. 00393350483

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela,*  
 legge n. 154 del 17 febbraio 1992, aumento dei tassi attivi

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1999, il nostro istituto ha deciso di applicare un aumento ai tassi attivi entro e fuori fido secondo quanto di seguito riportato:

1) tutti i rapporti e finanziamenti in conto corrente (in lire e euro) con tasso attivo uguale o inferiore al 6,499%, hanno subito un aumento di 0,50 punti; tutti i rapporti e finanziamenti in conto corrente (in lire e euro) con tasso attivo compreso tra il 6,500% ed il 12%, hanno subito un aumento di 1 punto;

2) rapporti di portafoglio (in lire e euro) e finanziamenti import/export in lire e divise «IN» con tasso fino al 3,999%, hanno subito un aumento di 0,250 punti; rapporti di portafoglio (in lire e euro) e finanziamenti import/export in lire e divise «IN» con tasso compreso tra il 4%, ed il 7,500% hanno subito un aumento di 0,500 punti.

Palermo, 13 ottobre 1999

Il presidente: prof. avv. Girolamo Bongiorno.

C-28080 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.*

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve interamente versate

al 31 dicembre 1998 L. 399.483.972.818

Registro delle imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti variazioni.

Tassi attivi: decorrenza 19 ottobre 1999:

aumento generalizzato di 0,50 punti su tutti i tassi attivi dei conti correnti, per qualsiasi forma tecnica. Invariato il top d'Istituto al 13,25%.

Per i tassi indicizzati a parametri di riferimento (Euribor, prime rate A.B.I., T.U.S., ecc.) l'aumento di cui sopra verrà eseguito variando lo scarto d'interesse applicato sul parametro.

Ferrara, 19 ottobre 1999

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.  
Il vice direttore generale: dott. Paolo Sani

C-28090 (A pagamento).

**BANCA CATTOLICA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5044**Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta**Albo dei Gruppi Bancari n. 5040.1*

Sede legale e direzione generale in Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593, Tribunale di Trani

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunicano le seguenti variazioni:

Tassi attivi: decorrenza 1° ottobre 1999:

scoperti di conto corrente:

tassi compresi tra l'1% incluso ed il 12,50% incluso: aumento dello 0,75%

tassi compresi tra il 12,50% escluso ed il 13,25% escluso: livellamento al 13,25%

maggiorazione tasso per utilizzi oltre fido (dare B):

la maggiorazione minima viene riportata al 4% per interessi oltre i limiti di fido concesso, fermo restando che il tasso massimo applicato viene mantenuto nella misura del 13,30%;

commissione di massimo scoperto (1° max):

C.M.S. su scoperto di conto corrente compresa tra 0,125% (incluso) e 0,250% (incluso): aumento dello 0,125%;

C.M.S. su scoperto di conto corrente compresa tra 0,250% (escluso) e 0,750% (incluso): aumento dello 0,250%;

C.M.S. su scoperto di conto corrente compresa tra 0,750% (escluso) e 1% (escluso): livellamento all'1%;

commissione di massimo scoperto (2° max):

C.M.S. su tasso top (utilizzi oltre fido) superiore a zero: livellamento all'1%;

spese fisse di liquidazione su conti correnti:

standard: L. 70.000 (ex L. 55.000);

particolari: aumento di L. 15.000 (max L. 70.000);

conti anticipi, portafoglio commerciale e finanziario:

tasso massimo: 9,50% (ex 9,80%);

particolari: aumento dello 0,50%

pertanto tutte le nuove assunzioni di portafoglio o anticipazioni su crediti saranno effettuate alle condizioni precedentemente concesse più uno spread dello 0,50% con un tasso minimo del 3,75%;

T.A.E.G. massimo:

mutui ipotecari: lo spread minimo applicato ai mutui a tasso variabile (base euribor) non sarà inferiore all'1,75%;

mutui chirografari e crediti personali: 15,30% (ex 15,45%).

Tassi passivi: decorrenza 1° novembre 1999:

il recupero di spesa per l'emissione dei certificati di deposito viene portato a L. 5.000 per tagli da 1 a 5 milioni, a L. 10.000 per tagli da 6 a 10 milioni, a L. 20.000 per tagli da 11 milioni in su.

Molfetta, 27 ottobre 1999

Il condirettore generale: Gennaro Alberto Picca.

C-28098 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK - S.p.a.**

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti delle norme contrattuali e degli artt. 117 e 118 del decreto legislativo n. 385/1993, comunica a tutta la clientela che l'art. 6 delle norme che regolano il conto corrente di corrispondenza dal 15 novembre 1999 deve intendersi modificato come segue.

Le aperture di credito che la banca ritenesse eventualmente di concedere al cliente sono soggette alle seguenti disposizioni:

a) il cliente può utilizzare, in una o più volte, la somma messa a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità;

b) se l'apertura di credito è a tempo determinato, il cliente è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitale, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio, anche senza una espressa richiesta della banca;

c) il cliente ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito in qualsiasi momento con il pagamento di tutto quanto dovuto alla Banca per capitale, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio;

d) qualora il cliente sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469-bis Codice civile, la banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato, o di ridurre la stessa in qualsiasi momento e con effetto immediato, a mezzo lettera raccomandata, in presenza di un giustificato motivo individuato, con riferimento al cliente e ai suoi eventuali garanti, in una delle seguenti ipotesi esemplificative: insolvenza (senza necessità di pronunzie giudiziali); diminuzione per fatto proprio delle garanzie date o mancata prestazione di quelle promesse; elevazione di protesto o dichiarazione della stanza di compensazione; emissione di decreto ingiuntivo; provvedimento di sequestro civile e/o penale; provvedimenti restrittivi della libertà personale; procedura esecutiva mobiliare e/o immobiliare; iscrizione di ipoteca giudiziale o concessione di ipoteca volontaria; costituzione di fondo patrimoniale; cessione di beni ai creditori; qualsiasi altro evento o atto dispositivo che incida negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale o economica del cliente. Nel caso di apertura di credito a tempo determinato, la banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito o di ridurre la stessa in qualsiasi momento e con effetto immediato, a mezzo lettera raccomandata, in presenza di una giusta causa ai sensi dell'art. 1845 del Codice civile. In tutti i casi di recesso, al cliente è riconosciuto un termine non inferiore a due giorni lavorativi per il pagamento di tutto quanto dovuto;

e) qualora il cliente sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469-bis del Codice civile, la banca ha altresì facoltà di recedere in qualsiasi momento, a mezzo lettera raccomandata, dall'apertura di credito a tempo indeterminato o di ridurre la stessa, anche in assenza di giustificato motivo, concedendo un preavviso non inferiore a quindici giorni, alla scadenza del quale il cliente dovrà pagare tutto quanto dovuto;

f) qualora il cliente non sia un consumatore, ai sensi dell'art. 1469-bis del Codice civile, la banca in qualsiasi momento ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, o di ridurre la stessa in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale. In questi casi, al cliente è riconosciuto, con lettera raccomandata, un termine non inferiore ad un giorno lavorativo per il pagamento di tutto quanto dovuto;

g) in tutti i casi sopra individuati, il recesso ha sempre l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso, mentre la

riduzione ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso per la parte eccedente il nuovo limite;

h) l'eventuale esecuzione da parte della banca di disposizioni allo scoperto del cliente, avvenuta dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comporta il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite;

i) le norme sub c), d), e), f), g) e h) nonché quelle di cui all'art. 16, valgono per ogni altro finanziamento comunque concesso dalla banca al cliente, cui le parti non abbiano dato apposita disciplina e al quale si applicano le condizioni economiche di cui all'allegato «foglio condizioni».

Deutsche Bank S.p.a.  
Direzione generale: N. Capone - F. Bersanini

S-25175 (A pagamento).

**BANCA DEL SALENTO  
CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Lecce  
strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale  
Capitale sociale L. 65.275.027.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento, Credito Popolare Salentino S.p.a., comunica alla spet.le clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi con decorrenza 1° novembre 1999:

Prime Rate istituito: dal 5,50% al 6,00%;

i tassi attivi praticati sugli impieghi, limitatamente ai c/c «ordinari», subiscono un aumento di punti 0,50 nel rispetto del Top Rate vigente che rimane invariato al 12% entro fido e al 12,75% fuori fido.

Quanto sopra ai sensi del «decreto legislativo» 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 25 ottobre 1999

Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a.  
Direzione generale: Giuseppe Pacileo

C-28146 (A pagamento).

**SAPRI - S.p.a.  
Società Anonima Promozioni Immobiliari**

**METALMECCANICA DI SAN GILLIO - S.r.l.**

(con socio unico)

*Estratto del progetto di fusione  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Le sottoscritte società:

Società Anonima Promozioni Immobiliari - Sapri S.p.a., con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15, con il capitale sociale di L. 4.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3690/1988, codice fiscale n. 05554290014, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione dott. Gianfranco Bianco;

Metalmeccanica di San Gillio S.r.l. con socio unico, con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 22, e con il capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1131/1963, codice fiscale n. 80140120017, in persona dell'amministratore unico dott. Gianfranco Bianco;

hanno depositato il progetto di fusione tra le stesse, che è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 18 ottobre 1999.

Pubblicano il seguente estratto del progetto di fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

1. I rispettivi organi amministrativi della Società Anonima Promozioni Immobiliari - Sapri S.p.a. e della società Metalmeccanica di San Gillio S.r.l. con socio unico intendono proporre ai soci delle due società di deliberare la fusione delle stesse mediante incorporazione della società Metalmeccanica di San Gillio S.r.l. con socio unico nella Società Anonima Promozioni Immobiliari - Sapri S.p.a. con annullamento della quota di L. 20.000.000 della Metalmeccanica di San Gillio S.r.l. con socio unico in quanto interamente posseduta dalla Società Anonima Promozioni Immobiliari - Sapri S.p.a.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 luglio 1999.

Le società partecipanti alla fusione sono quelle indicate in premessa.

Di queste, la Società Anonima Promozioni Immobiliari - Sapri S.p.a., incorporante, è costituita nella forma di Società per azioni; la società Metalmeccanica di San Gillio S.r.l. con socio unico, incorporanda, è costituita nella forma di Società a responsabilità limitata.

2. La proponenda operazione di fusione non comporta modificazioni dello statuto della società incorporante.

3. (omissis).

4. (omissis).

5. (omissis).

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante Società Anonima Promozioni Immobiliari - Sapri S.p.a. a partire dalla data del 1° gennaio 2000.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

8. L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori della Società Anonima Promozioni Immobiliari - Sapri S.p.a. e della società Metalmeccanica di San Gillio S.r.l. con socio unico partecipanti alla fusione.

Società Anonima Promozioni Immobiliari - Sapri S.p.a.:  
dott. Gianfranco Bianco

Metalmeccanica di San Gillio S.r.l. con socio unico:  
dott. Gianfranco Bianco

S-25065 (A pagamento).

**ALIGROS - S.p.a.**

S. Cesario di Lecce

**GE.COM. - S.r.l.**

Gallipoli (LE)

**ALI.DIS. - S.r.l.**

Lecce

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile i sottoscritti amministratori della Aligros S.p.a., della Ge.Com. S.r.l. e dell'Ali.Dis. S.r.l. hanno predisposto il presente progetto di fusione per incorporazione della Ge.Com. S.r.l. e dell'Ali.Dis. S.r.l., entrambe partecipate al 100% dalla incorporante Aligros S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Aligros S.p.a. con sede in S. Cesario di Lecce alla via Lecce km 3, con capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, diviso in azioni dell'importo di L. 1.000 cadauna, avente per oggetto sociale il commercio all'ingrosso e al dettaglio di generi alimentari ed articoli per la casa, iscritta al n. 4162 del registro delle imprese di Lecce, codice fiscale n. 00389250754;

incorporanda: Ge.Com. S.r.l., con sede in Gallipoli (LE), via Lecce n. 5, con capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, diviso in quote ai sensi di legge, avente per oggetto sociale il commercio di generi alimentari ed articoli per la casa, iscritta al n. 9169 del registro delle imprese di Lecce, codice fiscale n. 02085980759;

incorporanda: Ali.Dis. S.r.l., con sede in Lecce alla piazza Mazzini n. 64, con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, diviso in quote ai sensi di legge, avente per oggetto sociale il commercio di generi alimentari ed articoli per la casa, iscritta al n. 14895 del registro delle imprese di Lecce, codice fiscale n. 00663640738.

Statuto della società incorporante: non subirà alcuna modifica rispetto all'attuale sua formulazione.

Rapporto di concambio, modalità di assegnazione delle azioni, data di decorrenza di partecipazione agli utili: indicazioni non richieste in quanto le incorporande sono possedute al 100% dalla società incorporante.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato nel registro delle imprese di Lecce in data 26 ottobre 1999.

Lecce, 26 ottobre 1999

**Aligros S.p.a.**

L'amministratore unico: Brizio Montinari

**Ge.Com. S.r.l.**

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Murciato

**Ali.Dis. S.r.l.**

L'amministratore unico: Francesco Montinari

S-25067 (A pagamento).

## TERME SAN GIOVANNI - ISOLA D'ELBA - S.r.l.

### ALGHELBA COSMETICI - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione della società «Alghelba Cosmetici - Società a responsabilità limitata» nella società «Terme S. Giovanni - Isola d'Elba - Società a responsabilità limitata».*

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, l'amministratore unico della società «Terme San Giovanni - Isola d'Elba - Società a responsabilità limitata» ed il Consiglio di amministrazione della società «Alghelba Cosmetici - Società a responsabilità limitata».

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Terme San Giovanni - Isola d'Elba S.r.l., sede sociale in Portoferraio, piazza Cavour n. 7, capitale sociale interamente versato L. 80.000.000 (ottantamiliardi), società iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Livorno al n. 4111 ed al n. 30642 del repertorio economico amministrativo, codice fiscale n. 00159230499;

incorporanda: Alghelba Cosmetici S.r.l., sede in Portoferraio, località San Giovanni, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 (ventimiliardi), società iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Livorno al n. 13162 ed al n. 84526 del repertorio economico amministrativo, codice fiscale n. 00904610490.

Decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni della società incorporanda sarà imputata al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000 anche agli effetti fiscali.

Altre indicazioni previste dalla legge.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alla presente fusione per incorporazione si applicano i disposti dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, che prevedono che non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4 e

5, dell'art. 2501-quater e 2501-quinquies, in quanto i soci delle due società sono i medesimi e con le stesse percentuali di partecipazioni sociali.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Livorno in data 21 ottobre 1999 ai numeri 14397 e 14398.

Portoferraio, 25 ottobre 1999

**Terme San Giovanni - Isola d'Elba S.r.l.**  
Amministratore unico: dott. Ernesto Somigli

**Alghelba Cosmetici S.r.l.**

Il consigliere delegato del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ugo Somigli

S-25074 (A pagamento).

## INDEX - S.p.a.

### FINGROUP - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Index S.p.a.» della società «Fingroup S.p.a.», interamente posseduta (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Index S.p.a. con sede in Castel d'Azzano, Verona, via G. Rossini n. 22, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10603, codice fiscale n. 00750510232;

società incorporanda: Fingroup S.p.a. con sede in Vittorio Veneto (TV), piazza Medaglie d'oro n. 9, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 25901, codice fiscale n. 02048900266.

2. Modalità di attuazione della fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Fingroup S.p.a. nella Index S.p.a., la quale possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda. Verranno pertanto annullate senza sostituzione tutte le azioni della Fingroup S.p.a.

3. Decorrenza degli effetti della fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, la fusione ha effetto quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

Le operazioni della società incorporata verranno comunque imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi del periodo precedente. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro imprese di:

Verona, prot. n. 38289, depositato l'11 ottobre 1999 ed iscritto il 14 ottobre 1999 per l'incorporante;

Treviso, prot. n. 37877, depositato il 19 ottobre 1999 ed iscritto il 26 ottobre 1999 per l'incorporanda.

**Index S.p.a.**

L'amministratore unico: dott. Luigi Carlon

**Fingroup S.p.a.**

L'amministratore unico: Nadia Leoni

S-25078 (A pagamento).

**DIESEL RICERCHE - S.p.a.****WÄRTSILÄ NSD ITALIA - S.p.a.**

*Estratto atto di fusione*  
(art. 2504 del Codice civile)

La sottoscritta dottoressa Daniela Dado, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò n. 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto dell'atto di fusione della «Diesel Ricerche S.p.a.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-9532, con sede in San Dorligo della Valle (TS), Bagnoli della Rosandra 334, capitale di L. 10.000.000.000, codice fiscale n. 00694460320, nella «Wärtsilä Nsd Italia S.p.a.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. 105242/1996, con sede in San Dorligo della Valle, località Bagnoli della Rosandra 334, capitale di L. 127.000.000.000, codice fiscale n. 00917620320.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Trieste in data 26 ottobre 1999.

Notaio: dott.ssa Daniela Dado.

S-25102 (A pagamento).

**THERMAL CERAMICS ITALIANA - S.r.l.**

Sede in Casalpusterlengo (LO), via delle Rogge n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 323430

R.E.A. Milano n. 1339680

**MORGAN MATROC - S.r.l.**

Assago (MI) pal. A/2, Centro direzionale Milanofiori

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 0205958

R.E.A. Milano n. 1074997

*Estratto progetto di fusione*

(ai sensi dell'art 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile)

La società Thermal Ceramics Italiana S.r.l., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 20 e sede amministrativa in Casalpusterlengo (LO), via delle Rogge n. 6, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 323430 ed al R.E.A. di Milano al n. 1339680, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10069330156, intende fondere per incorporazione, ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice civile la seguente società:

Morgan Matroc S.r.l., con sede in pal. A/2, centro direzionale Milanofiori, Assago (MI), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 0205958 ed al R.E.A. di Milano al n. 1074997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06144870158.

A seguito della fusione lo statuto della Thermal Ceramics Italiana S.r.l. verrà integrato nella parte riferita all'oggetto sociale, art. 2, come segue:

«art. 2) La società ha per oggetto la fabbricazione, importazione, esportazione e commercio in generale, anche per conto di terzi, di prodotti semilavorati o finiti refrattari e/o isolanti, minerali, di carbone, di calcestruzzi, manufatti ceramici, malto e fibre ceramiche, abrasivi, lubrificanti speciali, e di prodotti affini, connessi o complementari destinati ad ogni genere d'impiego, nonché delle relative materie prime, la lavorazione della grafite, produzione e commercializzazione di prodotti in grafite e materiali ceramici, prodotti affini e metallici, crogioli e forni, fornetti alimentati con energia elettrica e con gas, il commercio in qualunque forma, agenzia inclusa, di prodotti tecnici per l'industria, in particolare di prodotti di porcellana, steatite e con simili materiali naturali o sintetici, nonché l'esecuzione di ricerche di

mercato e l'assistenza tecnica in relazione ai prodotti trattati, la progettazione, costruzione, rappresentanza e vendita di impianti tecnologici e materiale ed articoli tecnici inerenti ad impianti industriali quali quelli del settore termico, petrolchimico, siderurgico, ceramico, vetrario e del gas ed, in generale, potrà compiere qualsiasi operazione commerciale o industriale che sia direttamente o indirettamente in relazione con il suo oggetto sociale.

Essa potrà anche acquisire partecipazioni in società o imprese aventi oggetto simile, affine, connesso o complementare al proprio e potrà compiere ogni operazione immobiliare, mobiliare e finanziaria che l'organo amministrativo giudichi opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, compresa la resa di servizi tecnici e amministrativo/contabili e la prestazione di garanzie a favore delle proprie consociate.

È tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività finanziaria riservata a norma di legge».

La fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1999 e avrà effetto dal momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile oppure dalla data successiva eventualmente stabilita nell'atto di fusione. Ai fini contabili e fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui la fusione avrà effetto.

La fusione è subordinata all'acquisizione, prima della data delle rispettive deliberazioni assembleari, del restante 5% del capitale sociale della Morgan Matroc S.r.l. Poiché la Thermal Ceramics Italiana S.r.l. possiederà, a tale data, tutte le quote della Morgan Matroc S.r.l., non viene previsto alcunché circa il rapporto di cambio delle quote, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e la data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione con i relativi allegati è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, ai seguenti numeri:

Thermal Ceramics Italiana S.r.l.: protocollo n. 238169/1 del 25 ottobre 1999; atto iscritto il 26 ottobre 1999;

Morgan Matroc S.r.l.: protocollo n. 238171/1 del 25 ottobre 1999; atto iscritto il 26 ottobre 1999.

Thermal Ceramics Italiana S.r.l.

Un consigliere delegato: Luciano Belloni

Morgan Matroc S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Belloni

S-25132 (A pagamento).

**SELIN SISTEMI - S.p.a.**

Sede legale in Genova Sestri, via Chiaravagna n. 28

**FIR GROUP HOLDINGS ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 3

*Estratto dell'atto di scissione parziale*

(ai sensi degli artt. 2504-septies e 2504-octies del Codice civile)

Con atto di scissione in data 18 ottobre 1999 del notaio dott. Pierluigi Scalamogna n. 15817/3710 di rep., depositato presso il registro delle imprese di Genova in data 21 ottobre 1999 prot. n. 37776/1999, atto iscritto in pari data per la società Selin Sistemi S.p.a. e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 22 ottobre 1999 prot. n. 237383/1999, atto iscritto in pari data per la società Fir Group Holdings Italia S.r.l.

La società Selin Sistemi S.p.a. è stata scissa a favore della società Fir Group Holdings Italia S.r.l.

1. Rapporto di cambio: non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società scissa interamente posseduto dalla società beneficiaria.

2. Data di efficacia della scissione: le operazioni relative della porzione patrimoniale oggetto di scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies*, comma 1, primo periodo del Codice civile.

3. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti differenziali per particolari categorie di soci.

4. Vantaggi per gli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Fir Group Holdings Italia S.r.l.  
p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Francesco Florenzano

M-8318 (A pagamento).

**GENERAL BINDING ITALIA - S.r.l.**  
Assago (MI) Milanofiori, palazzo F10

**GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.**  
Assago (MI) Milanofiori, palazzo F10

*Estratto atto di fusione*  
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

In data 30 agosto 1999, con atto n. 206715/25536 repertorio dott. Pasquale Lebrano, notaio in Milano, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della General Binding Italia S.p.a. nella Ibico Italia S.r.l. che deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata.

Il suddetto atto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 1° settembre 1999 per General Binding Italia S.p.a. al n. 208932/1999/CM11816 e per Ibico Italia S.r.l. al n. 208935/1999/CM11816.

La fusione ha quindi effetto a partire dal 1° settembre 1999.

La società incorporante, con effetto dalla medesima data, ha assunto la denominazione sociale di General Binding Italia S.r.l.

Ai fini contabili e fiscali, gli effetti della fusione sono retrodatati al 1° gennaio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Giuliana Polacco

M-8319 (A pagamento).

**AQUILEJA IMMOBILIARE - S.p.a.**

**SOGEFINA - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di fusione*

In data 15 ottobre è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano (prot. n. 233466/1; 233464/1) l'atto di fusione di cui si riportano le indicazioni previste dall'art. 2504 del Codice civile:

società incorporante: Aquileja Immobiliare S.p.a., con sede in Milano (MI), in via Borgonuovo n. 9, capitale sociale L. 850.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 339263 (Milano, codice fiscale 03749680157);

società incorporata: Sogefina S.p.a., con sede in Milano (MI), in via Borgonuovo n. 9, capitale sociale L. 750.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 177813 (Milano), codice fiscale 03797290156.

La fusione non comporterà alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

La fusione prevede l'assegnazione di n. 807500 (ottocentosettantacinquecento) azioni, essendo il 5% (cinqueper cento) del capitale pari a n. 42500 (quarantaduemilacinquecento) azioni costituito da azioni proprie, della incorporante all'unico socio dell'incorporata.

La fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante, è fissata al 1° (primo) gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti o di possessori di titoli diversi dalle azioni (dandosi atto che è prima d'ora spirato il termine finale di conversione delle obbligazioni emesse dalla società incorporante).

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico  
della Aquileja Immobiliare S.p.a. e della Sogefina S.p.a.:  
dott. Orazio Annunziata

M-8320 (A pagamento).

**RESTELLI RICAMBI - S.r.l.**

Sede in Como, via Giustizia e Libertà n. 3  
Capitale sociale L. 198.000.000  
Registro delle imprese n. 31878  
Codice fiscale n. 02184790133

**AUTORICAMBI G.R. - S.r.l.**

Sede in Como, via Giustizia e Libertà n. 3  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro delle imprese n. 27612  
Codice fiscale n. 01993640133

*Progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Restelli Ricambi S.r.l., sede legale in Como, via Giustizia e Libertà n. 3, capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como al n. 31878, codice fiscale n. 02184790133;

b) società incorporanda: Autoricambi G.R. S.r.l., sede legale in Como, via Giustizia e Libertà n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Como al n. 27612, codice fiscale n. 01993640133.

2. Statuto della società incorporante: trattandosi di fusione per incorporazione, la fusione non dà luogo alla costituzione di una nuova società. Lo statuto della società incorporante, Restelli Ricambi S.r.l., non subirà modifiche a seguito e per effetto della incorporazione della società incorporanda nella società incorporante.

3. Rapporto di concambio: non esiste rapporto di concambio posto che la società incorporante, Restelli Ricambi S.r.l., possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, Autoricambi G.R. S.r.l. Tutte le quote di capitale sociale della società incorporanda verranno annullate. L'operazione non dà luogo, di per sé, a conguagli in denaro né ad aumenti di capitale.

4. Ragioni della fusione: la prospettata fusione appare opportuna in considerazione delle seguenti ragioni:

innanzitutto la Restelli Ricambi S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Autoricambi G.R. S.r.l. pertanto, la fusione, consentirebbe alle due società partecipanti di pervenire ad una più razionale allocazione delle proprie risorse, realizzando vantaggi di ordine gestionale, organizzativo ed economico finanziario in quanto un'unica società operante sul mercato dei ricambi auto potrà ottenere maggiori benefici su acquisti e politiche di marketing; inoltre, la fusione consentirà alle due società interessate, di ottenere una opportuna semplificazione della propria organizzazione societaria e, quindi, una maggiore razionalizzazione degli oneri gestionali;

la fusione verrà realizzata sulla base della situazione patrimoniale della Restelli Ricambi S.r.l. e della Autoricambi G.R. S.r.l. alla data del 31 agosto 1999.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti economici e finanziari della fusione decorreranno alla data dell'ultimo atto e comunque non oltre il 1° gennaio 2000; pertanto a partire da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporanda.

6. Assenza di particolari trattamenti per i soci: non esistono trattamenti particolari riservati ai soci, né esistono titoli diversi dalle quote sociali.

7. Assenza di particolari vantaggi per gli amministratori: agli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono riservati particolari vantaggi.

Il progetto di fusione della Restelli Ricambi S.r.l. è stato iscritto al registro delle imprese di Como in data 22 ottobre 1999 al n. 22685 d'ordine.

Il progetto di fusione della Autoricambi G.R. S.r.l. è stato iscritto al registro delle imprese di Como in data 22 ottobre 1999 al n. 22684 d'ordine.

Restelli Ricambi S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Restelli

Autoricambi G.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Aristide Giaferri

M-8322 (A pagamento).

## I GIARDINI DELLE PLEIADI - S.p.a.

### COREM - S.p.a.

*Estratto della delibera di fusione delle società «I Giardini delle Pleiadi S.p.a.» e «Corem S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee straordinarie delle società I Giardini delle Pleiadi S.p.a. e Corem S.p.a. tenutesi in data 2 settembre 1999 con verbali a mio rogito nn. 2767/1466 e 2768/1467 hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «I Giardini delle Pleiadi S.p.a.» con sede in Milano, via dei Missaglia n. 89, capitale sociale deliberato di L. 25.000.000.000, versato per L. 13.000.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 46696;

società incorporanda: «Corem S.p.a.» con sede in Milano, via dei Piatti n. 2, capitale sociale di L. 5.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 262645.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante è interamente posseduta dall'incorporanda Corem S.p.a. la fusione avrà luogo mediante proporzionale assegnazione ai due soci della società incorporanda Corem S.p.a. di tutte le n. 130.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale versato della incorporante I Giardini delle Pleiadi S.p.a. possedute dalla incorporanda e che, per effetto della fusione, verranno a trovarsi nel patrimonio della incorporante, in cambio delle azioni della incorporanda Corem S.p.a., che verranno annullate e ciò nella proporzione di 13 azioni della incorporante I Giardini delle Pleiadi S.p.a. ogni 5 azioni della incorporanda Corem S.p.a.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società verranno imputate ai fini fiscali al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione delle società I Giardini delle Pleiadi S.p.a. e Corem S.p.a. sono state depositate nel registro delle imprese di Milano entrambe in data 12 ottobre 1999.

Notaio Francesca Gasparro.

M-8331 (A pagamento).

## LA GALVANICA - S.n.c. di Crippa Giuseppe e Fratelli

Sede in Cornate d'Adda, via S. Luigi n. 43

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 9127

Codice fiscale n. 00768790156

## LA NUOVA GALVANICA - S.r.l.

Sede in Cornate d'Adda, via S. Luigi n. 43

Capitale statutario L. 100.000.000 versato per L. 30.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 6238/1999

Codice fiscale n. 02825410968

### Atto di scissione

Con atto a rogito notaio Vittorio Meda di Milano, in data 29 settembre 1999 n. 61.491/5.510 di rep., la società «La Galvanica S.n.c. di Crippa Giuseppe e Fratelli» si è scissa parzialmente mediante trasferimento a favore della beneficiaria società «La Nuova Galvanica S.r.l.» di tutti gli elementi patrimoniali elencati nel progetto di scissione e contenuti nella situazione patrimoniale della società trasferente al 31 dicembre 1998, così come descritti nel progetto di scissione, dandosi atto che gli elementi patrimoniali trasferiti verranno imputati al bilancio della società «La Nuova Galvanica S.r.l.» con decorrenza dal 1° gennaio 2000, e ciò anche ai sensi dell'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Detto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1999 per entrambe le società.

Notaio: dott. Vittorio Meda.

M-8333 (A pagamento).

## FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.

### FW FINANCIAL SERVICES - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione senza concambio della «FW Financial Services S.p.a.» nella «Foster Wheeler Italiana S.p.a.», depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano per Foster Wheeler Italiana S.p.a. in data 25 ottobre 1999, ric. n. PRA/238196/1999/CMI1816 e per FW Financial Services S.p.a. in data 25 ottobre 1999, ric. n. PRA/238194/1999/CMI1816.*

I Consigli di amministrazione della Foster Wheeler Italiana S.p.a. e della FW Financial Services S.p.a. hanno approvato il seguente progetto di fusione.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Foster Wheeler Italiana S.p.a., con sede in Corsico (MI), via Sebastiano Caboto n. 1, capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 101066 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00897360152, R.E.A. di Milano n. 511367, quale società incorporante;

FW Financial Services S.p.a., con sede in Corsico (MI), via Sebastiano Caboto n. 7, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 333290 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10836270156, R.E.A. di Milano n. 1414062, quale società incorporanda.

2. A seguito della fusione lo statuto della incorporante non subirà modifiche e manterrà il testo vigente.

3. Dal momento che la società incorporante è proprietaria della totalità delle azioni ordinarie della società incorporanda la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le azioni ordinarie della società incorporanda e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni ordinarie della società incorporante né alcun rapporto di concambio di azioni.

4. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e tributari, dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. Gli effetti della fusione nei confronti dei terzi decorreranno come determinato nell'atto di fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

5. La società incorporante e la società incorporanda non hanno emesso particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni ordinarie cui possa essere riservato un trattamento particolare.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La progettata fusione è finalizzata ad ottenere una maggior snellezza nelle procedure organizzative e gestionali in generale e risparmi nei vari adempimenti amministrativi e contabili.

p. Foster Wheeler Italiana S.p.a.  
Un vice presidente: dott. Guido Cassola

p. FW Financial Services S.p.a.  
Il consigliere delegato: rag. Gianluigi Marzorati

M-8340 (A pagamento).

### EUROCAR COSTRUZIONI SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Colonnella (TE), via S. Giovanni n. 142  
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Teramo n. 9453 registro società

#### *Estratto di progetto di fusione*

L'amministratore unico della società, ai sensi dell'art. 2501-bis comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Eurocar Costruzioni Service S.r.l., con sede in Colonnella (TE), via S. Giovanni n. 142;

Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C., con sede in Colonnella (TE), via S. Giovanni n. 142.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C. nella società Eurocar Costruzioni Service S.r.l.

3. Il rapporto di cambio delle quote sarà il seguente: 66 (sessantasei) quote di partecipazione della società Eurocar Costruzioni Service S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna, ogni quota partecipativa nella società Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C. del valore nominale di L. 60.000 (sessantamila). Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote della società Eurocar Costruzioni Service S.r.l. saranno assegnate con le seguenti modalità: le operazioni di cambio avranno inizio dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese; i soci della società incorporata dovranno compilare una apposita richiesta; sarà premura dell'amministratore della società incorporante provvedere alle iscrizioni sul libro soci. Le ragioni di concambio verranno soddisfatte in parte mediante aumento di capitale della società incorporante L. 46.400.000 ed in parte L. 19.600.000 attraverso la diretta attribuzione ai soci della società incorporata delle quote di partecipazione al capitale della società incorporante da questa possedute.

5. I soci della società Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C. parteciperanno agli utili sociali dal 1° (primo) gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Le operazioni della società Eurocar S.n.c. di Giovanni Bernardini e C. saranno imputate al bilancio della società Eurocar Costruzioni Service S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il presente documento è stato iscritto presso il registro delle imprese di Teramo in data 23 ottobre 1999.

Colonnella, 23 ottobre 1999

Eurocar Costruzioni Service S.r.l.  
L'amministratore: (firma illeggibile)

C-28079 (A pagamento).

### ERDBAU - S.r.l.

Sede in Merano (BZ), piazza Teatro n. 21/b  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 10408  
Codice fiscale n. 01153820210

### ERDBAU IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Lagundo (BZ), via Etzenricht n. 11  
Capitale sociale di L. 1.150.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 24409/1999  
Codice fiscale n. 01750800219

#### *Estratto dell'atto di scissione*

Con atto a rogito del notaio Gian Luigi Salaris di Merano (BZ), in data 30 agosto 1999, repertorio n. 8888, iscritto nel registro delle imprese di Bolzano in data 12 ottobre 1999 si è data attuazione alla scissione parziale a favore della società beneficiaria «Erdbau Immobiliare S.r.l.».

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Erdbau S.r.l.;

società beneficiaria: Erdbau Immobiliare S.r.l.

Non occorre alcun rapporto di concambio né conguaglio monetario in quanto gli azionisti della «Erdbau S.r.l.» sono anche soci, nelle stesse proporzioni, della società «Erdbau Immobiliare S.r.l.».

La scissione è parziale e la «Erdbau S.r.l.» attribuisce parte del proprio patrimonio alla società «Erdbau Immobiliare S.r.l.».

Le operazioni relative alla parte di patrimonio scisso si considerano sul piano contabile effettuate per conto della società beneficiaria dal 12 ottobre 1999.

Dalla medesima data decorre il diritto alla partecipazione agli utili delle quote assegnate.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci ed amministratori di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

L'amministratore delegato: Albrecht Auer.

C-28083 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.

### BANCA ADRIATICA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESCARA - S.c.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) tra la «Banca di Credito Cooperativo Abruzzese - Capelle sul Tavo S.c.r.l.» e la «Banca Adriatica di Credito Cooperativo di Pescara S.c.r.l.».*

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca di Credito Cooperativo Abruzzese - Capelle sul Tavo S.c.r.l., con sede in Capelle sul Tavo, alla via Umberto I nn. 78/80, iscritta al n. 893 del registro delle imprese (già registro delle società del Tribunale di Pescara); al n. 23640 della C.C.I.A.A. di Pescara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091530683 (incorporante);

Banca Adriatica di Credito Cooperativo di Pescara S.c.r.l., con sede in Pescara alla via Conte di Ruvo n. 157, iscritta al n. 14646 del registro delle imprese (già registro delle società del Tribunale di Pescara); al n. 89862 della C.C.I.A.A. di Pescara; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01376920680 (incorporanda).

3. Rapporto di cambio: nella determinazione del rapporto di cambio delle azioni è necessario tener conto delle seguenti tassative disposizioni contenute nei rispettivi statuti delle due Banche partecipanti alla fusione:

a) gli utili distribuibili ai soci sotto forma di dividendi non potranno in ogni caso superare la misura prevista dalle norme generali vigenti per le società cooperative ai fini della sussistenza dei requisiti mutualistici agli effetti tributari (art. 49, lettera e) dello statuto. Attualmente tale misura è pari all'interesse legale ragguagliato al capitale versato;

b) durante la vita sociale è comunque vietata la distribuzione di riserve (art. 14, comma 3 dello statuto). Il socio receduto o escluso o gli aventi causa del socio defunto hanno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo eventualmente versato in sede di sottoscrizione delle azioni (art. 14, primo comma dello statuto);

c) in caso di scioglimento della società, la somma che risulti disponibile alla fine della liquidazione dopo il pagamento di tutte le passività sarà devoluta, dedotti soltanto il capitale versato e rivalutato e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione con le modalità previste dalla legge (art. 50 dello statuto);

d) una quota degli utili annuali potrà essere destinata all'aumento del valore nominale delle azioni (art. 49, lettera c) dello statuto).

Tenuto conto che:

i soci della Banca Adriatica di Credito Cooperativo di Pescara, a fronte di ciascuna azione del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila), non hanno versato alcun sovrapprezzo;

i soci della Banca di Credito Cooperativo Abruzzese - Cappelle sul Tavo hanno conferito detto sovrapprezzo e, attualmente, per ogni azione del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) il socio è tenuto a versare un sovrapprezzo di L. 45.000 (quarantacinquemila);

il rapporto di cambio viene determinato come di seguito indicato:

n. 1 (una) azione della Banca di Credito Cooperativo Abruzzese - Cappelle sul Tavo del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila);

è scambiata contro:

n. 1 (una) azione della Banca Adriatica di Credito Cooperativo di Pescara del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) posseduta, di cui L. 5.000 (cinquemila) a capitale sociale e L. 45.000 (quarantacinquemila) quale sovrapprezzo imputato alla relativa riserva «sovrapprezzo azioni» (fatta salva, ovviamente, la facoltà di recesso dei soci dissenzienti), con esclusione, quindi, di ogni riferimento all'entità relativa dei netti patrimoniali delle società partecipanti e senza previsione di qualsiasi altra ipotesi di conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: per quanto illustrato nel precedente punto, a seguito della fusione verrà assegnata una azione del valore nominale di L. 5.000 della incorporante per ogni azione della incorporanda Banca Adriatica di Credito Cooperativo di Pescara del valore unitario di L. 50.000 (cinquantamila) possedute, di cui L. 5.000 (cinquemila) a capitale sociale e l'importo di L. 45.000 (quarantacinquemila) quale sovrapprezzo imputato alla relativa riserva sovrapprezzo di emissione.

5. Data dalla quale le azioni emesse dalla incorporante in favore dei soci della incorporanda partecipano agli utili: le azioni di cui al precedente punto nel rispetto delle disposizioni di legge che regolano le società cooperative, iniziano a partecipare alla eventuale distribuzione di utili con riferimento al bilancio dell'esercizio 2000.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 2000, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: è escluso qualsiasi trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non viene proposto alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Situazione del personale: i rapporti di lavoro in essere presso la Banca incorporata saranno oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali dei lavoratori a norma delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge.

Il progetto di fusione sopra riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pescara il 27 ottobre 1999.

B.C.C. Abruzzese - C.s.T.

Il presidente: comm. Domenico Ranalli

B.A.C.C. Il presidente: dott. Gaetano Novello

C-28107 (A pagamento).

## INVECO - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Castellini n. 6  
Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 12352, Tribunale di Brescia  
Codice fiscale n. 01172500173

*Estratto della delibera di scissione*  
(ex art. 2504-novies del Codice civile)

Con assemblea ordinaria del 20 settembre 1999, già omologata e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 18 ottobre 1999, i soci hanno deliberato la scissione della società secondo i seguenti termini e modalità:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa è la scrivente, Inveco S.r.l., con sede e numeri già evidenziati in epigrafe;

società derivante dalla scissione, di nuova costituzione, è l'Immobiliare Barassi S.r.l., con sede in Brescia in via F.lli Porcellaga n. 3.

2. Le quote della nuova società saranno assegnate agli attuali soci in proporzione alla situazione attuale.

3. Gli effetti contabili, amministrativi e fiscali decorreranno, ex art. 2504-decies, dalla data dell'ultima iscrizione al registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

4. La decorrenza nella partecipazione agli utili da parte dei soci della società trasferente avrà effetto dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. Non sono previsti trattamenti particolari o vantaggi economici c/o patrimoniali per alcuna tipologia ai soci né agli amministratori.

Brescia, ottobre 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Zanardi.

C-28112 (A pagamento).

## VERONESI VERONA - S.p.a.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g  
Capitale sociale L. 46.873.420.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10985  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00789130234

## VERONESI PADOVA - S.p.a.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g  
Capitale sociale L. 12.375.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 6855  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268810231

## AGRICOLA ALLEVAMENTI - S.r.l.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g  
Capitale sociale L. 39.481.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 29159  
Codice fiscale n. 05588950013  
Partita I.V.A. n. 02155900232

*Estratto del verbale dell'assemblea della delibera di approvazione del progetto di fusione omologata dal Tribunale di Verona*

1. Le società partecipanti alla proposta di fusione sono le seguenti:

Veronesi Verona S.p.a., con sede legale in Quinto Valpantena (VR), via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 46.873.420.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10985, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00789130234 (società incorporante);

Veronesi Padova S.p.a., con sede legale in Quinto Valpantena (VR), via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 12.375.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 6855, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268810231 (società incorporanda);

Agricola Allevamenti S.r.l., con sede legale in Quinto Valpantena (VR), via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 39.481.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 29159, codice fiscale n. 05588950013, partita I.V.A. n. 02155900232, (società incorporanda).

2. La fusione delle società descritte al precedente punto 1., avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società «Veronesi Padova S.p.a.» e della società «Agricola Allevamenti S.r.l.» nella società «Veronesi Verona S.p.a.».

Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale delle società incorporande risulta interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante anche ai fini di cui al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Non esistono particolari trattamenti riservati a categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Agricola Allevamenti S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giordano Veronesi

Veronesi Padova S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giordano Veronesi

Veronesi Verona S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giordano Veronesi

C-28116 (A pagamento).

#### VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g

Capitale sociale L. 158.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 35.587

Codice fiscale n. 04729010019

Partita I.V.A. n. 02429770239

#### VERONESI APOLLINARE - S.r.l.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g

Capitale sociale L. 16.745.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 21921

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01810110237

*Estratto del verbale dell'assemblea della delibera di approvazione del progetto di fusione omologato dal Tribunale di Verona*

1. Le società partecipanti alla proposta di fusione sono le seguenti:

Veronesi Finanziaria S.p.a., con sede legale in Quinto Valpantena (VR), via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 158.900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 35.587, codice fiscale n. 04729010019, partita I.V.A. n. 02429770239 (società incorporante);

Veronesi Apollinare S.r.l., con sede legale in Quinto Valpantena (VR), via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 16.745.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 21921, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01810110237 (società incorporanda).

2. La fusione delle società descritte al precedente punto 1., avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società «Veronesi Apollinare S.r.l.» nella società «Veronesi Finanziaria S.p.a.».

Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda risulta interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante anche ai fini di cui al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Non esistono particolari trattamenti riservati a categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Veronesi Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Veronesi

Veronesi Apollinare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Apollinare Veronesi

C-28117 (A pagamento).

#### AGRICOLA TRE VALLI - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Verona, frazione Quinto di Valpantena, via Valpantena n. 18/g

Capitale sociale L. 17.250.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona al n. 35839

R.E.A. di Verona n. 237732

Codice fiscale n. 01631760236

Partita I.V.A. n. 02447620234

#### MANGIMI OVOMATTINO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Sommacampagna, frazione Caselle (VR), via Aeroporto n. 3

Capitale sociale L. 3.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 25279 - R.E.A. di Verona n. 208349

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01960850236

#### COOPERATIVA AVICOLA VERONESE

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Sommacampagna, frazione Caselle (VR), via Aeroporto n. 3/A

Capitale sociale L. 711.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 5267 - R.E.A. di Verona n. 98246

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226000230

*Estratto del verbale dell'assemblea della delibera di approvazione del progetto di fusione omologato dal Tribunale di Verona*

1. Le società partecipanti alla proposta di fusione sono le seguenti:

Agricola Tre Valli Soc. Coop. a r.l., con sede in Verona (fraz. Quinto di Valpantena), via Valpantena n. 18/g, capitale sociale L. 17.250.000 interamente versato, registro delle imprese di Verona al n. 35839, R.E.A. di Verona n. 237732, codice fiscale n. 01631760236, partita I.V.A. n. 02447620234 (società incorporante);

Mangimi Ovomatino Soc. Coop. a r.l., con sede in Sommacampagna (fraz. Caselle) (VR), via Aeroporto n. 3, capitale sociale L. 3.500.000 interamente versato, registro delle imprese di Verona al n. 25279, R.E.A. di Verona n. 208349, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01960850236 (società incorporanda);

Cooperativa Avicola Veronese Soc. Coop. a r.l., con sede in Sommacampagna (fraz. Caselle) (VR), via Aeroporto n. 3/A, capitale sociale L. 711.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Verona al n. 5267, R.E.A. di Verona n. 98246, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226000230 (società incorporanda).

2. La fusione delle società descritte al precedente punto 1., avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società «Mangimi Ovomatino Soc. Coop. a r.l.» e della società «Cooperativa Avicola Veronese Soc. Coop. a r.l.» nella società «Agricola Tre Valli Soc. Coop. a r.l.».

Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale delle società incorporande risulta interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante anche ai fini di cui al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Non esistono particolari trattamenti riservati a categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Agricola Tre Valli Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianantonio Agnoli

Mangimi Ovomattino Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Bertoldi

Cooperativa Avicola Veronese Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Bertoldi

C-28118 (A pagamento).

### MODI & MODA - S.p.a.

### PROGETTO MODA - S.p.a.

#### Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della «Progetto Moda S.p.a.», sede legale in Roma, piazza di Pietra n. 44, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato suddiviso in n. 20.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cad., iscritta al registro imprese di Roma n. 13049, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05178901004 (società incorporanda) in «Modi & Moda S.p.a.», sede legale in Arezzo, via Pastore 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 200.000 azioni ordinarie da L. 5.000 cad., iscritta al registro delle imprese di Arezzo n. 15297, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01742270406 (società incorporante), ai sensi dell'art. 250-bis del Codice civile sulla base della situazione Patrimoniale al 30 settembre 1999.

Progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese C.C.I.A.A. di Arezzo in data 8 ottobre 1999 n. 14660 e di Roma in data 26 ottobre 1999 n. 13049/1997.

1. Statuto della società incorporante: lo statuto vigente della società incorporante depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Arezzo non subirà per effetto della fusione, modificazioni.

2. Rapporto di cambio delle azioni: ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile l'incorporazione della incorporanda nella incorporante non richiede la determinazione del rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro, in quanto la incorporante è proprietaria di tutte le azioni della incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di azioni della incorporante in quanto la stessa è proprietaria di tutte le azioni della incorporanda che verranno annullate per effetto della fusione.

4. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: non è prevista alcuna assegnazione di azioni della incorporante.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le azioni della incorporanda anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetti civilistici la fusione. La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis nei confronti di terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Sono fatte salve eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità anche in sede di omologazione.

Modi & Moda S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Antonio Moretti

Progetto Moda S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Antonio Moretti

S-25161 (A pagamento).

### LA POGGIO - S.r.l.

### VAL-COS - S.r.l.

#### Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione rogato notaio Walter Balzano il 29 settembre 1999 rep. n. 55002 la società La Poggio S.r.l. con sede in Terranuova Bracciolini, via Sabotino n. 10, capitale sociale L. 21.000.000, codice fiscale n. 00090970518, iscritta al n. 1487 del registro delle imprese di Arezzo, si è fusa per incorporazione nella società Val-Cos S.r.l. con sede in San Giovanni Valdarno, via XX Settembre n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01441530514 iscritta al n. 15676 del registro delle imprese di Arezzo, in conformità alle rispettive deliberazioni in data 9 marzo 1999.

La fusione è avvenuta mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata, senza rapporto di cambio e senza alcun conguaglio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. A decorrere dalla detta data le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili.

In conseguenza della fusione la società Val-Cos S.r.l. subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione, salvo il mantenimento delle cariche sociali della società incorporata nella società incorporante.

L'incorporante Val-Cos S.r.l. assume la denominazione «La Poggio S.r.l.» e ha sede in Terranuova Bracciolini, via Roma n. 7.

Atto iscritto nel registro delle imprese di Arezzo in data 19 ottobre 1999.

Notaio Walter Balzano.

S-25172 (A pagamento).

### EDILPROGRAM - S.r.l.

Cumo (BG), via Bergamo n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese Bergamo n. 23292, C.C.I.A.A. Bergamo n. 212089  
Codice fiscale n. 01502960162

*Estratto del progetto di scissione parziale della «Edilprogram S.r.l.».*  
Trascrizione iscritta al registro delle imprese di Bergamo il 26 ottobre 1999

1. Società partecipanti alla scissione.

scissa: «Edilprogram S.r.l.» sede in Cumo, via Bergamo n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 23292 iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 212089, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01502960162;

ricevente: una società a responsabilità limitata che verrà denominata «Gruppo Effe»; avrà sede in Cumo (BG), via Bergamo n. 25, avrà capitale sociale di L. 30.000.000 (trenta milioni), da costituire nel corso della procedura di scissione.

3. Rapporti di concambio: tutti i soci della società trasferente riceveranno una quota del capitale sociale della ricevente in misura percentuale identica a quella per la quale partecipano alla società trasferente. Non c'è pertanto concambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e della società scissa: ciascun socio della società trasferente riceverà una partecipazione nella società ricevente in misura percentuale identica a quella posseduta nella società scissa.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della costituenda società, assegnate ai soci della «Edilprogram S.r.l.»: dalla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono in entrambe le società soci o categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Bergamo, 21 ottobre 1999

L'amministratore unico: Francesco Fiorini.

S-25173 (A pagamento).

### FINAID - S.r.l.

**Finanziaria Attività Industriali Diversificate**

### A.GE.FIN. - S.r.l.

**Attuazioni e Gestioni Finanziarie**

*Estratto dell'atto di fusione del 24 settembre, redatto dal notaio Carlo Busi Di Padova - rep. n. 240344/20951 ed iscritto al registro delle imprese di Padova in data 14 ottobre 1999 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile).*

1. Fusione: la fusione avviene mediante l'incorporazione della «A.Ge.Fin. S.r.l. Attuazioni e Gestioni Finanziarie», con sede in Padova, piazzetta A. Sartori n. 18, capitale sociale L. 82.000.000, iscritta al registro imprese di Padova al n. 25736, R.E.A. n. 198273, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02019120282, nella «Finaid S.r.l. Finanziaria Attività Industriali Diversificate», con sede in Padova, piazzetta A. Sartori n. 18, capitale sociale L. 21.255.000.000, iscritta al registro imprese di Padova al n. 30137, R.E.A. n. 210857, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02133950283, detentrica dell'intero capitale sociale della «A.Ge.Fin. S.r.l. Attuazioni e Gestioni Finanziarie» stessa.

2. Effetti della fusione: tutti i diritti ed attività della «A.Ge.Fin. S.r.l. Attuazioni e Gestioni Finanziarie», si trasferiscono nella «Finaid S.r.l. Finanziaria Attività Industriali Diversificate», che subentra in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutti i suoi diritti, ragioni, obblighi ed impegni di qualsiasi natura.

La fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale e non verrà apportata alcuna modifica allo statuto sociale vigente della incorporante.

Si provvederà all'annullamento senza sostituzione della totalità delle quote della società incorporata.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Efficacia della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda sono imputate al bilancio dalla incorporante con effetto dal giorno uno del mese di luglio dell'anno sociale in cui la fusione avrà effetto; dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Pertanto gli effetti della presente fusione decorrono dal giorno 1° luglio 1999.

Finaid S.r.l.

Finanziaria Attività Industriali Diversificate

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Mario Carraro

S-25174 (A pagamento).

### PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI TERNI - Società Consortile a r.l.

Sede legale in Terni, località Pentima Bassa n. 21  
Capitale sociale L. 362.287.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Terni n. 67429

*Estratto della delibera di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale a rogito notaio Filippetti di Terni del 24 settembre 1999 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della «Sitech Servizi per l'innovazione tecnologica società consortile a r.l.» nella «Parco Scientifico Tecnologico di Terni - Società consortile a r.l.» mediante approvazione del progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1999.

3. Rapporto di cambio: per ogni nominali L. 2.000 (duemila) di quote dell'incorporanda saranno assegnate quote da nominali L. 3.000 (tremila) dell'incorporante, senza conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: mediante emissione di nuove quote costituenti l'aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione.

5. Data dalla quale le nuove quote dell'incorporante parteciperanno agli utili: ferme le limitazioni statutarie alla distribuzione degli utili, le nuove quote parteciperanno agli utili dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto.

7. e 8. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Terni, protocollo n. PRA/8489/1999/CTR0063 del 2 novembre 1999.

Parco Scientifico Tecnologico di Terni  
Società Consortile a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Pagliucci

S-25232 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA Sezione distaccata di Catania

Graduatoria generale di merito concorso per titoli a n. 66 posti di dirigente Tecnico nel ruolo del Corpo regionale delle Foreste, nomina ed immissione in ruolo dei vincitori e dei riservatari ex legge n. 482/1968 ed ex art. 23 legge regionale n. 25/1993.

Sul ricorso n. 2879/99 proposto da Quattrocchi Antonino contro Ass. Reg. Agr. e FF. + altri, il Tar Catania ha disposto la presente notifica a tutti i soggetti collocati nella graduatoria de qua in quanto controinteressati.

Avv. Sergio Alfano.

C-28097 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Nell'interesse del sig. Adornetto Marcello nato a San Cipirello l'8 dicembre 1967 il Tribunale di Palermo in data 17 luglio 1999 e 27 settembre 1999 con decreti nn. 1030 e 2307 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare portante il numero 500109628112 dell'importo di L. 3.935.113 emesso in data 16 febbraio 1999 dalla Banca «Credito Emiliano» ag. di San Cipirello su richiesta della signora Bono Santa, nata a Mistretta il 1° novembre 1953 e residente in San Giuseppe Jato nella via Pergole n. 133.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Alessandro Crociata.

S-25127 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice di Torino con decreto del 19 ottobre 1999 ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 762768217 di L. 1.500.000 tratto dal c/c n. 104238 intestato a Radis Renata-Tarasco Mauro sulla Banca S. Paolo IMI S.p.a., ag. 25 di Torino, non intestato.

Opposizione giorni 15.

Torino, 25 ottobre 1999

Renata Radis.

T-2097 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania con decreto 6 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3201103272 dell'importo di L. 2.010.000 emesso il 13 settembre 1999 dal Banco di Sardegna di Calangianus all'ordine di Corongiu Antonio e girato a Molinas Gianfranco.

Calangianus, 21 ottobre 1999

Gianfranco Molinas.

C-28092 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Latina con decreto R.G. 1611/99 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali ipotecarie (ipoteca CC.RR.II. di LT Reg. Part. 1404 del 4 maggio 1987) emesse in Milano il 28 aprile 1987 di importo di L. 1.096.000 ciascuna da Gelfusa Grimaldo e Colongi Maria a favore della Tefim S.p.a. autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta nel frattempo opposizione.

Avv. Carlo Bassoli - dott. Massimiliano Panini.

S-25080 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto 8 ottobre 1999 il presidente del Tribunale di Vercelli ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 vaglia cambiari, di L. 6.480.000 cadauno, scadenti rispettivamente il 15 settembre 1999, il 2 ottobre 1999 ed il 2 novembre 1999, tutti emessi dalla Cesi S.r.l. con sede in Salorno (BZ), via Nazionale n. 48, a favore della Compagnia Generale Trattori S.p.a. con sede legale in Vercelli.

Avv. Carlo Concina.

C-28064 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice unico del Tribunale di Fermo, sezione distaccata di Sant'Elpidio a Mare, con decreto emesso l'8 luglio 1999, a seguito di ricorso dei sottoscritti signori Benaurato Francesco e Fiocco Rosa e regolarmente notificato al debitore in data 13 settembre 1999, il giudice unico del Tribunale di Fermo, sezione distaccata di Sant'Elpidio a Mare, pronunciava l'ammortamento di n. 4 cambiali pagabili presso la Banca Cariplo di Cesate Milano per la somma di L. 25.000.000 ciascuna, scadenti il 31 dicembre 1999, emesse dai signori Del Mauro Mauro e Cervelleri Rosanna in favore dei signori Benaurato Francesco e Fiocco Rosa, entrambi residenti alla via San G. Bosco n. 14, in Montegranaro (AP).

Il giudice autorizzava, nel contempo, il pagamento, dalla data della scadenza, dei suddetti titoli a seguito di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in carenza di opposizione.

Francesco Benaurato - Rosa Fiocco.

C-28073 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice del Tribunale ordinario di Grosseto, ad istanza di Gori Pasquino, con decreto 9 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 72 pagherò cambiari, tutti garantiti da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei RR.II. di Grosseto il 21 febbraio 1985 al n. 206 R.P., tutti emessi il 19 febbraio 1985 in favore di Galileo S.p.a., ciascuna dell'importo di L. 3.757.000 con scadenza mensile a decorrere senza interruzione dal 18 marzo 1985 al 18 febbraio 1991 compresi.

Per opposizione 30 giorni.

Grosseto, 12 agosto 1999

Pasquino Gori.

C-28082 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto in data 13 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di due libretti di deposito al portatore, il primo n. 100403 J della Banca Antoniana Popolare Veneta fil. Rovigo di L. 2.340.895; il secondo libretto al portatore n. 600/601478 B della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo di L. 19.310.788, intestati entrambi a Boschetto Vittorio.

Per opposizione giorni 90.

Avv. Paolo Guidorzi.

S-25045 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto in data 17 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di piccolo risparmio al portatore n. 1570/12 emesso dalla Banca di Roma ag. di Pontecorvo (FR) di L. 11.024.595.

Per opposizione giorni 90.

Avv. Ferdinando Carrocci.

S-25049 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

In data 2 luglio 1999 il pretore di Palermo ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 523 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino contrassegnato Ciotta Dario recante un saldo di L. 6.161.160 e ne ha disposto il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella G.U.R.L., purché nel frattempo non siano proposte opposizioni.

Roma, 29 ottobre 1999

Avv. Salvo Musotto.

S-25129 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 38663 emesso dalla Banca Popolare di Milano agenzia di via Capo Palinuro n. 2 denominato Sgarlata con un saldo apparente di L. 2.212.748.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Lucia Lardelli.

M-8317 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Marsala nel procedimento iscritto al n. 233/99 N.C., con decreto del 30 settembre 1999 ha dichiarato la inefficacia del libretto a deposito a risparmio n. 100353-65 emesso in data 4 agosto 1984 dalla Banca Mercantile Italiana S.p.a. (ex Banca del Sud S.p.a.), ag. di Marsala, recante un importo di L. 10.267.420 intestato a Sammartano Rosa, nata a Marsala il 5 novembre 1931 ove è residente.

Opposizione nei termini di legge.

Rosa Sammartano.

C-28093 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto del 13 settembre 1999 ha dichiarato inefficace il certificato di deposito al portatore n. 2949644/1 serie P intestato a Evangelisti Milena nata a Velletri il 13 febbraio 1920 rilasciato dalla Banca di Roma avente valore di L. 55.000.000. È autorizzata l'emissione del duplicato, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione.

Milena Evangelisti.

S-25066 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il Tribunale di Palermo in data 19 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato al portatore n. 1127518502 matr. 8.16361393 emesso il 23 marzo 1999 da Monte Paschi di Siena scadente il 23 settembre 1999 per un valore di L. 20.000.000 autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella G.U.R.L.

Nicola Pelleriti.

S-25126 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Pesaro, letto il ricorso del sig. Filippetti Nando, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7/22761 D(9776131) di nom.li L. 10.000.000 emesso il 19 aprile 1999 all'istante con scadenza 19 luglio 1999, autorizza la B.N.A. ag. di Fano a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore, con notifica del decreto alla B.N.A. la quale lo terrà affisso per giorni 90 nei locali aperti al pubblico.

Pesaro, 12 ottobre 1999

Nando Filippetti.

C-28076 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto 22 luglio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Spadon Giovanna, nata a Mirano il 31 dicembre 1971 e Spadon Giovanni, nato a Venezia il 23 dicembre 1975, entrambi residenti a Mestre, via Antonio da Mestre n. 19, vengano autorizzati a cambiare il proprio cognome in «Brancalion».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giovanna Spadon - Giovanni Spadon.

C-28074 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

D'Asdia Alfredo Duccio Ettore Vittorio, nato a Torino il 16 novembre 1960, ivi residente in corso Re Umberto n. 146, rappresentato e difeso dall'avv. Giulio Disegni con domicilio in Torino, corso Re Umberto n. 77 per delega 7 novembre 1998, rende noto che il Ministro della giustizia con decreto 28 settembre 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome Falco a quello D'Asdia, così da risultare D'Asdia Falco Alfredo Duccio Ettore Vittorio.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione (60 giorni).

Torino, 19 ottobre 1999

Avv. Giulio Disegni.

T-2088 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

«Il Ministro della giustizia con decreto del 7 luglio 1999 ha autorizzato Gianluigi Pesarino nato a Trieste il 2 giugno 1973 e ivi residente in via San Pasquale n. 111/3 a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome Bonazza a quello suo di Pesarino. Chiunque ne abbia interesse può opporsi ai sensi di legge».

Trieste, 2 settembre 1999

Il procuratore: avv. Libero Coslovich.

C-28085 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 18 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Comparcola Luca, nato a Roma il 27 giugno 1999 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Renato».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Orlando Comparcola.

S-25085 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 14 luglio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Dionisi Fa, nato a Bangkok il 1° giugno 1993 (atto trascritto al Comune di Marino (RM) p. II serie B. n. 27/1998) e residente in Marino (RM), venga autorizzato a cambiare il nome in «Fabrizio».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Donato Dionisi.

S-25089 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Trento, sezione distaccata con sede in Bolzano, con decreto in data 1° ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Eugenio Stucchi nato a Gorgonzola (MI) il 4 novembre 1959 e Alessandra Mapelli nata a Gorgonzola (MI) il 19 dicembre 1959, entrambi residenti in Gorgonzola (MI), in via U. Giordano n. 15/5, chiedono di poter cambiare il nome del figlio minore, nato il 26 dicembre 1991 a Bolzano, da Zouhaier ad «Andrea».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Eugenio Stucchi - Alessandra Mapelli.

M-8335 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 8 ottobre 1999 Tao Comoretto nato a Udine il 27 maggio 1981 residente a Tarceto (UD) in via U. Giavitto n. 57 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Tao a «Marco».

Opposizioni ai sensi di legge.

Avv. Pina Rifornati.

C-28061 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 16 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Eroni Genoeffa, nata il 2 ottobre 1919 a Castelmarte (CO), via Monte Nero n. 15, chiede il cambiamento del nome di Genoeffa in quello di «Genoeffa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Genoeffa Eroni.

C-28077 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

L'avvocato generale presso la Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto del 12 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Laneve Mario e Stigliano Giulia, entrambi residenti in Taranto alla via Lacaita n. 5, chiedono il cambiamento del nome della figlia adottiva Laneve Marina Nikolaevna, nata a Mariupol (Ucraina) il 20 settembre 1987, da Marina Nikolaevna in quello di «Marina Laura».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 19 settembre 1999

Mario Laneve - Giulia Stigliano.

C-28094 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 5 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giuntoli Massimo e Bonini Roberta hanno chiesto, per conto del figlio Borislav Mitkov nato a Pleven il 1° dicembre 1993, residente a Ponte Buggianese, piazza Banditori n. 3, il cambiamento del nome in quello di «Boris».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Ponte Buggianese, 26 ottobre 1999

Massimo Giuntoli - Roberta Bonini.

C-28096 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 14 ottobre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Melchiori Paolo residente a San Michele all'Adige, frazione Grumo, località S. Antonio n. 6, per il cambiamento del nome della propria figlia minore Melchiori Irina Ivanovna nata a Rostov sul Don (Russia) il 30 aprile 1997 e residente a San Michele all'Adige, frazione Grumo, località S. Antonio n. 6, da Irina Ivanovna in «Cristina».

Opposizione a termini di legge.

San Michele all'Adige, 27 ottobre 1999

Paolo Melchiori.

C-28109 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 48/99 del 13 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il sig. Issa Assem, nato a Beirut (Libano) il 17 luglio 1962 e residente a Brescia in via Carolina Bevilacqua n. 22, per il cambio del nome da Assem in «Alessio».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 20 ottobre 1999

Assem Issa.

C-28121 (A pagamento).

---

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**


---

**PLASTITALIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 61

Capitale sociale L. 5.540.400.000 versato

Iscritta al n. 251826/97 registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 00765910153

**STATO PATRIMONIALE****Attività**

Disponibilità finanziarie	L.	5.065.720.966
Crediti verso l'Erario	L.	3.855.000
Perdita di liquidazione	L.	736.342.026
	L.	5.805.917.992

**Passività**

Capitale sociale	L.	5.540.400.000
Riserva legale	L.	194.796.252
Acc.to chiusura liquidazione	L.	68.926.000
Erario c/ritenute da versare	L.	1.795.740
	L.	5.805.917.992

**CONTO ECONOMICO****Perdite**

Prestazione di servizi	L.	19.642.623
Costi diversi di liquidazione	L.	60.539.431
	L.	80.182.054

**Profitti**

Insussistenze passive	L.	7.721.001
Proventi vari	L.	14.633.316
Proventi finanziari	L.	2.500.000
Perdita esercizio 1999	L.	55.327.737
	L.	80.182.054

Signori azionisti, il capitale sociale di L. 5.540.400.000 unitamente alla riserva legale di L. 194.796.252 sono stati erosi nel corso della procedura da perdite il cui ammontare complessivo è stato di L. 736.342.026.

Utilizzata l'intera riserva per la parziale copertura della suddetta perdita il capitale sociale risulta ridotto a L. 4.998.854.226 e verrà rimborsato agli azionisti in ragione di L. 27,07 per ogni azione da nominali L. 30.

Il pagamento avverrà come segue:

L. 4.994.999.236 all'approvazione del bilancio;

L. 3.855.000 al momento in cui saranno recuperati i crediti verso l'Erario con gli interessi nel frattempo maturati.

Non vi sarà riparto fra gli azionisti al di fuori del parziale rimborso del capitale di cui sopra.

Torino, 28 settembre 1999

Il liquidatore: Alberto Dondona.

T-2094 (A pagamento).

**COOPERATIVA NUOVA - S.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il sottoscritto rag. Walter D'Agostino, con studio in Torino, commissario liquidatore della società Cooperativa Nuova S.r.l. in l.c.a., avverte che in data 28 ottobre 1999 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Torino: bilancio finale della liquidazione, conto della gestione, piano di riparto tra i creditori.

Nel termine di 20 giorni dalla presente inserzione gli interessati possono proporre contestazioni con ricorso al Tribunale.

Il commissario liquidatore: rag. Walter D'Agostino.

T-2093 (A pagamento).

---

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

---

**AVVISI D'ASTA**


---

**COMUNE DELL'AQUILA**  
**Settore Bilancio e Affari Finanziari**  
**Ufficio Patrimonio**


---

*Avviso di asta pubblica per la vendita di beni patrimoniali disponibili con il metodo delle offerte segrete*

Il responsabile del servizio, vista la deliberazione di C.C. n. 51, in data 30 marzo 1999, esecutiva ad ogni effetto di legge con la quale si stabiliva di procedere alla alienazione dei beni patrimoniali, di seguito descritti;

Visto il Regolamento speciale comunale relativo alla alienazione dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione comunale, ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127, approvato con delibera del consiglio comunale n. 17 del 5 febbraio 1999;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Visto lo statuto comunale;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Vista la perizia giurata estimativa del Settore opere pubbliche;

Rende noto che, per il giorno 21 dicembre 1999, alle ore 11, presso la sede di questo comune, avanti alla commissione, nominata ai sensi

dell'art. 7 del regolamento speciale per la vendita degli immobili, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita dei seguenti beni:

lotto 1: appartamento sito in via L. Rendina n. 1/A, L'Aquila, censito al N.C.E.U. comune di L'Aquila alla partita 2958, zona censuaria 1, foglio di mappa n. 96, particella n. 140, subalterno 5, con categoria catastale A/2 di classe 2, una consistenza catastale di sette vani ed una rendita catastale di L. 1.715.000 (pari a € 885,72) con superficie di 120 mq confinante con il sig. Pieri Ivano e corte comune sui restanti lati. Importo base d'asta L. 423.427.079 (pari a € 218.681,84);

lotto 2: immobile ubicato in via delle Grazie n. 21, L'Aquila, «ex Mercato ittico», censito al N.C.E.U., comune di L'Aquila alla partita 2958, zona censuaria 1, foglio di mappa n. 101, particella 990, categoria catastale E/4, una consistenza catastale di 234 mq. ed una rendita catastale di L. 1.857.600 (pari a € 959,37) confinante con fabbricato Isidori, fabbricato e giardino Moscardi, via Delle Grazie, via Romanelli. Importo base d'asta L. 353.864.059 (pari a € 182.755,53);

lotto 3: immobile ubicato lungo la strada statale n. 17, località S. Gregorio, «ex edificio scolastico» non censito nel N.C.E.U., costituito da un solo piano dotato di cinque aule e servizi accessori, sviluppa una superficie di 179 mq. dotato di corte esterna di 774 mq. delimitata da una recinzione in muratura con soprastante ringhiera metallica, confinante con S.S. 17, strada di accesso a S. Gregorio e comune dell'Aquila. Importo base d'asta L. 233.719.272 (pari a € 120.705,93);

lotto 4: abitazione ubicata nella frazione di Aragno, comune dell'Aquila, costituita da un piano terra ed un primo piano, dotata di doppio accesso. Il bene è censito al N.C.E.U., comune di L'Aquila, alla partita n. 2958, zona censuaria 3, foglio di mappa n. 52, particella n. 1785, categoria catastale A/4 di classe I, una consistenza catastale di 3,5 vani ed una rendita catastale di L. 231.000 (pari a € 119,30), l'immobile sviluppa una superficie di 76 mq e confina con Rosa Attilio, via del Forno, via Della Chiesa, largo comunale. Importo base d'asta L. 53.634.097 (pari a € 27.699,70);

lotto 5: edificio scolastico (ex scuola elementare) della frazione di Filetto, comune dell'Aquila. L'immobile è ubicato in via di Paganica, non è censito al N.C.E.U. mentre è riportato al nuovo catasto terreni alla partita 1, foglio di mappa n. 74, particella 1183. Esso sviluppa una superficie di 137 mq. è dotato di corte esterna di 853 mq delimitata da una recinzione in muratura con soprastante rete metallica. Confina con via di Paganica, Marcocci Arturo, Chiarizia Umberto, sorelle e fratelli, fu Antonio, Marcocci Amedeo, sorelle e fratelli, fu Luigi ed altri. Importo base d'asta L. 160.504.502 (pari a € 82.893,66);

lotto 6: edificio dell'ex sede della delegazione comunale nella frazione di Arischia, comune dell'Aquila, costituito da un piano terra e un piano primo, per complessivi 104 mq. Il bene è censito al N.C.E.U. Comune di L'Aquila alla partita 2958, zona censuaria 9, foglio di mappa n. 19, particella 161, subalterno 1, categoria catastale B/4 di classe U con una consistenza catastale di 344 mc e una superficie di 104 mq ed una rendita catastale di L. 619.200 (pari a € 319,79). Confinante con via Corso, largo al Corso, via Ciantrella, fabbricato Ianni Berardino. Importo base d'asta L. 73.394.027 (pari a € 37.904,85);

lotto 7: edificio scolastico della frazione di Collefracido, comune dell'Aquila. Il bene non è censito al N.C.E.U. mentre è riportato al nuovo catasto terreni alla partita n. 2654, foglio di mappa n. 14, particella n. 563. Esso è costituito da un piano fuori terra dotato di 3 aule e servizi accessori e da un piano seminterrato quale centrale termica e locali di deposito, sviluppa una superficie di 192 mq. è dotato di corte esterna di 575 mq delimitata da una recinzione in muratura con soprastante ringhiera in ferro. Confinante con Colagrande Antonio ed altri, Falasca Benedetto ed altri, Colagrande Livia ed altri, strada comunale. Importo base d'asta L. 160.484.339 (pari a € 82.883,24);

lotto 8: edificio scolastico della frazione di Colle di Sassa, comune dell'Aquila. Il bene non è censito al N.C.E.U., mentre è riportato al nuovo catasto terreni alla partita 2654, foglio di mappa n. 6, particella 463. Esso è costituito da un solo piano fuori terra, dotato di due aule con i servizi accessori; sviluppa una superficie di 145 mq; è dotato di corte esterna di 580 mq. delimitata da una recinzione in muratura con soprastante ringhiera in ferro. Confinante con Rosone Angelo, Pace Giulio, Marinucci Liliana, via Civitatomassa. Importo base d'asta L. 127.517.516 (pari a € 65.857,30);

lotto 9: edificio scolastico della frazione di Santi di Preturo, comune dell'Aquila, ubicato in via Alfonsi n. 4, censito al N.C.E.U. comune di L'Aquila alla partita 2958, zona censuaria 8, foglio di mappa n. 16, particella n. 183, subalterno 2, categoria catastale B/5 di classe U con una consistenza catastale di 215 mc ed una superficie di 47 mq

ed una rendita catastale di L. 172.000 (pari a € 88,83). Confinante con Frezza Antonio, via Alfonsi. Importo base d'asta L. 21.831.764 (pari a € 11.275,17);

lotto 10: immobile (ex stalla) della frazione di Santi di Preturo, comune dell'Aquila, ubicato in via Alfonsi n. 9, censito al N.C.E.U. comune di L'Aquila alla partita 2958, zona censuaria 8, foglio di mappa n. 16, particella n. 183, subalterno 1, categoria catastale C/6 di classe 4 con una consistenza catastale di 51 mq ed una rendita catastale di L. 61.200 (pari a € 31,61). Confinante con Frezza Antonio, via Alfonsi. Importo base d'asta L. 7.768.034 (pari a € 4.011,85);

lotto 11: edificio scolastico della frazione di Casaline, comune dell'Aquila. Il bene non è censito al N.C.E.U. mentre è riportato al nuovo catasto terreni alla partita n. 768, foglio di mappa n. 13, particella n. 987. Esso è costituito da due piani fuori terra dotato di 2 aule e servizi accessori; sviluppa una superficie di 126 mq, è dotato di corte esterna di 900 mq delimitata da muro di recinzione con soprastante rete metallica. L'immobile è attualmente concesso in locazione all'Associazione Culturale «Castello» (contratto n. 19565/86) che pertanto potrà esercitare il diritto di prelazione di legge. Confinante con De Nuntii Giacomo ed altri, strada comunale, Santilli Antonio ed altri, De Nuntii Ermete e Di Manlo Albina. Importo base d'asta L. 101.607.811 (pari a € 52.476,06).

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta. L'aggiudicazione, da esperire con il sistema del massimo rialzo sul prezzo base d'asta, avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta. In caso di parità, si procede a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I soggetti interessati, per partecipare all'asta, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico raccomandato, plico chiuso e sigillato con ceralacca, indirizzato a Comune di L'Aquila, Servizio contratti, piazza Palazzo n. 1, 67100 L'Aquila, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente quello fissato per la gara. Lo stesso dovrà contenere:

1) offerta redatta in carta legale, contenente le seguenti indicazioni:

cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale dell'offerente; se questi agisce in nome e per conto di una ditta o di una società dovrà specificatamente indicarlo e fornire la prova della legale rappresentanza del mandato ricevuto;

indicazione precisa della somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere; in caso di discordanza, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti). Su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di «Offerta per l'asta pubblica del giorno 21 dicembre 1999 alle ore 11 per la vendita di beni patrimoniali disponibili: lotto n. ....». Ogni offerta deve riferirsi ad un solo lotto. Le offerte devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di mandato. Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte;

2) dichiarazione esplicita e senza riserva, di aver preso visione e conoscenza del bene oggetto di vendita e di accettarlo, in caso di aggiudicazione, nello stato di fatto e di diritto, nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta;

3) deposito cauzionale pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta da comprovarsi con la ricevuta rilasciata dal tesoriere del comune (Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a.), comprovante l'eseguito versamento della somma.

Sono ammesse offerte per procura che dovrà essere autenticata e speciale.

L'offerta, l'aggiudicazione ed il contratto si intenderanno, in questo caso, fatte dalla persona mandante, rappresentata dal mandatario. Non sono ammesse offerte in ribasso sul prezzo a base d'asta.

All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Il contratto verrà stipulato nel termine di trenta giorni dall'intervenuta aggiudicazione previo versamento dell'intero corrispettivo dovuto.

Nel caso di mancato versamento nel termine fissato la vendita sarà ritenuta risolta ed il deposito provvisorio sarà incamerato dall'amministrazione.

Chiusa la gara il deposito cauzionale sarà immediatamente restituito agli offerenti non rimasti aggiudicatari. La cauzione prodotta dagli aggiudicatari verrà svincolata dopo la firma del contratto; è data facoltà all'acquirente di utilizzare in conto prezzo la cauzione costituita in numerario.

L'offerente per persona da nominare (il quale dovrà avere i requisiti per essere ammesso all'asta ed aver effettuato i prescritti depositi a lui intestati) avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante e solidale con essa. Qualora non facesse la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrattare e non legittimamente autorizzate, ovvero le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti come vero acquirente, colui che avrà formulato l'offerta.

L'aggiudicatario in caso di mancata stipulazione nel termine prescritto, sarà tenuto al risarcimento dei danni verso l'amministrazione la quale avrà la facoltà di procedere a nuovo pubblico incanto a totale spesa dell'aggiudicatario stesso che perderà il deposito cauzionale.

La vendita è effettuata a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile.

Tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra da esso contratto derivante e conseguente, saranno a totale e definitivo carico dell'acquirente.

Le parti contraenti eleggeranno domicilio presso la sede di questo comune.

Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate si fa esplicito riferimento alle norme regolanti le procedure concorsuali in materia di pubblici appalti: in particolare al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 28 ottobre 1999.

Il dirigente del settore bilancio e affari finanziari:  
dott. Quirino Cervellini

S-25081 (A pagamento).

## COMUNE DI LOVERE (Provincia di Bergamo)

### Avviso d'asta

Il responsabile del servizio rende noto che il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 10,30 avrà luogo l'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale: a) appartamento n. 1; foglio 17, mappale 3648, sub. 8, piano primo, categoria A/4, classe terza, consistenza 5 vani, superficie catastale mq 89, rendita catastale L. 265.000. Prezzo a base d'asta di L. 124.600.000 (€ 64.350,53) con modalità di alienazione dell'asta pubblica; b) appartamento n. 2; foglio 17, mappale 3648, sub. 9, piano secondo, categoria A/4, classe terza, consistenza 5 vani, superficie catastale mq 87, rendita catastale L. 265.000. Prezzo a base d'asta di L. 121.800.000 (€ 62.904,45) con modalità di alienazione dell'asta pubblica; c) appartamento n. 3; foglio 17, mappale 3648, sub. 10, piano secondo, categoria A/4, classe terza, consistenza 7 vani, superficie catastale mq 132, rendita catastale L. 371.000. Prezzo a base d'asta di L. 184.800.000 (€ 95.441,23) con modalità di alienazione dell'asta pubblica.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca De Michele. Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto presso l'ufficio ragioneria del comune, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì (tel. 035/983634).

Lovere, 26 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Francesca De Michele

C-28067 (A pagamento).

## COMUNE DI SONDRIO

### Avviso di asta pubblica

Il comune di Sondrio rende noto che procederà alla vendita in diritto di superficie per la durata di novantanove anni con il sistema dell'asta pubblica e con il metodo di estinzione di candela vergine previsto dall'art. 73, lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 del seguente immobile: fabbricato in comune di Sondrio con annesso terreno di pertinenza, distinto al N.C.E.U. alla partita 8316, foglio 44, mappale 1034, sub 1 e sub 2. Il prezzo a base d'asta è di L. 665.000.000 (€ 343.443,84), le offerte dovranno essere fatte in aumento rispetto a tale prezzo e non potranno essere di importo inferiore a L. 5.000.000 (€ 2.582,29) o multipli di tale importo. Gli aspiranti alla gara devono costituire presso la tesoreria comunale deposito cauzionale nella misura del decimo del prezzo a base d'asta. Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare. Le offerte dovranno essere presentate dai titolari o dai legali rappresentanti di imprese artigiane o industriali che esercitano attività compatibili con quanto contenuto nelle norme tecniche di attuazione del 2° P.I.P. L'asta si terrà il giorno 22 novembre 1999 alle ore 9 presso la sede municipale di piazza Campello n. 1. Il pagamento del prezzo di vendita, detratta la cauzione provvisoria, dovrà avvenire per intero al rogito del contratto di compravendita oppure per il 50% dell'importo al rogito e per il rimanente 50%, con l'aggiunta degli interessi legali, ad un anno da tale data con l'impegno per l'aggiudicatario di costituire fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa relativamente a tale ultimo importo. La partecipazione all'asta comporta l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dal bando di gara depositato presso l'ufficio contratti dell'ente.

Sondrio, 21 ottobre 1999

Il segretario generale: dott. Santi Terranova.

C-28148 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### A.T.A.C.

#### Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 60/19999 - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva Europea n. 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Voltorno n. 65, 00185 Roma, teleg. A.T.A.C.-Roma, tel. 06/46954678, fax 06/46954632-46954668.

2. Natura dell'appalto: fornitura in due lotti.

3. Luogo di consegna: presso la rimessa di Tor Sapienza, reparto armamento binari, via Prenestina n. 607.

4.a) Fornitura di:

lotto A: n. 2 veicoli polivalenti per la pulizia delle sedi tramviarie e dei binari dell'A.T.A.C. di Roma. Importo presunto L. 1.200.000.000 oltre oneri fiscali;

lotto B: n. 1 veicolo speciale per la pulizia delle sedi tramviarie della rete dell'A.T.A.C. di Roma. Importo presunto L. 750.000.000 oltre oneri fiscali.

4.b) I concorrenti potranno presentare offerta per uno o per entrambi i lotti ma non per parte di essi.

5. — 6. — 7. —

8. Modalità di consegna: indicate nei disciplinari tecnici.

9. Capitolato generale amministrativo A.T.A.C., disciplinari tecnici, modelli d'offerta, potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti e contratti, ufficio gare pubbliche A.T.A.C., via Prenestina n. 45, 00176 Roma.

10. Le offerte, riferite ad ogni lotto, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato gene-

rale amministrativo, dovranno pervenire nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'A.T.A.C., funzione approvvigionamenti e contratti, gare pubbliche, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, entro e non oltre le ore 11, ora italiana, del giorno 20 dicembre 1999.

11. Apertura delle offerte: in seduta pubblica il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 15 presso la sala gare A.T.A.C. sita in via Volturmo n. 65, Roma.

12. Cauzione provvisoria:

lotto A: L. 48.000.000;

lotto B: L. 30.000.000.

13. Finanziamento: fondi di bilancio di previsione A.T.A.C.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15. lettere a2), a3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%. Il requisito di cui al punto 15. lettera a1) dovrà essere posseduto da ogni associato. Nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, con firma autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza, dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1996-1998, di importo non inferiore a L. 2,4 mld per il lotto A ed a L. 1,5 mld per il lotto B;

a3) costi per il personale dipendente, nel triennio 1996-1998, di importo non inferiore a L. 240 milioni per il lotto A e a L. 150 milioni per il lotto B.

I concorrenti che presenteranno offerta per entrambi i lotti dovranno dichiarare di possedere il requisito di cui al punto a2) di importo non inferiore a L. 3,9 mld ed il requisito di cui al punto a3) di importo non inferiore a L. 390 milioni;

b) referenze bancarie, di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: 120 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente per ogni lotto. L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione dell'A.T.A.C.

18. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida.

19. —

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 ottobre 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti e contratti:  
dott. Paolo Mari

S-25050 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MANTOVA

### Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 29 luglio 1999 e in data 12 agosto 1999 è stata esperita asta pubblica, per l'aggiudicazione dei lavori di straordinaria manutenzione con bitumature d'urgenza ed opere di sistemazione primaria in ciascuno dei nove reparti di manutenzione stradale, anno 1999, dell'importo di L. 3.077.000.000 oltre oneri della sicurezza, non oggetti a ribasso d'asta.

Ditte partecipanti n. 121 ditte.

Ditte ammesse n. 121.

Ditta aggiudicataria Arici F.Ili S.r.l., via Carrebio n. 39, Gussago (BS), che ha offerto un ribasso d'asta del 19,53%.

Mantova, 21 ottobre 1999

Il dirigente del settore viabilità: ing. Marcello Rabitti.

S-25111 (A pagamento).

## ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a.

Napoli

### Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: EniAcqua Campania S.p.a., centro direzionale, Isola B/5, 80143 Napoli, tel. 081/2277240-2277214, fax 081/7341108, concessionaria della regione Campania ai sensi della convenzione del 1° febbraio 1993 rep. n. 4951 e successivi atti.

2. Oggetto dell'appalto: adeguamento del sistema di distribuzione primaria agli standards del P.R.G.A. ed alle caratteristiche qualitative del decreto del Presidente della Repubblica n. 236/1988 del comprensorio vesuviano.

3. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 29 ottobre 1999.

4. La procedura di gara è quella «ristretta» ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158/1995, a termini abbreviati, in quanto l'aggiudicazione deve avvenire entro il 31 dicembre 1999, pena la revoca del finanziamento.

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/1995, al concorrente che offrirà il prezzo più basso determinato con un unico ribasso sull'importo dei lavori e prestazioni a b. d'a. al netto degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, salvo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

5. Al fine di valutare l'anomalia dell'offerta, i concorrenti prequalificati dovranno corredare l'offerta, fin dalla presentazione, con l'analisi dei prezzi più significativi e con altri ulteriori elementi che giustifichino il ribasso offerto.

6. Il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

7. L'opera è finanziata, alla regione Campania, con i fondi del Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) 1994/1999 Obiettivo 1 del P.O. Risorse Idriche, con decreto ministeriale Lavori Pubblici n. 153 del 21 maggio 1999.

8. Le opere saranno realizzate nei comuni del comprensorio vesuviano, lato mare, tra Somma Vesuviana e Boscotrecase, in provincia di Napoli.

9. Le opere consistono nella realizzazione di tratti di condotte in ghisa sferoidale Dn 250/300/400/500/600 della lunghezza totale di circa 20 km, di opere d'arte di linea in c.a., di impianti elettromeccanici, di opere varie accessorie e procedure espropriative.

10. L'importo complessivo a b. d'a., per lavori e prestazioni, al netto di I.V.A., ammonta a L. 12.761.528.364 (€ 6.590.779), di cui L. 250.000.000 (€ 129.114) per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

11. L'appalto non è suddiviso in lotti e non esistono opere scorporabili.

12. Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. si fa presente che la categoria di lavoro prevalente è la G6 per l'importo a b. d'a.

13. I concorrenti in materia di subappalti dovranno attenersi a quanto disposto dall'art. 18 legge n. 55/1990 e s.m. e i. Si precisa che i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore non saranno corrisposti dall'ente aggiudicatore.

14. Per le garanzie e le coperture assicurative si fa riferimento ai commi 1, 2, 3 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m. e i.

15. Ai sensi della legge n. 140/1997, trattandosi di lavori oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione europea, sarà corrisposta all'impresa aggiudicatrice una anticipazione pari al 5% dell'importo contrattuale. Acconti su S.A.L. per importo minimo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto delle ritenute di legge e del rimborso della anticipazione.

16. Il termine massimo per l'esecuzione delle opere è di giorni 540 n. e c. dalla consegna dei lavori. Penale per ritardo: per ogni settimana o frazione di essa, 0,2% dell'importo del conto finale dei lavori fino al limite massimo del 10%.

17. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Trascorso il termine di 120 giorni dalla data di presentazione delle offerte, nel caso non sia stato aggiudicato l'appalto, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalle offerte stesse.

19. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara le imprese singole, riunite o consorziate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e che abbiano i requisiti elencati al successivo punto 21. di questo bando.

20. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte e autenticate ai sensi di legge dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di A.T.I. non costituita, dai rappresentanti legali di tutte le imprese riunite.

Le domande dovranno essere spedite all'ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando per mezzo del servizio postale di Stato oppure a mezzo corriere autorizzato, in plico raccomandato con avviso di ricevimento, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente sul quale dovrà essere riportato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica».

Le domande dovranno pervenire all'ente aggiudicatore entro e non oltre le ore 14 del giorno 23 novembre 1999.

21. Alla domanda di invito dovranno essere allegati i seguenti documenti e dichiarazioni, rese in carta legale, sottoscritte e autenticate ai sensi di legge, dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di A.T.I. non costituita, dai rappresentanti legali delle imprese riunite.

Per le imprese singole:

1) per le imprese italiane: certificato di iscrizione all'A.N.C., nella categoria prevalente G6 (ex 10/a) e per importo non inferiore a 15 miliardi in originale, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva. Le imprese straniere dovranno comprovare la loro idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione con la quale il titolare o il rappresentante legale dell'impresa:

a) attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/1965, n. 646/1982, n. 55/1990.

b) indichi di aver conseguito nel triennio 1996 ÷ 1998 una cifra di affari globale almeno pari a 2,5 volte l'importo a b. d'a. ed una cifra in lavori almeno pari a 2,0 volte il medesimo importo.

c) fornisca l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (settembre 1994 ÷ agosto 1999) nella categoria richiesta con i relativi importi. La somma non dovrà essere inferiore a 1.2 volte l'importo a b. d'a.;

d) indichi un lavoro eseguito nell'ultimo quinquennio (settembre 1994 ÷ agosto 1999) nella categoria richiesta per un importo non inferiore a 0.4 volte quello a base d'asta, oppure due lavori il cui importo complessivo non sia inferiore a 0.5 volte quello a base d'asta;

e) attesti i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché del responsabile che sarà incaricato della condotta dei lavori;

f) indichi gli Istituti di Credito, almeno due, che rilasceranno le referenze bancarie;

g) indichi la consistenza dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) fornisca informazioni sull'organico medio annuo dell'impresa, con indicazione del numero dei dirigenti, con riferimento al triennio 1996 ÷ 1998 ed il costo sostenuto per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori dichiarata al precedente punto 2.b).

Per le A.T.I. ed i consorzi:

a) per le A.T.I., copia autentica del mandato e della procura conferiti all'impresa mandataria, ove l'A.T.I. risulti già costituita, o dichiarazione con firme autenticate, ai sensi di legge, di tutte le imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi, ovvero, per i consorzi, atto costitutivo e statuto del consorzio;

b) tutti i documenti elencati per le imprese singole per ognuna delle imprese associate o consorziate, tenendo presente che l'iscrizione all'A.N.C. nonché i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 21, comma 2, lettere b), c), d), h), devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

22. Si precisa che qualora le richieste di invito presentate non rispondano anche ad una sola delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando ai precedenti punti 20. e 21. si procederà alla loro esclusione.

23. L'ente aggiudicatore spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il 29 novembre 1999 con anticipo a mezzo fax.

Napoli, 29 ottobre 1999

Il presidente: avv. Vittorio Brun.

S-25119 (A pagamento).

## A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 2

1. Ente appaltante: azienda A.S.L. provincia di Milano 2, via VIII Giugno n. 69, 20077 Melegnano, tel. (02)92360-411, 402, fax (02)9235963.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica) con il sistema delle offerte segrete;

b) —.

3.a) Luogo di consegna: come da capitolato speciale d'appalto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di vaccini vari.

Importo della fornitura: L. 1.700.000.000 oltre I.V.A. pari a € 877.976,73;

c) —;

d) divisioni in lotti: le offerte potranno essere fatte per i singoli lotti in gara.

4. Termine di consegna: dal 15 gennaio 2000 al 14 gennaio 2001.

5.a) Richiesta documenti: servizio provveditorato dell'azienda A.S.L. provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà, Cernusco S/N (MI). Tel. 02/92360.411, fax 02/9235963;

b) termine di presentazione della richiesta: non oltre 20 giorni antecedenti la gara;

c) modalità di pagamento dei documenti: L. 20.000 da versare direttamente all'ufficio provveditorato dell'azienda A.S.L. provincia di Milano 2 o su c/c postale n. 17615204; la consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999;

b) indirizzo: sede operativa dell'azienda A.S.L. provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà, 20063 Cernusco S/N;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura o delega;

b) data, ora e luogo di gara: ore 11 del giorno 21 dicembre 1999 presso la sede operativa dell'A.S.L. di Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà.

8. Cauzione e garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta, come indicati dal capitolato speciale d'appalto, devono essere rispettivamente posse-

duti e resi da ciascuna ditta. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

11. Condizioni minime: vedi capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legge n. 358/1992 (al prezzo più basso per cad. lotto in gara).

14. —.

15. Altre indicazioni: la documentazione occorrente, le modalità di gara e le altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. Per partecipare alla gara le aziende interessate devono richiedere il predetto documento a:

Azienda A.S.L. provincia di Milano 2, ufficio approvvigionamenti, Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà, tel. 02/92360.411 - 02/92360.402, fax 02/92.35.963.

16. —.

17. Data d'invio del bando: 28 ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: —.

19. —.

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo.

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese.

M-8316 (A pagamento).

## REINDUSTRIA - Soc. cons. a r.l.

Crema (CR), viale De Gasperi n. 60

### *Estratto di bando di gara - Mediante pubblico incanto*

Oggetto: appalto dei lavori per recupero e urbanizzazione area ex Olivetti di Crema (CR), importo lavori a base d'asta: L. 3.734.318.440 (tremiladisettecentotrentaquattromilionitrecentodiciottomilaquattrocentoquaranta) pari a € 1.928.614.521. Di cui inerenti i piani di sicurezza: L. 40.000.000 (quarantamiloni) pari a € 20.658,275 più I.V.A. (non soggetto a ribasso d'asta).

Le opere sono finanziate dalla regione Lombardia con contributo in conto capitale di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomiloni) ai sensi della legge regionale n. 31/1996 e, per la parte residua, dagli inquilini e dalla proprietà dell'area.

Il progetto è stato redatto dagli architetti Massimiliano e Luigi Aschedamini relativamente alla progettazione urbanistica e architettonica e dall'ing. Mauro Belviolandi relativamente alla progettazione ingegneristica.

L'ente appaltante è l'agenzia d'area Reindustria Soc. cons. a r.l. di Crema (CR).

Il criterio di aggiudicazione prescelto è il «pubblico incanto», art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 mediante offerta a prezzi unitari.

Il soggetto e l'indirizzo a cui può richiedersi il bando completo è Reindustria Soc. cons. a r.l., viale De Gasperi n. 60, Crema (CR), tel. 0373/204535, telefax 0373/287112.

È obbligatoria la presa visione del progetto e dei luoghi. Non si effettua servizio fax. Il termine di ricezione delle offerte è venerdì 3 dicembre 1999 entro le ore 12.

Le modalità di redazione dell'offerta e i requisiti di ammissione delle imprese sono previsti nel bando integrale.

Categoria prevalente G3 e classifica settima fino a L. 6.000.000.000 (sei miliardi) dell'A.N.C.

Crema, 8 novembre 1999

Il presidente di Reindustria: prof. Tiziano Guerini.

M-8321 (A pagamento).

## COMUNE DI NERVIANO

(Provincia di Milano)

L'Amministrazione Comunale di Nerviano informa che è stata esperita gara pubblica per l'appalto delle «Opere di sistemazione ed adeguamento alla normativa vigente di piazza Mercato».

Importo a base d'asta L. 474.695.530.

Impresa aggiudicataria: I.L.S. S.r.l. di Nerviano col ribasso del 13,52%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti ed ammesse alla gara trovasi pubblicato all'albo pretorio Comunale e sul B.U.R.L. n. 44 del 3 novembre 1999.

L'Ufficio Tecnico Comunale è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito (tel. 0331/581111).

Nerviano, 26 ottobre 1999

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-8328 (A pagamento).

## COMUNE DI NERVIANO

(Provincia di Milano)

*Esito di gara pubblica per l'appalto del «Servizio di manutenzione del verde, periodo dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2001». Importo a base d'asta L. 375.008.000 oltre I.V.A. 20%. Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990.*

Con determinazione n. 248/R.G. del 2 settembre 1999 è stato affidato, alla ditta Marchini Pianta S.n.c. con il ribasso del 22,10%, il servizio in oggetto.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti ed ammesse alla gara trovasi pubblicato all'albo pretorio comunale e sul B.U.R.L. n. 44 del 3 novembre 1999.

Nerviano, 26 ottobre 1999

Il responsabile del servizio: arch. Valter Bertoncello.

M-8329 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

Settore Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale

Milano, via Larga n. 12

### *Bando di gara mediante licitazione privata*

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata, procedura ristretta, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, del decreto legislativo 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, relazione tecnica e planimetria per la fornitura di sportelli polifunzionali da installare nel salone ex rotonda del Palazzo di via Larga n. 12, per un importo complessivo di L. 300.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 154.937,07.

Le modalità, i tempi ed il punto di consegna sono indicati nel capitolato speciale d'appalto, come pure la tipologia e le caratteristiche tecniche dei materiali da fornire. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, inoltre, sia la domanda di partecipazione che l'offerta dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione, nella domanda di partecipazione, delle parti di fornitura che

saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudica. Non è consentito - a pena di esclusione dalla gara - che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000 deve pervenire entro le ore 16 del giorno 25 novembre 1999 presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Centrale Autorizzazioni e Certificazioni, via Larga n. 12, 20122 Milano, stanza n. 288, 2° piano. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisizioni Beni e Servizi tel. 02/8900659. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di sportelli polifunzionali da installare nel salone ex rotoscar del Palazzo di via Larga n. 12».

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 27 novembre 1999. Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o per fax.

Le imprese interessate dovranno produrre - pena l'esclusione dalla gara - contestualmente alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento d'impresa tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante - a firma del legale rappresentante dell'impresa - comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede o analogo registro in ambito U.E. e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa - come da registrazioni camerali comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazione che il dichiarante ricopre la carica del legale rappresentante dell'impresa;

C) dichiarazione circa l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo o qualsiasi stato equivalente secondo la legislazione straniera e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D) dichiarazione riguardante l'assenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana o secondo il Paese di appartenenza;

F) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana o secondo il Paese di appartenenza;

G) dichiarazione contenente l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 300.000.000 (pari a € 154.937,07).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

H) dichiarazione di aver effettuato in uno dei seguenti anni: 1996-1997-1998 una fornitura analoga per oggetto e importo a quello di gara. L'indicazione di cui sopra deve essere completa del nominativo del destinatario, dell'importo e dell'anno cui si riferisce, in sede di offerta si dovrà produrre la certificazione comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione. Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da un'unica copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità. In caso di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo in originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

I) dichiarazione di Istituto bancario operante negli stati membri della U.E. che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà far chiaro riferimento all'oggetto della gara;

L) in alternativa all'autocertificazione relativa all'ammontare del volume d'affari, è consentito produrre l'impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo della gara, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 e precisamente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai sottoindicati elementi espressi in ordine decrescente di importanza:

prezzo, max punti 40;

qualità costruttiva e di materiali, max punti 30;

soluzioni tecniche migliorative in termini di ergonomia e funzionalità rispetto alle caratteristiche di capitolato, max punti 25;

garanzia ed assistenza post-vendita, max punti 5.

All'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara. È consentito il subappalto della fornitura.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 10.000.000 (pari a € 5.164,57) per partecipare.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 8 del capitolato generale per gli appalti del Comune di Milano ammonta a circa L. 20.000.000 (pari a € 10.329,137).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Roberto Castellini.

Per ulteriori informazioni e per ritirare gli atti di gara, rivolgersi alla Direzione Centrale Autorizzazione e Certificazione, Ufficio Acquisizioni Beni e Servizi, via Larga n. 12, 20122 Milano, tel. 02/8900659.

Il presente viene pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale».

In atti municipali P.G. 240997.400/738/99.

Il direttore del settore: dott.ssa Daria Maistri.

M-8332 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

*Bando di gara a procedura ristretta per la formazione del personale della Regione Piemonte - Gestione dei processi formativi*

Art. 1 - Cat. 11. CPC 865,866 - CPV 741414003.

Art. 2 - Espletamento: art. 6, punto 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Art. 3 - Aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Art. 4 - Importo a base di gara:

L. 3.500.000/€ 1.807,60 + I.V.A. per ogni giornata di formazione/aula;

L. 1.200.000/€ 619,75 + I.V.A. per ogni giornata di laboratorio didattico.

Complessivo presunto: L. 2.460.000.000/€ 1.270.483,97 + I.V.A. per tre anni.

Art. 5 - Luogo di esecuzione: Torino ed eventuali altre sedi del Piemonte capoluoghi di provincia.

Art. 6 - Durata del contratto: anni tre.

Art. 7 - Procedura di gara: la presente gara a licitazione privata viene espletata con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, stante la necessità di garantire la piena continuità dell'attività formativa.

Art. 8 - Richiesta di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.a. o mediante consegna diretta all'ente Regione Piemonte - settore attività negoziale e contrattuale, terzo piano, piazza Castello n. 165, Torino entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 novembre 1999.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà precisare:

- denominazione della ditta;
- ragione sociale della ditta e sede legale della ditta;
- e partita I.V.A. o codice fiscale della ditta;
- legale rappresentante e relativi dati.

Alla domanda di partecipazione sottoscritta in forma semplice con allegata la fotocopia semplice di un documento di identità ex art. 2, commi 10 e 11, legge 191/1998 dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione del legale rappresentante, sotto la propria responsabilità, che la ditta è in possesso di adeguata capacità tecnico-organizzativa, successivamente dimostrabile, dalla quale emergano i seguenti elementi:

aver svolto attività di formazione nel corso dell'ultimo quinquennio 1994-1998;

aver svolto servizi simili a quelli oggetto della gara per conto della pubblica amministrazione nel corso dell'ultimo quinquennio 1994-1998;

avere la disponibilità in caso di aggiudicazione, di almeno una sede per lo svolgimento delle attività formative, così come previsto dall'art. 8 del capitolato;

2) dichiarazione del legale rappresentante, sotto la propria responsabilità che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni indicate ai punti da a) ad f), comma primo, art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) dichiarazione del legale rappresentante, sotto la propria responsabilità che la ditta è in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria di cui al punto c), art. 13 decreto legislativo n. 358/1992, successivamente dimostrabile.

Il capitolato sarà trasmesso unitamente alla lettera di invito.

Informazioni potranno essere richieste alla Regione Piemonte, piazza Castello n. 165, Torino (settore attività negoziale e contrattuale per la procedura di gara: tel. 011/4323009 - fax 011/4323612 - settore formazione del personale per i contenuti tecnici del capitolato: tel. 011/4323187).

Art. 9 - Raggruppamento temporaneo di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Art. 10 - Modalità di presentazione delle offerte disciplinate dall'art. 13 del capitolato speciale.

Art. 11 - Criteri di aggiudicazione della gara: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sulla base dei criteri espressi dall'art. 14 del capitolato speciale che attribuisce:

- a) fino ad un massimo di 40 punti per l'offerta economica;
- b) fino ad un massimo di 50 punti per l'attività ed i requisiti di qualità;
- c) fino ad un massimo di 10 punti per la sede.

Art. 12 - Validità delle offerte: 180 giorni dalla data di presentazione.

Art. 13 - Pagamento: secondo le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale.

Art. 14 - Riserva: l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di richiedere quanto indicato all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Si riserva altresì la fa-

coltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, decreto legislativo 157/1995.

Data spedizione e ricezione bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 22 ottobre 1999.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:  
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2091 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/432.3009 - Fax 011/432.3612

*Estratto bando di gara ad appalto - Concorso - Servizio di formazione informatica personale dipendente Comunità Montane e Comuni Montani. Cat. 7 - CPC 84 - All. 1 del decreto legislativo 157/1995.*

Espletamento ex art. 6, comma 1, lettera c) decreto legislativo 157/1995.

Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Importo presunto appalto: L. 400.000.000 / € 206.582,76 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate, in aumento, plurime, incomplete.

Le domande di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni indicate nel bando integrale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte non più tardi delle ore 12 del giorno 29 novembre 1999, pena l'esclusione.

Il bando integrale potrà essere richiesto via fax al settore attività negoziale e contrattuale, 3° piano, piazza Castello n. 165, Torino, tel. 011/4323009 - telefax 011/4323612).

Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 del 27 ottobre 1999, affisso all'albo pretorio del Comune di Torino.

Data spedizione e ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 20 ottobre 1999.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:  
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2092 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

A.S.L. 1 Torino

Torino, via S. Secondo n. 29

Tel. 011/5661566 - fax 011/5623676

### Avviso di gara

L'A.S.L. 1 Torino con determinazione n. 229/02/1999 del 21 ottobre 1999 indice gara con procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 art. 6 comma 1 punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 10 comma 8 a causa dei tempi tecnici necessari all'organizzazione funzionale ed operativa di tale servizio conseguente alle specifiche incombenze funzionali dell'A.S.L. 1 Torino, per l'affidamento dell'espletamento triennale del servizio di registrazione e verifica dei records relativi alle procedure gestionali e statistiche delle A.S.L. 1 e 2 di Torino relativamente agli anni 2000/2001/2002 verso un importo presunto complessivo di L. 2.118.000.000 oneri fiscali inclusi, valore € 1.093.856.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 157/1995 relativamente all'art. 23 comma 1 lettera a) previo il superamento dell'attività di registrazione ed elaborazione del plico

campione, si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso a lotto unico in presenza anche di una sola offerta, purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della Ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura:

«Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per l'espletamento del servizio di registrazione e verifica dei rekords relativi alle procedure gestionali e statistiche delle A.S.L. 1 e 2 di Torino per gli anni 2000/2001/2002»

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1999 con raccomandata a mezzo del Servizio Postale statale, con raccomandata a mezzo di Agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un Ufficio Postale, al seguente indirizzo:

A.S.L. 1 Torino, ufficio protocollo, 4° piano, via S. Secondo n. 29, 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara, il capitolato speciale ed il plico campione, entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalla Legislazioni Nazionali vigenti in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 del 24 luglio 1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta servizi quali quello oggetto di gara;

3) dichiarazione di cui all'art. 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 per forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

4) dichiarazione di cui all'art. 14 lettere a), e) del decreto legislativo n. 157/1995.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al servizio provveditoriale dell'A.S.L. 1 Torino, telefono 011/5662326/2324.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 28 ottobre 1999.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il responsabile del settore: dott. Franco Godino

Il dirigente responsabile del servizio provveditoriale economale: Ermanno Ricci

T-2096 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista»

Torino

*Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione di attrezzature d'ufficio per trentasei mesi*

È stata indetta procedura ristretta-licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione di attrezzature d'ufficio (fotocopiatrici, macchine da scrivere, calcolatrici, fax). Importo totale indicativo presunto L. 650.000.000 I.V.A. compresa (€ 335.696,98).

Durata del contratto mesi trentasei.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Alla domanda di partecipazione, in carta resa legale, si dovrà allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) dichiarazione a carico di tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza dell'inesistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 3 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 31 dicembre 1999.

La spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee è avvenuta in data 26 ottobre 1999.

Le domande di partecipazione, con la relativa documentazione, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, AA. GG. Segreteria Protocollo ed Archivio, c.so Bramante n. 88, 10126 Torino, e recare, evidenziata sulla busta, la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta-licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione di attrezzature d'ufficio»

A norma dell'art. 10 della legge 675/1996, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 123/1997, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara.

I dati saranno comunicati agli organi ed uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

L'accesso da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla legge 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675/1996 a cui si rinvia espressamente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Autonoma Patrimonio, via Nizza n. 138, 10126 Torino, tel. 011/633.5904 - 633.5441.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2100 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera C.T.O./C.F.R./Maria Adelaide

Torino, via Zuretti n. 29

Tel. 011/6933.111 - Fax 6933.267

*Bando di gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di chimica clinica - Durata mesi 36*

1. Ente appaltante: regione Piemonte, Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti, 29 - 10126 Torino, tel. 011/6933.111, fax 6933.267.

2. Lotto 1: fornitura di parte dei fattori produttivi occorrenti all'esecuzione delle analisi di chimica clinica in urgenza per il laboratorio analisi del P.O. C.T.O. importo presunto L. 450.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 232.405,61; lotto 2, fornitura di parte dei fattori produttivi occorrenti all'esecuzione delle analisi di chimica clinica e plasma proteine per il laboratorio analisi del P.O. «M. Adelaide, importo presunto L. 420.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 216.911,90 come più specificatamente indicato nel capitolato speciale, comprensive di strumentazioni, reagenti, materiale di consumo e assistenza tecnica per il fabbisogno di trentasei mesi.

3. Luogo di fornitura: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./I.C.O.R.M.A.

4.a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;  
b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358/1992 (procedura ristretta nella forma della Licitazione Privata).

5. Il contratto avrà la durata di trentasei mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7. Procedura accelerata ex art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;  
a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16° giorno dall'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.;

b) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, ufficio protocollo, via Zuretti n. 29, 10126 Torino;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data *sub 7b*).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare:

istanza di partecipazione in carta semplice nella quale dovrà essere indicato il lotto/i ai quali si chiede di partecipare, sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

dichiarazione in carta semplice (autocertificazione temporanea) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (autocertificazione definitiva) di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente le forniture oggetto della gara;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lettera a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione: a singolo lotto all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

13. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 2 novembre 1999.

14. Data di ricezione del medesimo: 2 novembre 1999.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.unito.it>.

Il dirigente responsabile  
della U.O.A. provveditorato/economato:  
dott. Silvano Pascale

T-2102 (A pagamento).

## AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.111 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Partita I.V.A. n. 05020670013

*Asta pubblica per l'affidamento della fornitura di sistema comando, controllo e supervisione degli impianti.*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, si rende noto che la gara è stata dichiarata deserta.

Il presidente: Sergio Garberoglio.

Il direttore generale: ing. Paolo Romano.

T-2099 (A pagamento).

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Generale della Previdenza ed Assistenza Sociale

### *Estratto esito di gara*

Con decreto del Direttore generale della Previdenza del 26 ottobre 1999 è stata confermata l'aggiudicazione al raggruppamento costituito da Milano Centrale Servizi S.p.a., Cariplo S.p.a., Knight Frank, Arthur Andersen M.B.A., S.r.l., Romeo Immobiliare S.r.l., E.R. S.p.a., della gara, procedura aperta, per l'affidamento di un servizio a favore dell'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli enti previdenziali per l'assistenza tecnica, organizzativa, giuridica, economica, fiscale e finanziaria finalizzato allo svolgimento di procedure competitive destinate a selezionare acquirenti degli immobili oggetto del programma straordinario di dismissione da realizzare ai sensi dell'art. 7 della legge n. 140/1997.

L'avviso di aggiudicazione è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 28 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Michele Daddi.

C-28058 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa (CE), via Linguiti n. 54

Tel. 081/5001358-8141166

### *Avviso di gara*

In attuazione della delibera n. 1420 del 28 giugno 1999, questa A.S.L. intende procedere all'affidamento Servizio Tesoreria triennale mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 lettera b) ed a termini abbreviati ai sensi dell'art. 10 comma 8 del medesimo decreto legislativo ed interesserà la gestione di un bilancio annuo di circa 600 mld.

Saranno invitati a presentare offerta tutte gli Istituti che avranno presentato, nei termini fissati per la scadenza, richiesta di partecipazione e che avranno dichiarato la disponibilità di una filiale nell'ambito del Comune di Aversa ovvero garantito la disponibilità ad aprire uno sportello nell'ambito dello stesso Comune.

L'appalto avrà validità di anni tre.

Si fa ricorso alla procedura accelerata dovendo sottoporre l'atto di indicazione all'autorizzazione della Struttura Regionale di Controllo e venendo a scadere il precedente contratto di fornitura in data 31 dicembre 1999.

Le domande di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana, in carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'Istituto dovranno pervenire all'ufficio protocollo generale di questa A.S.L., via Linguiti n. 54, 81031 Aversa (CE), il 20° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando dovranno contenere le generalità

complete del titolare o legale rappresentante dell'istituto, indirizzo, recapito telefonico, fax e dichiarazione resa sotto la propria responsabilità che il titolare o il legale rappresentante e persone conviventi, nominalmente indicate, posseggono tutti i requisiti richiesti e non si trovino in nessuna delle condizioni ostative per la partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione come espressamente previsto dalle disposizioni di leggi vigenti in materia.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito alle ditte entro il termine massimo di giorni 15.

Il presente bando è stato inviato via fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 ottobre 1999.

p. delega del Direttore generale  
Il dirigente dei servizi provveditorato:  
dott. Francesco Pasquariello

C-28059 (A pagamento).

## SCUOLA NORMALE SUPERIORE

### Avviso di gara

La Scuola Normale Superiore di Pisa, piazza dei Cavalieri n. 7, tel. 0039-050-509111, fax 0039-050-563513, indice, per le ore 10 del giorno 7 dicembre 1999, un pubblico incanto per l'affidamento di lavori di manutenzione del Collegio Carducci della scuola medesima.

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari con l'applicazione della disciplina dell'offerta anomala. Importo netto a base d'asta: L. 865.000.000 (€ 413.165,52).

Requisiti tecnici: A.N.C. categoria G1 classe 5.

Accesso alle informazioni: copia integrale del bando è affissa all'albo pretorio del Comune di Pisa e all'albo ufficiale della Scuola Normale Superiore, può essere richiesta alla scuola stessa che la trasmetterà anche via fax, può essere richiesta mediante e-mail al seguente indirizzo: Tinucci@sns.it, oppure direttamente dalla Home Page della Scuola Normale Superiore al seguente indirizzo: <http://www.sns.it>.

Responsabile procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è il dott. ing. Massimo Salvetti (tel. 050.509661); il responsabile del sub-procedimento amministrativo è Luca Tinucci (tel. 050-509242 o 050-509041).

Area amministrativa attività istituzionali  
Il dirigente: dott. Claudio Capecci

C-28060 (A pagamento).

## CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2

Salerno, via Roma n. 28  
Tel. e fax 089221148

*Pubblicazione risultanze gara per acquisto mezzi meccanici di cui alla determina di indizione n. 70 del 2 settembre 1999 del responsabile amministrativo.*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che relativamente alla gara indicata in oggetto il responsabile amministrativo ha deciso, in sede di autotutela, di revocare la gara in oggetto in quanto alcuni requisiti del mezzo richiesto sono prodotti da una sola casa costruttrice.

Il responsabile amministrativo:  
rag. R. Infante

C-28062 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Verona

### Procedura ristretta

Prot. n. 2026/99

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Verona, via S. Maria Antica n. 1 Cap. 37121, telef. 045/8673411, telefax 045/8673610.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.c) Forma d'appalto: acquisto.

3.a) Consegna: franco serbatoio Ufficio Personale Questura di Verona.

3.b) Natura e quantità della fornitura: presunti hl. 1500 gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine ultimo per l'avvio o la consegna od il completamento della fornitura: 3 giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2001.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ultimo per ricezione istanze di partecipazione: 37 giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Indirizzo al quale le istanze vanno inviate: vedi punto 1.

6.c) Documentazione, informazioni, corrispondenza e offerta in italiano.

7. Termine previsto per spedizione inviti: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie richieste:

8.a) cauzione provvisoria: 2,50% del valore del contratto;

8.b) cauzione definitiva: 5% del valore del contratto;

8.c) misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

9. I requisiti minimi richiesti per la partecipazione vanno dimostrati a pena di esclusione con documentazione non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 11, 12, 13 lettera a) e 14 comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ex decreto legislativo n. 402/1998. Il contenuto dei documenti ex artt. 11, 12 e 14 comma 1 può essere autocertificato a firma del legale rappresentante purché le autocertificazioni siano accompagnate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

13. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

15. Data di spedizione del bando: 27 ottobre 1999.

Verona, 26 ottobre 1999

Il prefetto: Santoro.

C-28063 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA

Azienda U.S.S.L. n. 5

Ufficio Acquisizione Beni e Servizi - Crotone

### Avviso di gara, procedura ristretta accelerata

Questa Azienda U.S.S.L. intende procedere, mediante gara a licitazione privata, all'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i propri dipendenti, da usufruirsi tramite buoni pasto o tickets restaurant. La durata del contratto è fissata in mesi dodici, rinnovabili di anno in anno fino ad un massimo di tre anni. L'importo annuo presunto è di L. 250.000.000 (Duecentocinquantomilioni) I.V.A. compresa. Le società, o imprese, abilitate

all'esercizio di attività di ristorazione e che intendano partecipare dovranno possedere i seguenti requisiti:

1) essere iscritti alla C.C.I.A.A., con abilitazione al Servizio di Ristorazione collettiva a mezzo di buoni pasto, per le ditte italiane o essere iscritte, le altre, secondo le modalità vigenti nel paese nel quale risiedono, in uno dei registri professionali o commerciali di cui al comma 3 art. 30 delle direttive C.E.E. 92/50 (art.15 decreto legislativo n. 157/1995) da almeno cinque anni;

2) avere non meno di venti contratti sottoscritti, in corso di validità, con pubblici esercizi in possesso di licenza abilitante alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di tipologia «A», siti nell'ambito territoriale di questa Azienda U.S.S.L. e, comunque, nei seguenti Comuni: Crotone, San Giovanni in Fiore, Cirò Marina, Mesoraca;

3) non avere a carico provvedimenti definitivi o procedimenti in corso che impediscono l'assunzione di pubblici contratti ai sensi della Legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni;

4) aver fatturato nel biennio 1997/1998, relativamente al Servizio sostitutivo di mensa, un importo complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000;

5) non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 9 (ex art. 11) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

Le società o le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Azienda U.S.S.L. n. 5, corso Messina n. 2, Crotone, entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1999, domanda di partecipazione con allegata dichiarazione in lingua italiana, entrambe in bollo, sui punti 1, 2, 3, 4, 5, sotto forma di autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni. Sulla busta dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara. La domanda e l'autocertificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o impresa. Il predetto bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee in data 22 ottobre 1999.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Megna.

C-28066 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Piazza Dante n. 35

Tel. 0564/484111 - Fax 22385 - Numero verde 167/495052

<http://www.provincia.grosseto.it>

e-mail: [urp@provincia.grosseto.it](mailto:urp@provincia.grosseto.it)

### Estratto bando di gara

1. L'amministrazione procederà ad appaltare mediante asta pubblica, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, applicando come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, derivante dalla differenza tra il prezzo del nuovo (I.V.A. compresa) e quello offerto per l'usato (non soggetto I.V.A.), la seguente fornitura:

00531 - Acquisto n. 4 Lancia Lybra 2000LX 20v con ritiro, previa valutazione, dell'usato, importo a base d'asta L. 180.000.000 (centottantamiliardi) I.V.A. compresa, € 92.962,24 (novantadue milioni novetocentocentocinquantaquattro). Il bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Grosseto e dell'amministrazione provinciale, sul quotidiano Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici, sul suindicato sito Internet, con scadenza per la presentazione delle offerte il 25 novembre 1999 ore 12 e gara il 26 novembre 1999 ore 9.

2. Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0564/484321-484317, fax 22385).

Grosseto, 26 ottobre 1999

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-28065 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

### Avviso di aggiudicazione di gara

Si rende noto l'esito del pubblico incanto, esperimento il 22 settembre 1999, per l'affidamento del noleggio di autoveicoli senza conducente.

Importo a base d'asta L. 516.000.000, € 266.491,76.

Imprese partecipanti:

1) Axus Italiana S.r.l., Palermo;

2) Garage Italia S.r.l., Palermo;

3) Savarent S.p.a., Torino.

Imprese escluse: due

Impresa aggiudicataria: «Savarent S.p.a.», via Lancia, 27, 1012 Torino, che ha formulato offerta di L. 478.224.000 € 246.982,08.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-28069 (A pagamento).

## COMUNE DI RIPOSTO (Provincia di Catania)

### Avviso ex art. 20 legge regionale 55/1990

Stazione appaltante: Comune di Riposto (CT), tel. 095-962111, fax 095-962233.

Oggetto: lavori di costruzione del prolungamento del molo di sottoflutto e del molo di riflesso del porto turistico e peschereccio di Riposto (CT), 1° lotto.

Importo a base asta: L. 18.797.679.167.

Modalità di gara: pubblico incanto ex art. 21, comma 1, lettera a), legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Imprese partecipanti: n. 11.

Impresa aggiudicataria: I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. con sede in Catania per il prezzo di L. 11.327.755.743.

Riposto, 1999

Il segretario generale: Foti.

Il sindaco: D'Urso.

C-28070 (A pagamento).

## COMUNE DI CHIOGGIA (Provincia di Venezia) Settore 1°, Servizio Appalti

### Bando di gara n. 28/99 per appalto concorso in estratto

Ente appaltante: Comune di Chioggia, corso del Popolo 1193, 30015 Chioggia (VE), telefono n. 041/5534825-5534935, fax n. 041/5534935, sito internet, <http://194.177.66.62/ced/Bandi.html>. categoria del Servizio: CPC n. ex 81, 812, 814, cat. 6, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo della prestazione: locali situati all'interno del mercato ittico all'ingrosso, via Giovanni Poli n. 1, Chioggia.

Caratteristiche generali dell'appalto: gestione del Servizio di Cassa del Mercato all'ingrosso di prodotti ittici, in concessione.

Natura ed entità delle prestazioni: operazioni di cassa connesse alle contrattazioni commerciali: volume d'affari approssimativo del mercato: L. 80.000.000.000, annue, pari a € 41.316.552.

Il servizio dovrà essere effettuato da soggetti autorizzati all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente

Banca Centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 65). È condizione tassativa, a pena di esclusione dalla gara, che l'Istituto di Credito offerente sia già operante nel territorio del Comune di Chioggia o che dichiari di divenire operante nel territorio del Comune di Chioggia entro la data di chiusura della presente procedura di gara.

Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di anni cinque decorrenti dall'1 gennaio 2000.

I documenti del caso sono in visione presso ufficio appalti sito al p.t. dei locali del Settore Lavori Pubblici in Calle Nordio Marangoni a Chioggia, n. tel. 5534825-5534935, fax 5534935. Copia degli atti potrà essere richiesta, a pagamento, al Centro Copie s.n.c. Calle Felice Cavallotti n. 383, Chioggia (VE), tel. 041/401979, entro e non oltre il sesto giorno antecedente la data fissata per la presentazione delle offerte.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle Banche concorrenti o persone da questi delegate.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1999, a pena di esclusione.

Data ora e luogo di apertura: ore 9 del giorno 7 dicembre 1999.

Canone di concessione mensile per l'uso dei locali: L. 6.000.000 così come indicato all'art. 4 della bozza di Convenzione.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, nel termine indicato al punto 9a) un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'oggetto di gara e contenere, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione e l'offerta Tecnico-Economica.

Criterio per l'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutabile in base agli elementi meglio descritti nell'allegato al bando integrale denominato «Tabella elementi di valutazione».

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del regio decreto 827/1924.

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»,

plico n. 2 «documentazione tecnico-economica (offerta)». Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore sigillato e controfirmato.

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti meglio descritti nel bando integrale pubblicato sul B.U.R. Veneto, sulla Gazzetta Aste e Appalti pubblici ed all'albo pretorio comunale.

Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

Informazioni amministrative: responsabile Servizio Appalti, sig. Emani Perini tel. 041/5534825.

Informazioni tecniche: funzionario Attività Produttive dott. Vanessa Penzo, tel. 041/5500910.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare. I cittadini di stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza. La banca partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate.

18. Data di invio dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 28 settembre 1999.

19. Data di invio del bando: 25 ottobre 1999.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 ottobre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Mario Veronese, Dirigente Settore II°.

Responsabile dell'istruttoria: Emani Perini, Istruttore Direttivo Amministrativo.

Il vice segretario-dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-28072 (A pagamento).

## COMUNE DI SOSPIRO (Provincia di Cremona)

Tel. 0372/623101 - Fax 0372/621275

*Estratto avviso di asta pubblica  
per lavori di ampliamento della scuola materna*

Si rende noto che all'albo pretorio di questo comune è affisso il bando integrale di gara a pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto. Importo dell'appalto: L. 230.000.000 pari ad € 118.785,09, di cui L. 229.000.000 soggetti a ribasso d'asta. Procedura di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e secondo quanto previsto dal bando per la verifica della congruità delle offerte. Requisiti: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Sospiro entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 6 dicembre 1999. L'asta pubblica avrà luogo il giorno martedì 7 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede municipale di Sospiro.

Dalla residenza municipale, 22 ottobre 1999.

Il sindaco: Giovanni Scotti.

C-28075 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

Brindisi, prolungamento viale Arno - zona ex Punto Franco

Tel. 0831/572511 - Fax 0831/573805

*Bando di gara di licitazione privata*

1. Natura consistenza caratteristiche dell'opera: i lavori da eseguire concernono opere di prima infrastrutturazione inerenti l'agglomerato industriale di Francavilla Fontana.

Le prestazioni fondamentali consistono in: a) viabilità e parcheggi; b) rete idrica; c) rete elettrica di alimentazione; d) rete pubblica di illuminazione.

Le prestazioni sono caratterizzate da: a) scavo di sbancamento, posa di fondazione stradale, strato di base, strato di collegamento, tappeto di usura, cilindatura; posa in opera di pietrini di cemento per marciapiedi, posa in opera di segnaletica verticale e realizzazione di segnaletica orizzontale; b) scavo a sezione ristretta, posa in opera di tubazioni e pezzi speciali, rinterro delle condotte; c) realizzazione di sedimi e posa in opera di cabine elettriche prefabbricate; d) scavo a sezione ristretta e posa in opera di cavi, posa di pali, armature e lampade, realizzazione di quadri elettrici di comando e rete di messa a terra.

2. Importo a corpo a base di gara: L. 1.981.466.434 in € 1.023.342,01.

3. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G3 (ex 4, 6, 8); G6 (ex 10a, 10c, 19e); G10 (ex 9d, 16f, 16g, 16h, 16i).

4. Luogo di esecuzione dei lavori: agglomerato industriale di Francavilla Fontana.

5. Termine di esecuzione: 365 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale generale di consegna, come previsto dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

6. Finanziamento lavori: I lavori sono finanziati con fondi ex delibera C.I.P.E. 12 luglio 1996 destinati con delibera G.R. Pugliese n.3963/98 e atto dirigenziale n. 245 del 19 luglio 1999 del dirigente del settore artigianato dell'assessorato regionale all'I.C.A. per l'importo di L. 1.767.740.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 1.232.280.000 a valere sull'annualità 2000.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 400.000.000, in € 206.582,76, come previsto dall'art. 20 del capitolato speciale di appalto.

7. Procedura e criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà effettuato a corpo, con la procedura della licitazione privata e con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 lettera b) e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 coordinato con le successive modifiche ed integrazioni, e cioè con il

criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, senza accettazione di offerte in aumento, con la valutazione delle offerte anomale.

8. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare le imprese singole, i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi, le cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'unione europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Invio e presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e in lingua italiana, sottoscritta, con firma autenticata, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a questa amministrazione - sita sul prolungamento di viale Arno «ex punto franco» - Brindisi - entro le ore 12 del *trentesimo giorno dalla data di pubblicazione* del presente bando sul G.U.R.I., esclusivamente a mezzo plico raccomandato a/r del servizio postale di Stato.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione a gara e la documentazione richiesta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà indicare, oltre al destinatario, il mittente e l'oggetto della gara.

Il mancato rispetto di tutto quanto sopra indicato comporterà la non ammissione alla licitazione privata.

10. Documentazione richiesta: dichiarazione, successivamente verificabile, a firma autenticata nei modi di legge, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante del soggetto concorrente attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti. In caso di A.T.I. si richiede per ciascuna di esse di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta, per un valore pari almeno ad un quinto dell'importo di appalto: in ogni caso la somma dei valori di iscrizione deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

b) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Per le A.T.I. detta dichiarazione deve essere resa da ciascuna delle imprese associate;

dichiarazione attestante, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, pari almeno all'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di partecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 60% e, individualmente, per le mandanti del 20%.

11. Motivo di esclusione: saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione c/o delle dichiarazioni richieste incomplete e difformi dal presente bando ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza e la non conformità di uno dei requisiti o dichiarazioni delle imprese associate, comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

12. Invito a presentare le offerte: l'invito a presentare le offerte verrà disposto entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di ammissione.

13. Elaborati progettuali, capitolato speciale, documenti complementari:

gli elaborati di progetto, il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare possono essere consultati nelle ore di ufficio presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio SISRI dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali - escluso il sabato -, previa esibizione dell'invito; gli stessi potranno essere ritirati in copia, se richiesti in tempo utile, previo versamento della somma di quanto dovuto per la loro riproduzione.

14. Pubblicazione: il presente bando verrà pubblicato in forma integrale nell'albo dell'amministrazione appaltante e su G.U.R.I., per estratto sul quotidiano a tiratura nazionale «Il Sole 24 Ore», sui quotidiani a tiratura regionale «La Gazzetta del Mezzogiorno», «Quotidiano».

15. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Pasquale Colelli.

L'ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, in caso di revoca del finanziamento.

Il commissario straordinario: ing. Felice Decemvirale.

C-28084 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA

### Assessorato alla Formazione Professionale Settore 47 Formazione Professionale

Catanzaro Lido, via Cosenza n. 3/a

Programma «Assistenza Tecnica OB.1» F.S.E. 1994/1999

P.O.M. Ministero del lavoro 940028.I.1

Decreto M.L.P.S. - U.C.O.F.P.L. n. 212/VII/98

*Bando di gara per l'affidamento dei servizi di «Assistenza Tecnica» per l'attuazione degli interventi relativi al F.S.E. - QCS Calabria obiettivo 1 per il periodo 1994-1999 - Bando di gara con procedura aperta (art. 6, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).*

1. Ente appaltante: Regione Calabria - Assessorato alla Formazione Professionale - Settore 47 Formazione Professionale - via Cosenza n. 3/a - 88063 Catanzaro Lido - tel. (0961) 857247 - fax (0961)34974.

2. Categoria servizio: Procedura aperta - categoria 11, allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995 - C.P.V.: 74141100, C.P.C. 865-866 - servizi di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi del Fondo Sociale Europeo (F.S.E.) nell'ambito del P.O.P. Calabria - quadro comunitario di sostegno Ob. 1 1994-1999, con specifico riferimento alle funzioni di: monitoraggi degli interventi, supporto e assistenza tecnica agli uffici regionali e supporto ai lavori del comitato di sorveglianza.

3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: reg. (C.E.E.) n. 2081/1993 e n. 2084/1993; direttiva C.E.E. n. 92/50 - decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 - legge-quadro 21 dicembre 1978 n. 845 legge regionale 19 aprile 1985 n. 18 - P.O.M. «Assistenza tecnica Ob.1» fascicolo 940028.I.1 decisione C.E. n. C(94)3492 del 16 dicembre 1994 Arino n. 941T05021 - decreti dirigenziali Ministero del lavoro e P.S. - U.C.O.F.P.L. n. 252/VII/ del 29 luglio 1997 e n. 212/VII/98 del 20 maggio 1998;

c) l'offerta dovrà indicare i dati personali e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Importo a base di gara: L. 1.454.126.250 (€ 750.943), I.V.A. inclusa. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata servizio: fino al 30 dicembre 2001 e comunque nei sei mesi successivi alla data di conclusione degli interventi, fissata con decisione comunitaria.

8.a) Indirizzo presso cui richiedere copia del disciplinare tecnico e del capitolato: vedi punto 1 - tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: fino a 10 giorni prima della data di celebrazione della gara.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire entro le ore 10 del giorno 20 novembre 1999 in plico sigillato con ceralacca recante sul frontespizio la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 20 novembre 1999 - servizi di assistenza tecnica F.S.E. - QCS Calabria 1994/99», contenente a pena di esclusione:

A. documentazione elencata al punto 14;

B. cauzione provvisoria (vedi punto 11);

C. busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione sul frontespizio della ditta offerente, contenente la relazione di offerta (vedi punto 9 del capitolato);

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari delle imprese e/o rappresentanti con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 20 novembre 1999 ore 12 presso indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria del 3% dell'importo a base d'asta. È prevista una fidejussione bancaria o assicurativa per ogni pagamento.

12. Il finanziamento è posto a carico del decreto dirigenziale del Ministero del lavoro e P.S. n. 212/VII/98 del 20 maggio 1998 nell'ambito del P.O.M. assistenza tecnica Ob. 1 fascicolo 940028.I.1. Le modalità di pagamento sono indicate al punto 4 del capitolato.

13. Raggruppamenti di imprese: le imprese riunite dovranno conformarsi all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

14. Documentazioni e condizioni minime: i soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) copia dello statuto in originale o copia autenticata;

b) certificato iscrizione al registro imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., o equipollente per imprese non italiane, di data non anteriore a mesi sei a quella di celebrazione della gara, con certificazione di vigenza od atto equivalente da cui risulti il nominativo del legale rappresentante ed i suoi poteri, in originale o copia autenticata;

c) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, o equivalente, con la quale attesti:

che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni elencate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nonché all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni;

che il soggetto proponente possiede i requisiti previsti dalla normativa antimafia, di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni;

di aver preso visione del disciplinare tecnico e del capitolato e di accettarli integralmente ed incondizionatamente;

che il soggetto non ha svolto né svolge direttamente o indirettamente attività nell'ambito di iniziative cofinanziate a valere sul F.S.E. nell'ambito del P.O.P. 1994/1999 a titolarità della regione Calabria;

d) idonee referenze bancarie, rilasciate da primario istituto di credito, tendenti a dimostrare l'affidabilità bancaria dell'offerente;

e) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, o equivalente, concernente la cifra di affari globale e la cifra relativa a servizi identici all'oggetto dell'appalto (attività di assistenza tecnica in ambito F.S.E.), realizzate nel triennio 1996/1998 per importi non inferiori, pena l'esclusione:

all'importo a base di gara, per la cifra di affari globale;

al 40% dell'importo a base di gara, per la cifra di affari in servizi di assistenza tecnica e/o monitoraggio in ambito F.S.E., di un programma oggetto di specifica approvazione da parte di amministrazioni pubbliche e dalle stesse affidati;

f) elenco e descrizione dei principali servizi degli ultimi tre anni, analoghi a quelli oggetto di offerta, effettuati negli ultimi tre anni, comprovati ai sensi dell'art. 14 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157,;

g) elencazione nominativa delle principali figure professionali (responsabile di progetto ed esperti senior) destinate all'espletamento dei servizi oggetto di gara e relativi curricula da cui risulti il possesso dei requisiti minimi relativi al titolo di studio ed alle esperienze di lavoro come richiesto nel capitolato tecnico;

h) indicazione del numero di risorse dipendente dell'azienda alla data di presentazione dell'offerta e breve relazione sulla dotazione tecnico-informatica dell'impresa.

In caso di riunioni di imprese la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata da tutte le imprese del raggruppamento. Per le idoneità di cui al punto e) si terrà conto della sommatoria dei requisiti in possesso di ciascuna impresa;

i) dimostrazione del deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base d'asta, mediante:

quietanza rilasciata dalla tesoreria della regione Calabria presso la banca Carime comprovante l'effettuato versamento del deposito;

fideiussione bancaria rilasciata da istituti di credito, ai sensi del 7° comma dell'art. 8 del decreto ministeriale 28 ottobre 1985;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del 7° comma dell'art. 8 del decreto ministeriale 28 ottobre 1985, giusto decreto 16 novembre 1993 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 275 del 23 novembre 1993.

Il deposito cauzionale delle ditte che non risulteranno aggiudicatari sarà svincolato seduta stante. Per la ditta aggiudicataria si provvederà a regolare le clausole di garanzia con la stipula del contratto.

15. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: articolo 6 lettera a) ed art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei criteri indicati dall'art. 10 del capitolato d'oneri.

Elementi	punteggio
1. Prezzo	30
2. Aspetti metodologici e soluzioni tecniche	20
3. Modalità organizzative e programmazione lavori	20
4. Qualificazione del soggetto	30
Totale	100

17. Altre informazioni:

a) l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

b) ufficio informazioni: vedi punto 1;

c) la documentazione di cui al punto 14 dovrà essere presentata in bollo;

d) si farà luogo ad esclusione della gara nel caso in cui manchi anche uno solo dei documenti richiesti;

e) è fatto divieto di subappalto.

18. Per il presente appalto non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando G.U.C.E. 27 ottobre 1999.

Il dirigente settore F.P.: Giovanni B. Manduca.

L'assessore regionale F.P.: avv. Michele Ranicli.

C-28086 (A pagamento).

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Centro per l'Informatica

### Bando di gara a procedura aperta C.E.E.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero affari esteri - Centro per l'Informatica, piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) natura dei prodotti da fornire: personal computer.

c) quantità dei prodotti da fornire: fornitura in unico lotto di n. 250 personal computer. Le specifiche tecniche delle apparecchiature, la natura e le modalità di erogazione dei servizi richiesti saranno riportate nell'apposito capitolato di gara.

4.a) Termine di consegna: consegna ed installazione entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di ricezione della notifica, anticipata per fax, dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

5. Richiesta di documenti: il capitolato di gara potrà essere ottenuto esclusivamente attraverso il sito internet del Ministero affari esteri [www.esteri.it](http://www.esteri.it) sotto «comunicazioni e gare».

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 15 dicembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1 del presente bando;

c) lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per società partecipante, munito di apposita delega;

b) apertura delle buste: ore 10 del 16 dicembre 1999.

8. Cauzioni e garanzie: saranno richieste garanzie ai sensi dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: stanziamenti ordinari di bilancio e pagamenti dopo favorevole collaudo.

10. Raggruppamenti d'impresa: si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: l'istanza, redatta in carta semplice, deve essere corredata, pena l'esclusione da:

a) dichiarazione, autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) certificato in carta legale di iscrizione alla camera di commercio con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 ovvero nel registro professionale di Stato se straniero;

c) autocertificazione ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 qualora il certificato d'iscrizione alla camera di commercio sia priva di dicitura antimafia;

d) idonee dichiarazioni bancarie, almeno due, previste dall'art. 13, primo comma, lettera a), come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

e) dichiarazione in carta libera con firma del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'importo globale delle forniture degli ultimi tre esercizi e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, sempre realizzate negli ultimi tre esercizi, secondo quanto previsto al punto 1, lettera c) dell'art. 13, del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402; la media annuale delle forniture identiche dovrà essere superiore ai 10 miliardi di lire in ognuno dei tre esercizi;

f) dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti fornita mediante la documentazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992. La certificazione di qualità dovrà essere UNI ISO 9001 o 9002 rilasciata da un ente di certificazione accreditato.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine di cui al punto 6 sub a).

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa secondo i seguenti parametri (in ordine decrescente d'importanza): prezzo, valore tecnico e caratteristiche funzionali, anno di commercializzazione, eventuale miglioramento dei termini di garanzia e del servizio di assistenza richiesto. La fornitura verrà aggiudicata ed il contratto relativo verrà stipulato entro tre mesi dalla data di cui al punto 7 sub b).

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste esclusivamente all'indirizzo e-mail [informatica.amministrazione@esteri.it](mailto:informatica.amministrazione@esteri.it) oppure a mezzo fax al n. 06-36912325. I chiarimenti dell'amministrazione saranno effettuati con gli stessi mezzi.

16. Data di invio e di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 26 ottobre 1999.

Il capo del centro per l'informatica  
Consigliere d'ambasciata: Guido Scalici

C-28087 (A pagamento).

## COMUNE DI CECINA

**Settore Segreteria Amministrativa Generale**

Cecina (LI), piazza Carducci n. 28

Partita I.V.A. n. 00199700493

### Esito di gara

Ai sensi art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che il giorno 5 ottobre 1999 è stato esperimento pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di loculi cimiteriali da edificarsi nel cimitero di Cecina - 2° lotto, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b), della legge n. 109/1994, testo vigente, previa esclusione delle offerte anomale come previsto dal citato art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Imprese partecipanti alla gara n. 19.

Impresa vincitrice: Baldassari Impianti S.r.l. di Follonica (GR).

Impresa 2ª classificata: Di Girolamo Domenico di Casal di Principi (CE).

L'esito integrale della gara è pubblicato all'albo pretorio comunale.

Il dirigente del settore: dott. Roberto Rocchi.

C-28088 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VAL PELLICE

Torre Pellice (TO), corso J. Lombardini n. 2

Tel. 0121/953547-953548-9524201 - Fax 0121/932888

### Estratto avviso di gara

La comunità montana Val Pellice intende procedere, mediante pubblico incanto da esperirsi ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, all'affidamento della fornitura e posa di arredi, corpi illuminanti e segnaletica per un importo di L. 244.312.380 + I.V.A. (€ 126.176,81) nell'ambito del progetto Interreg II n. 67R «Istituto europeo per la valorizzazione delle attività artigianali della Pietra di Luserna» in comune di Luserna San Giovanni (TO). Il relativo bando di gara, unitamente al capitolato speciale d'appalto, è in visione presso il settore servizi tecnici della comunità montana Val Pellice - via Caduti per la Libertà n. 6 - 10066 Torre Pellice (TO) - tel. 0121/953547 - 953548 e sul sito Internet [www.valpellice.to.it](http://www.valpellice.to.it).

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 14 dicembre 1999.

Torre Pellice, 25 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: Tullio Gaydou.

C-28089 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato Viabilità e Trasporti

### Avviso di gara esperita

La Provincia di Cagliari rende noto, ai sensi ed agli effetti dell'art. 8 decreto legislativo n. 157/1995, che la licitazione privata indetta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa (deliberazione G.P. 1092/1998), dell'importo a base d'asta di L. 110.000.000 (I.V.A. compresa) finanziati con bilancio ordinario, per la realizzazione di un programma di educazione alla viabilità e al codice della strada mediante la redazione di un manuale per l'utente, l'allestimento di un sito internet e di un cd-rom è stata aggiudicata alla ditta Blumm & Company R.T.I. con offerta al ribasso del 14,6% (punteggio totale 83,4). Sono state invitate n. 31 ditte di cui n. 12 hanno presentato l'offerta nei termini. L'elenco dei partecipanti è pubblicato agli albi pretori di questa amministrazione, uffici di viale Ciusa e piazza Galilei, e del Comune di Cagliari.

Il dirigente settore trasporti:  
dott.ssa Vera Falqui

L'assessore LL.PP.:  
dott. ing. G. Guadagnini

C-28091 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI

### Avviso di aggiudicazione

(art. 20 legge n. 55/1990 e art. 43 legge regionale n. 27/1985)

Oggetto: appalto-concorso per la realizzazione di un mercato coperto composto da strutture polifunzionali modulari in corso Mazzini, I.B.A. L. 4.000.000.000.

Sistema di gara: Appalto-concorso con il criterio di cui agli artt. 20 e 21 della legge Merloni n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalle altre norme in materia.

Ditte invitate a partecipare: 1) Aleandri S.r.l., Bari; 2) Beni stabili Bari S.r.l., Carbonara (BA); 3) Camardelli Angelo, Bari-Palese; 4)

C.O.E.N. S.p.a., Costruzioni Edili Napoletane, Napoli; 5) Geom. Nicola Colacicco, Gioia del Colle; 6) Consorzio Etruria società coo-perativa a r.l. Montelupo Fiorentino (FI); 7) Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, Bitonto (BA); 8) Co.Pro.La Consorzio di produzione e lavoro, Bari; 9) Costruire soc. coop. a r.l., Matera; 10) Ferrulli Nicola, Altamura (BA); 11) Gruppo Esse S.r.l., Bari; 12) Lafergè S.r.l., Cerignola (FG); 13) Man. In. S.r.l., Altamura (BA); 14) Mastrovilli Domenico, Ruvo di Puglia (BA); 15) Geom. Michele Modugno, Bari; 16) M.P. Costruzioni S.r.l., Foggia; 17) N.E.R. S.r.l., Sanginetto Lido (CS); 18) Olivieri Giovanni S.r.l., Matera; 19) Pellicani Costruzioni S.p.a., Ruvo di Puglia (BA); 20) Siam Sud S.r.l., Massafra (TA); 21) Valerio Lorenzo, Margherita di Savoia (FG); 22) A.T.I., Capogruppo Vitale geom. Giovanni, Bitonto (BA); 23) A.T.I., Capogruppo Dinvest S.p.a., Bari; 24) A.T.I., Capogruppo Pezzolla Angelo, Alberobello (BA); 25) A.T.I., Capogruppo Compagnia generale costruzioni S.a.s., Bari; 26) A.T.I., Capogruppo Immobiliare costruzioni Elia - I.C.E. S.r.l., Ceglie Messapica (BR).

Dirte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 5, 18, 25, 26.

Ditta aggiudicataria: Impresa costruzioni «Olivieri Giovanni S.r.l.» di Matera.

Il direttore di ripartizione:  
dott. Francesco Magnisi

C-28095 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Dipartimento Amministrazione Penitenziaria**  
**Direzione della Casa Circondariale di Trani**

Via Andria n. 300  
Tel. 0883.584848 - Fax 0883.584459

**Bando di gara a licitazione privata** da espletarsi in applicazione della direttiva 93/96 C.E.E. del consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di litri 800.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 25 gennaio 2000 alle ore 10.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera di invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il 6 dicembre 1999 la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli artt. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni (decreto legge n. 402 del 20 ottobre 1998).

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro l'11 dicembre 1999.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 27 ottobre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12, ufficio ragioneria.

Trani, 27 ottobre 1999

Il direttore:  
dott. Salvatore Bolumetti

C-28099 (A pagamento).

**ANAS**

**Ufficio Speciale della Grande Viabilità per la Sicilia**

*Bando di gara*

Prot. n. 15

Ente appaltante: Anas, Ufficio Speciale della Grande Viabilità per la Sicilia, via A. De Gasperi n. 247, 90146 Palermo.

Pubblico incanto da aggiudicarsi al prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998 trattandosi di appalto inferiore alla soglia comunitaria. Verrà escluso il 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e quelle di minore ribasso, di tutte le offerte ammesse. Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al prezzo più basso. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

1. Oggetto dell'appalto: lavori di integrazione di barriere metalliche di sicurezza lungo lo spartitraffico dell'A/19 Palermo-Catania tra i km 136+200 e 181+250.

Importo lavori L. 7.217.600.000, € 3.727.579,31.

Importo a base d'asta L. 7.159.647.500, € 3.697.649,34, di cui L. 7.110.048.992 (€ 3.672.033,83) per opere a corpo e L. 49.598.534 (€ 25.615,51) per lavori a misura.

Importo oneri relativi alla sicurezza e non soggetti a ribasso L. 57.952.474, € 29.929,96.

Province di lavoro: Enna - Catania.

Categoria A.N.C. richiesta per l'appalto: S12.

Per la classifica corrispondente dell'importo di L. 9.000 milioni.

Tempo ultimazione lavori: giorni 180 (centottanta) dalla data di consegna.

Cauzione provvisoria: L. 144.352.000.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Finanziamento: bilancio Anas, Cap. 727.

Perizia n. 14792 in data 1° ottobre 1997.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 1.660.000.000 (unmiliardoseicentosessantamiliardi).

Il presente bando di gara viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Palermo, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per estratto sui quotidiani *Il Sole 24 Ore*, *Il Corriere della Sera*, *Il Giornale di Sicilia* e *La Sicilia*.

Il capitolato speciale d'appalto sarà visibile tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13, tranne il sabato, e contemporaneamente gli interessati potranno ritirare l'elenco descrittivo e le liste delle categorie di lavoro, esclusivamente presso questo ufficio speciale, ufficio gestione lavori.

Sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 ed ai sensi della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

A seguito delle disposizioni di cui alla circolare del Ministro dei lavori pubblici in data 9 giugno 1997 n. 3107, i concorrenti dovranno presentare, oltre alla documentazione di rito, una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata (in caso di A.T.I. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione), nella quale viene attestato che i beni oggetto della fornitura ovvero quelli necessari a compiere l'opera saranno realizzati, in proprio o da altri produttori, così come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale predisposto dall'ente e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94, impegnandosi a produrre la relativa dichiarazione di conformità ai sensi delle norme EN 45014. Dovranno, altresì, dichiarare che si approvvigioneranno da fornitori dell'Unione Europea o di Paesi terzi, che operano con sistemi di qualità aziendale, rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000 con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000.

Si avverte che l'impresa partecipante qualora non disponesse ancora della avvenuta omologazione del tipo (o dei tipi) di barriera stradale in offerta, omologazione rilasciata dall'Ispettorato generale per la circolazione stradale del Ministero dei lavori pubblici, è obbligata, a pena di esclusione dalla gara, a presentare comunque, a corredo della documentazione grafica e di calcolo (e dell'eventuale studio di simulazione a computer) dei tipi di barriera stradale proposti, sia un esemplare (in originale o una copia autenticata) della certificazione completa delle prove di impatto dal vero (crashtest), eseguite presso uno degli unici due degli istituti autorizzati alle prove (circolare 15 ottobre 1996 n. 4622 in *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1996) (decreto ministeriale LL.PP. 3 giugno 1998 modificato ed integrato dal decreto ministeriale LL.PP. 11 giugno 1999 G.U.R.I. n. 184 del 7 agosto 1999) che la dichiarazione, in originale, sottoscritta dal produttore, dalla quale si evinca che per i tipi di barriere proposti è stata avanzata richiesta di omologazione all'Ispettorato generale della circolazione stradale del Ministero lavori pubblici.

Per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno far pervenire a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale in plico raccomandato e sigillato con ceralacca indirizzato al seguente indirizzo: Anas, ufficio speciale della grande viabilità in Sicilia con sede in Palermo, via A. De Gasperi n. 247 (c.a.p. 90146) entro il termine perentorio delle ore 10 (dieci) del 17 dicembre 1999 quanto di seguito richiesto.

1. Lista delle categorie di lavoro e forniture contenente l'offerta, previste per l'esecuzione dell'appalto, a pena d'esclusione, regolarmente bollata e completata nella terza colonna con i prezzi unitari che l'impresa partecipante si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro, e nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti deve essere indicato in calce alla lista stessa in cifre ed in lettere. Anche i prezzi unitari devono essere indicati, a pena d'esclusione, in cifre ed in lettere. Vale, in caso di discordanza, il prezzo indicato in lettere. La lista, che deve essere sottoscritta per esteso con firma leggibile, dal titolare o dai legali rappresentanti della società od ente cooperativo o consorzio di cooperative, in ciascun foglio ed in calce al prezzo complessivo offerto, a pena d'esclusione, non può presentare abrasioni o correzioni che non siano state espressamente convalidate o confermate e sottoscritte. L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. I prezzi unitari indicati dalla ditta aggiudicataria valgono quali prezzi contrattuali. In calce alla lista, l'impresa dovrà apporre, a pena d'esclusione, la seguente dichiarazione: «La sottoscritta impresa dichiara di avere piena cognizione che la descrizione di ciascun prezzo, come sopra riportato, in forma sintetica, deve intendersi ampliata come nell'elenco descrittivo. L'impresa, pertanto, dichiara che i prezzi offerti tengono conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nell'allegato elenco descrittivo». Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara d'appalto, specificando l'importo e l'oggetto della gara, il giorno, l'ora ed il nominativo dell'impresa mittente.

2. Dichiarazione su competente carta bollata con la quale l'impresa attesti:

a) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso cognizione delle condizioni locali ed eventualmente delle cave dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

b) di avere giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e di avere altresì preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini d'inizio e compimento dei lavori, e dell'articolo relativo all'applicazione voci di elencoprezzi, detrazioni ed oneri;

c) che non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalti pubblici di cui all'art. 24 comma 1 della direttiva 93/37/C.E.E. e che non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995, e dalla legge n. 415/1998 (in caso di A.T.I. per tutte le imprese riunite).

L'impresa concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare di avere tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applica-

zione dell'I.V.A. sono a carico della stazione appaltante e quindi l'offerta si intende fatta al netto dell'I.V.A.

Nella dichiarazione inoltre dovranno essere riportate, l'esatta denominazione o ragione sociale, la sede (completa di via e numero civico) e la partita I.V.A. dell'impresa. La mancata indicazione di tali dati comporterà l'esclusione dalla gara.

3. Certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dal Comitato centrale dell'albo medesimo, in data non anteriore a mesi 12 (dodici) da quella fissata per la gara.

Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta per un importo non inferiore ai 5/6 (cinque sesti) dell'ammontare lordo dei lavori. In sostituzione del succitato certificato può essere presentata copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa.

4. Cauzione provvisoria d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta mediante regolare polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria debitamente autenticata nella firma e regolarmente rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni o istituti di credito. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni (centottanta giorni) dalla data ultima di presentazione dell'offerta prevista nel bando (art. 9, comma 55, legge n. 415/1998). La cauzione provvisoria dovrà contenere a pena d'esclusione, l'esplicita dichiarazione con la quale il fidejussore s'impegna:

a) a rilasciare la garanzia fidejussoria nella misura del 10% o superiore ai sensi della legge n. 109/1994 art. 30 modificata dalla legge n. 415/1998 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

b) a rinunciare al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile versando l'importo su semplice richiesta scritta della stazione appaltante entro giorni 15;

c) a rinunciare ai termini di cui all'art. 1957 del Codice civile.

Contestualmente all'autentica della firma da parte di un Notaio o da altra autorità a ciò preposta deve risultare, a pena d'esclusione, che la persona che ha firmato la polizza ha i poteri necessari per impegnare l'ente che presta la garanzia previa ammonizione di cui agli art. 20 e 26 della legge n. 15/1968.

5. Certificato del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità in data non anteriore a mesi sei dalla data fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto:

a) nel caso di imprese individuali per il titolare ed il direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

b) nel caso di società commerciali e loro consorzi, per il direttore/i tecnico/i risultante/i dal certificato del comitato dell'A.N.C.;

c) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

d) per tutti i componenti nel caso di società in nome collettivo;

e) per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 è ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva del certificato esclusivamente nel caso in cui il dichiarante non abbia riportato condanne penali.

6. Certificato rilasciato dal registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara (ovvero copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) per le società di qualsiasi tipo e per le ditte individuali. Nel certificato dovrà risultare, a pena d'esclusione:

a) che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio o meno, ovvero dalla data di costituzione ad oggi;

b) l'insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 in materia di normativa antimafia.

Per le società in accomandita (sia semplice che per azioni) dovranno essere indicati i nominativi di tutti i soci accomandatari e per le società in nome collettivo tutti i nominativi dei soci. In mancanza dovrà essere prodotto l'atto costitutivo della società. Nel caso sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere acclusa una dichiarazione di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, rilasciata dal Commissario giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta. In luogo del suddetto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa, sottoscritta dal legale

rappresentante o dal titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al predetto certificato della C.C.I.A.A.

7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con sottoscrizione autenticata ai sensi degli art. 20 e 26 della legge n. 15/1968 attestante a pena d'esclusione:

a) che nell'esercizio delle attività professionali dell'impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali ed in materia di imposte e tasse;

d) che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzio, o in più associazioni di imprese ovvero con imprese ad essa collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile oppure con identici rappresentanti legali o amministratori, a pena d'esclusione dell'offerta presentata (in caso di A.T.I. per tutte le imprese riunite).

8. Associazione temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 415/1998.

Nel caso che l'A.T.I. partecipi ai sensi dell'art. 9 comma 24, della legge n. 415/1998 l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione ed è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato in associazione o consorzio. Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legislativo n. 406/1991, devono accludere, tra i documenti, una dichiarazione, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente entro il limite massimo del venti per cento dell'importo i lavori oggetto dell'appalto.

Si precisa che i documenti di cui ai punti 2, 3, 5, 6, 7 dovranno essere inviati per ognuna delle imprese riunite.

9. Subappalto, viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. Le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, con apposita dichiarazione, i lavori che intendono subappaltare entro il limite del 30% dell'importo netto di aggiudicazione. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione. A termine dell'art. 34, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questo ente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre, per l'ente appaltante, è a titolo provvisorio. L'amministrazione si riserva infatti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara. L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

11. Subentro del supplente: l'ente appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dall'art. 3, comma 1-ter della legge n. 415/1998.

12. Indicazioni sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, a pena d'esclusione:

a) di possedere idonee referenze bancarie;

b) di avere avuto una cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari all'importo a base d'appalto;

c) di avere sostenuto spese nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori;

d) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria S12 (ex 7°) A.N.C. per un importo almeno pari allo 0,40 dell'importo a base d'appalto.

13. Responsabile del procedimento: ing. Tringali Pietro.

Si fa altresì presente che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ivi compreso il mancato o tardivo recapito rispetto al termine perentorio fissato, a qualsiasi motivo imputabile anche se di forza maggiore. Le spese contrattuali (bolli, redazioni, copie, eventuale registrazione fiscale, etc.) sono a carico dell'impresa aggiudicataria. La documentazione presentata con fogli separati o in modulo continuo deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, su ogni singolo foglio. I documenti presentati non saranno restituiti e la polizza si intende automaticamente svincolata qualora l'impresa non dovesse risultare aggiudicataria. I plichi saranno aperti il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Ufficio speciale aperta al pubblico, e si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/1998.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 17 gennaio 2000.

Palermo, 26 ottobre 1999

Il dirigente amministrativo:  
dott. Luciano Valente

C-28100 (A pagamento).

## COMUNE DI ISERNIA

Isernia, piazza Marconi n. 1

*Avviso di gara di pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori per la realizzazione della strada urbana di collegamento del centro urbano con la strada statale n. 85 «Venefrana» ed il Museo Paleolitico.*

a) Soggetto appaltante: Comune di Isernia, piazza Marconi n. 1 c.a.p. 86170, tel. 0865/4491, telefax 0865/415324.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto mediante offerta a prezzi unitari come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995, e da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998, con la esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 415/1998, coordinata, con l'avvertenza che tale procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

c) Luogo di esecuzione dei lavori: centro urbano.

d) Caratteristiche generali dei lavori previsti: opere stradali, realizzazione di galleria al di sotto del tracciato ferroviario, realizzazione del ponte in acciaio.

e) Importo a base di gara: unico lotto per L. 3.160.472.933 (€ 1.632.248,05) I.V.A. esclusa, di cui L. 3.018.354.968 per lavori a base d'asta e L. 142.117.965 per costo della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

f) Categoria A.N.C.: categoria G3 del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304 ritenuta categoria prevalente per classifica adeguata all'importo lavori di L. 1.925.078.691 e G4 quale categoria scorporata per classifica adeguata all'importo lavori di L. 1.235.394.242.

g) Tempo di esecuzione dell'appalto: stabilito in 360 (trecento-sessanta) giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

h) Documentazione: il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati di progetto saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12 tutti i giorni escluso il sabato e la domenica presso lo sportello di contatto del servizio Urbanistica sito a piano terra della sede comunale. Per ottenere copia del capitolato ed allegati gli interessati dovranno produrre richiesta scritta e provvedere al pagamento delle copie presso la copisteria «Centro copie», corso Risorgimento, 86170 Isernia. Per ottenere le copie autentiche della «lista delle categorie di lavori e forniture per l'esecuzione dell'appalto dei lavori» e «dell'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro», nonché copia del presente bando e dell'allegato fogli delle prescrizioni di gara, occorrerà procedere al versamento di L. 50.000 su conto corrente postale n. 14459861 intestato al

Comune di Isernia, Servizio tesoreria, e prenotarsi, anche telefonicamente al n. 0865/449241, presso l'ente appaltante, per l'approntamento delle copie ed autenticazione. Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

i) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1999 all'indirizzo di cui al punto a) precedente, in lingua italiana ed esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato.

j) Assistenza alla gara: trattandosi di procedura di urgenza stante i tempi ristretti dati dalle condizioni di finanziamento è stabilito che fin dalla presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno includere quale documentazione definitiva quella dimostrante il possesso dei requisiti di capacità tecnico finanziaria richiesta per la partecipazione alla gara essendo la stessa di importo compreso tra un milione e cinque milioni di euro. Pertanto il giorno 29 novembre 1999, data fissata per la gara, si procederà dapprima al sovreggio di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 modificata ed immediatamente dopo alla verifica della documentazione a tali fini prodotta. Di seguito si procederà alla continuazione della gara. Tutti sono ammessi ad assistere in tale giorno alle suddette operazioni di estrazione, alla verifica, allo svolgimento di gara.

k) Cauzione definitiva: all'aggiudicatario sarà richiesta la cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria, secondo quanto stabilito dall'art. 30, commi 2, 2-*bis* e 3 della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

l) Cauzione provvisoria: per la partecipazione alla gara, a garanzia della sottoscrizione del contratto, il concorrente dovrà produrre la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta e quindi per L. 63.209.458 (€ 32.415,1) che potrà essere prestata, in numerario o titoli di Stato o garantito dallo Stato depositati a favore dell'ente appaltante presso il Tesoriere dell'ente: Rolo Banca 1473, corso Garibaldi, Isernia, o tramite attestazione di deposito cauzionale provvisorio di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635/1956, o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa da prestarsi secondo quanto stabilito dall'art. 30, comma 1 e 2-*bis*, della legge n. 109/1994, modificata con legge n. 415/1998, o infine mediante assegno circolare, non trasferibile intestato all'ente appaltante.

m) Finanziamento: Regione Molise P.O.P. 94/99, sottomisura 3.2.1.

n) Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori, una volta raggiunto l'importo di L. 250 milioni, al netto del ribasso e delle ritenute di legge.

o) Anticipazione; non è prevista a norma di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legge n. 79/1997, convertito con legge n. 140/1997.

p) Svincolo dall'offerta: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte della stessa.

q) Unico concorrente: ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento di cui al regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

r) Imprese straniere: saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/1991.

s) Sub appalto: è ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994, modificata.

i) Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

u) Piani di sicurezza: l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi alla sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'opera per le parti ed obbligazioni di propria competenza e per quanto previsto dall'art. 31 della legge n. 109/1994 modificata e come meglio specificato nel foglio delle prescrizioni di gara.

v) Avvertenza: il concorrente aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi perentoriamente al «Foglio delle prescrizioni di gara» che anche se materialmente non pubblicato insieme al presente bando è da considerarsi come parte integrante dello stesso e disponibile integralmente presso lo sportello di contatto del Servizio urbanistica, nonché, per la redazione dell'offerta, utilizzare esclusivamente l'originale della «Lista delle categorie dei lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» sulla base dell'elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro senza l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari» che sarà parimenti consegnato in originale ai richiedenti.

w) Esecutività dell'aggiudicazione: la gara viene espletata nelle more della concessione del concreto impegno di spesa da parte della Regione Molise e dei N.O. definitivi da parte degli enti preposti, per cui l'aggiudicazione provvisoria diventerà esecutiva solo dopo il finanziamento e l'ottenimento dei predetti N.O. senza che i partecipanti alla gara possano pretendere compenso alcuno per la offerta fatta, liberando l'ente appaltante da qualsiasi onere.

x) Il responsabile unico del procedimento: arch. Emanuele Coppola.

y) Pubblicazione: il presente avviso viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e all'albo pretorio di questo Comune.

Il responsabile del procedimento di gara:  
arch. Emanuele Coppola

C-28101 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

### Avviso di aggiudicazione di gara

Si rende noto l'esito del pubblico incanto, esperimento il 30 settembre 1999, relativo all'appalto dei lavori per il completamento degli impianti di telepedaggio del Consorzio per le Autostrade Siciliane - fornitura, posa in opera, messa in servizio e garanzia delle apparecchiature di pista, di stazione e del centro elaborazione dati.

Importo a base d'asta L. 3.784.700.000 (€ 1.954.634,42).

Imprese partecipanti:

- 1) R.T.I. Monti Sistemi S.r.l. (cap.) e S.I.E.I. S.r.l. (mand.), Bus-solengo;
- 2) Sistet S.r.l., Agrigento;
- 3) Elektron Sigma S.r.l., Castelfiorentino (FI);
- 4) Consorzio Pitagora, Firenze;
- 5) Ciet S.p.a., Pratantico;
- 6) R.T.I. G.E.S. S.r.l. (cap.) e Geom. Giovia Gioacchino (mand.), Alcamo (RG);
- 7) R.T.I. Gemmo Impianti S.p.a. (cap.) e Teknogest S.r.l. (mand.), Arcugnano (VI);
- 8) R.T.I. Idrotecnica S.r.l. (cap.), S.T.A.E.R. S.r.l. (mand.) e Al.Pa. Costruzioni S.r.l. (mand.), Vibo Valentia.

Imprese escluse: una.

Media dei ribassi: 13,1642.

Soglia di anomalia: 15,7078.

Offerta superiore alla soglia di anomalia: 2.

Impresa aggiudicataria: R.T.I. Gemmo Impianti S.p.a. (cap.) e Teknogest S.r.l., viale dell'Industria n. 2, 36057 Arcugnano (VI), col ribasso d'asta del 14,71%, corrispondente a L. 3.227.970.630 (€ 1.667.107,70).

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-28102 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

Brindisi, prolungamento viale Arno, zona ex Punto Franco  
Tel. 0831/572511 - Fax 0831/573805

### Bando di gara di licitazione privata

1. Natura consistenza caratteristiche dell'opera: i lavori da eseguire consistono nella realizzazione di un centro gestionale, diurno, posto di ristorazione e sistemazione area nel Comparto Centrale Sud dell'A.S.I. di Brindisi (progetto stralcio).

Le prestazioni fondamentali consistono: nella realizzazione di n. 2 edifici (posto di ristoro di sup. coperta di 960 mq e volume compl. di 5860 mc e centro gestionale di sup. coperta 880 mq e volume compl. di 12.150 mc, completo di ascensore); nella sistemazione dell'area esterna (tronchi stradali ml 310x6,50, tronchi di fogna nera ml 314, tronchi di raccolta acque meteoriche ml 285, tronchi di acquedotto in PEAD ml 400, cunette stradali in cls, centrale e riserva idrica antincendio, segnaletica stradale e allacci vari); opere elettriche; impianto termico e di condizionamento.

2. Importo a corpo a base di gara: L. 4.862.000.000 in € 2.511.013,44.

3. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G1 (ex 2).

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Comparto Centrale Sud dell'agglomerato industriale di Brindisi.

5. Termine di esecuzione: 730 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale generale di consegna, come previsto dall'art. 66 del capitolato speciale d'appalto.

6. Finanziamento lavori: i lavori sono finanziati con sovvenzione globale monofondo concessa con decisione C(97) n. 3770 del 19 dicembre 1997 UE a valere sulle risorse F.E.S.R. e dal fondo per lo sviluppo ex legge n. 236/1993, art. 1-ter, comma 2, cofinanziato dall'amministrazione provinciale di Brindisi con delibera del C.P. n. 9/5 del 23 marzo 1999 e dall'amministrazione comunale di Brindisi con delibera del C.C. n. 79 del 20 luglio 1999.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 300.000.000, in € 154.937,07, come previsto dall'art. 67 del capitolato speciale di appalto.

7. Procedura e criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà effettuato a corpo, con la procedura della licitazione privata e con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 coordinato con le successive modifiche ed integrazioni, e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, senza accettazione di offerte in aumento, con la valutazione delle offerte anomale.

8. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare le imprese singole, i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi, le cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Invio e presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e in lingua italiana, sottoscritta, con firma autenticata, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a questa amministrazione, sita sul prolungamento di viale Arno «ex Punto Franco», Brindisi, entro le ore 12 del *trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando* sul G.U.R.I., esclusivamente a mezzo plico raccomandato A/R del servizio postale di Stato.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione a gara e la documentazione richiesta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà indicare, oltre al destinatario, il mittente e l'oggetto della gara.

Il mancato rispetto di tutto quanto sopra indicato comporterà la non ammissione alla licitazione privata.

10. Documentazione richiesta:

dichiarazione, successivamente verificabile, a firma autenticata nei modi di legge, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante del soggetto concorrente attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti. In caso di A.T.I. si richiede per ciascuna di esse di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta, per un valore pari almeno ad un quinto dell'importo di appalto: in ogni caso la somma dei valori di iscrizione deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

b) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Per le A.T.I. detta dichiarazione deve essere resa da ciascuna delle imprese associate;

dichiarazione attestante, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, pari almeno all'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 60% e, individualmente, per le mandanti del 20%.

11. Motivo di esclusione: saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione e/o delle dichiarazioni richieste incomplete e difformi dal presente bando ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza e la non conformità di uno dei requisiti o dichiarazioni delle imprese associate, comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

12. Invito a presentare le offerte: l'invito a presentare le offerte verrà disposto entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di ammissione.

13. Elaborati progettuali, capitolato speciale, documenti complementari: gli elaborati di progetto, il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare possono essere consultati nelle ore di ufficio presso l'Ufficio tecnico del consorzio SISRI dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato.

14. Pubblicazione: il presente bando verrà pubblicato in forma integrale nell'albo dell'amministrazione appaltante e sulla G.U.R.I., per estratto sul quotidiano a tiratura nazionale «Corriere della Sera», sui quotidiani a tiratura regionale «La Gazzetta del Mezzogiorno», «Quotidiano».

15. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Pasquale Colelli.

L'ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, in caso di revoca del finanziamento.

Il commissario straordinario: ing. Felice Decemvirale.

C-28104 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche ICCU

1. Amministrazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, ICCU, viale Castro Pretorio n. 105, 00185 Roma, tel. 39 064989217, fax 39 0649959302.

2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto ai sensi normativa vigente.

3. Categoria servizio: 27.

Descrizione:

a) controllo di circa 1.200.000 record, autori e titoli, eliminazione duplicati, inserimento nuovi record nelle base dati «Indice» e «Archivio di autorità» del Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN (18 operatori). Breve addestramento svolto nei singoli Poli dai bibliotecari responsabili remunerati a forfait (totale 8 tutor);

b) fornitura completa, presso le sedi di lavoro, di 18 PC e 12 stampanti.

4. Importo d'asta: L. 1.160.000.000 (unmiliardocentosessantamiliioni) I.V.A. compresa, € 599.090.

5. Luoghi di esecuzione: 8 istituzioni bibliotecarie nelle seguenti città: Roma, Torino, Milano, Pavia, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo.

6. Disposizioni: direttiva 50/92 C.E.E., decreto legislativo n. 358/1992 sue modificazioni e integrazioni; decreto legislativo n. 157/1995.

7. Durata del contratto: 24 mesi consecutivi dalla stipula.

8. Forma giuridica: partecipazione aperta ad imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in associazioni temporanee ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e sue modificazioni e integrazioni. L'associazione dovrà presentare, al momento dell'offerta, pena esclusione, dichiarazione firmata da tutti i partecipanti che attesti l'intento di riunirsi temporaneamente per la realizzazione del progetto.

9. Domande: gli interessati devono presentare domanda in italiano, o altra lingua comunitaria con traduzione consolare, su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, che dovrà pervenire entro le ore 12 del 2 dicembre 1999 alla Segreteria ICCU, stanza 427, IV piano, all'indirizzo sopra indicato, salvo quanto previsto all'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995. Sulla busta dovrà figurare: denominazione del concorrente, dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla prequalificazione per gara: Manutenzione straordinaria Indice SBN».

10. Inviti a presentare offerte: saranno inviati il 30 dicembre 1999.

11. Offerte: dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 febbraio 2000.

12. Garanzie richieste: fideiussione bancaria o assicurativa provvisoria, pari al 5% dell'ammontare del contratto, alla presentazione dell'offerta.

13. Requisiti minimi:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 e modificazioni e integrazioni;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione come indicato nella legge n. 575/1965, integrata dalla legge n. 55/1990 e sue modificazioni e integrazioni;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente albo o lista ufficiale di Stato dell'Unione Europea;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) bilanci o estratti di bilanci, triennio 1996-1998;

f) elenco principali forniture servizi bibliografici automatizzati, nel triennio 1996-1998, con indicazione di importo, data e destinatario. Nel caso di forniture per amministrazioni pubbliche, le stesse devono essere attestate dalle amministrazioni;

g) dichiarazione che gli operatori sono in possesso di maturità e/o laurea, o equivalente per gli Stati dell'Unione Europea, e che abbiano conoscenza approfondita dell'italiano, dell'inglese e/o francese.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b) e g) vanno rese ai sensi legge n. 15/1968 e sue modificazioni e integrazioni. Per le associazioni temporanee tutti i partecipanti dovranno: presentare, pena esclusione, la documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), e sottoscrivere la domanda di partecipazione riportando l'indicazione del capogruppo.

14. Criteri aggiudicazione: l'appalto, art. 16b, del decreto legislativo n. 157/1995, verrà aggiudicato secondo i seguenti parametri:

esperienza lavorativa in SBN degli operatori occupati, punti 25;

prezzo più basso, punti 35, metodo inversamente proporzionale;

tempi di fornitura dei servizi richiesti (minimo 18 - massimo 24 mesi), punti 10, metodo inversamente proporzionale;

esperienza dell'impresa nella fornitura di catalogazione automatizzata, punti 15;

attestati esperienze professionali operatori nella catalogazione di materiale librario e/o nel controllo di archivi di autorità automatizzati e non, punti 15.

15. Data spedizione del bando: all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 26 ottobre 1999.

16. Data ricevimento del bando: da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 ottobre 1999.

Il direttore: dott.ssa Giovanna Mazzola Merola.

C-28106 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Arvier

Arvier (AO), c/o Municipio, via Gex Corrado n. 2

### Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito della gara relativa ai lavori di costruzione nuova scuola elementare e materna nel Comune di Arvier, importo a base di gara L. 8.142.700.000, esperita in data 21 settembre e 4 ottobre 1999.

Imprese partecipanti: 1) Eurocostruzioni S.r.l.; 2) Fantino Costruzioni S.p.a.; 3) C.I.A.S. Group S.p.a.; 4) I.C.L. S.r.l.; 5) Lafrate S.r.l.; 6) Co.Im.Pre S.a.s.; 7) Germano Belli S.r.l.; 8) Co.Ge S.p.a.; 9) Concrete

S.p.a.; 10) Arcas S.p.a.; 11) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 12) Vi.Pa di Vignale Santo e C. S.n.c.; 13) Guerrino Pivato S.p.a.; 14) Nuova Ceval S.r.l.; 15) F.lli Poscio S.p.a.; 16) C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; 17) A.T.I.: Cimo S.r.l., Ici S.r.l.; 18) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; 19) Sacaim. S.p.a.; 20) Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a.; 21) Orion S.c.r.l.; 22) Lauro S.p.a.; 23) Soceis S.r.l.; 24) Lis S.r.l.; 25) Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 26) A.T.I.: Ediluboz S.r.l., Giacobone S.p.a.; 27) Co.Geis S.p.a.; 28) A.T.I.: Le Dolomiti S.r.l., L'Unione S.c.a.r.l.; 29) Eleca S.p.a.; 30) A.T.I.: Essedi S.a.s. di Sorace G. & C., Caruso Serafino; 31) Notarimpresa S.p.a.; 32) Silte S.p.a.; 33) Icaim di Amato e C. S.n.c.; 34) Nasso Giorgio; 35) A.T.I.: Edilsud S.r.l., Puliti Leopoldo; 36) A.T.I.: I.L.E.V.A. S.r.l., Garboli Rep S.p.a.; 37) Bianchino S.a.s.; 38) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 39) A.T.I.: Unionbeton S.r.l., Betonferro S.r.l.

Imprese escluse: una.

Migliore offerente: Impresa S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia (VE) con un ribasso del 15,41%.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della legge regionale n. 12/1996, art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, con esclusione delle offerte anomale.

Arvier, 12 ottobre 1999

Il segretario comunale: Vittorio Dupont.

C-28111 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Pesaro e Urbino

### Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Pesaro e Urbino, piazza del Popolo n. 40, 61100 Pesaro, tel. 0721/386111, telefax 0721/386666.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

2.b) Forma dell'appalto: acquisto;

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della polizia di Stato della provincia;

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire; presunti hl 750 di gasolio da riscaldamento;

3.c) La fornitura non è divisa in lotti;

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2001;

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento d'impresе si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 novembre 1999;

6.b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: punto 1;

6.c) Lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza);

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a);

8. Cauzione e garanzie richieste: vedi norme di gara che verranno allegate alla lettera d'invito a presentare l'offerta;

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a 6 mesi, di cui agli artt. 11, 12, 13, lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e succ. modif., decreto legislativo 402/1998;

10. Criteri utilizzati all'atto della aggiudicazione dell'appalto: vedi norme di gara;

11. validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

Pesaro, 14 ottobre 1999

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-28113 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI AVELLINO

**Bando di selezione per la scelta di soci privati per la costituzione di una S.p.a. a capitale misto pubblico-privato per la gestione del nuovo civico Macello.**

Il Comune di Avellino, piazza del Popolo, 83100 Avellino, tel. 0825/2001, fax 0825/200258, partita I.V.A. n. 00184530640 intende selezionare uno o più soci per la costituzione di una società per azioni a capitale misto pubblico-privato con le seguenti caratteristiche statutarie essenziali:

- capitale sociale: L. 200.000.000;
- quota riservata al comune di Avellino: 51%;
- composizione del Consiglio di amministrazione: da 3 a 7 membri.

Oggetto:

- 1) la macellazione delle carni per alimentazione umana;
- 2) la lavorazione e la commercializzazione delle carni per conto proprio e di terzi;
- 3) la lavorazione, il riciclaggio e la commercializzazione di sottoprodotti e scarti di macellazione;
- 4) la frigo conservazione di alimenti per conto terzi;
- 5) svolgimento di ogni altra attività comunque correlata all'attività di lavorazione delle carni.

Durata della società: 50 anni.

Il comune di Avellino intende affidare alla suddetta società per azioni la gestione del nuovo civico Macello, sito in località via ad Atripalda.

I soggetti interessati alla selezione dovranno far pervenire, in apposito plico, chiuso e sigillato recante oltre che l'indicazione del mittente la dicitura «domanda per l'ammissione alla società mista per la gestione del civico macello di Avellino», per mezzo del servizio postale o servizio ad esso equivalente, oppure con consegna a mano previo rilascio di apposita ricevuta, a pena della mancata presa in considerazione, apposita domanda corredata dei seguenti documenti:

- relazione descritta della struttura organizzativa (curricula dei dirigenti/funzionari responsabili), territoriale (sedi principali e secondarie) e societaria nel caso di società di capitali;
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi;
- copia delle dichiarazioni I.V.A. degli ultimi due esercizi;
- autocertificazioni, da rendersi con le forme previste dalla legge 15/1968, in cui si dichiara:

- 1) la regolarità della posizione contributiva, fiscale ed assistenziale;
- 2) che la società non è soggetta e non è a conoscenza di procedure concorsuali a proprio carico;
- 3) che l'impresa operi da almeno cinque anni nel settore della lavorazione della carne;
- 4) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero medio annuo dei dirigenti impegnati negli ultimi tre anni;
- 5) di avere raggiunto negli esercizi 1995-1996-1997 un volume di affari complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000 da comprovare mediante la presentazione dei relativi bilanci;
- 6) qualsiasi altro dato od elemento ritenuto utile ai fini di una più completa valutazione.

I criteri per l'ammissione alla selezione saranno basati in particolare sulla valutazione dei seguenti elementi:

- a) struttura economica e patrimoniale;
- b) esperienze maturate, e presenza qualitativa nel settore specifico delle attività di cui all'oggetto;
- c) valutazione del piano di impresa che i soggetti invitati saranno tenuti a presentare con particolare riferimento alle offerte più favorevoli, per l'amministrazione, per la locazione dello stabilimento di macellazione.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di soggetti. Nel suddetto caso, ad integrazione della documentazione richiesta, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppati, dalla quale risulti la ripartizione percentuale della quota azionaria di minoranza all'interno del raggruppamento, nonché l'impegno di tutti i soggetti raggruppati ad assumersi tutti gli oneri derivanti dal vincolo societario.

Non saranno ammessi alla procedura di selezione di cui al presente bando i soggetti che abbiano pendente con il comune di Avellino contenzioso giudiziale e/o arbitrato, nonché i soggetti che controllino o siano controllati o collegati con società che abbiano pendente con lo stesso comune contenzioso giudiziale e/o arbitrato.

Saranno esclusi dalla procedura di selezione i soggetti le cui domande risultino non completamente corredate della documentazione richiesta e quindi prive anche di uno solo dei documenti sopra indicati.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla selezione è: 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sulla G.U.R.I. al seguente indirizzo: Comando di polizia municipale di Avellino, via F. Tedesco, Avellino.

Si potrà procedere alla costituzione della società di cui al presente bando anche in presenza di una sola offerta valida.

È a disposizione presso il Comando di polizia municipale il seguente materiale:

- schema di atto costitutivo e di Statuto;
- planimetria con la descrizione degli immobili e delle attrezzature di corredo che possono essere oggetto di locazione;
- disciplinare tecnico.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 26 ottobre 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Ente.

Il dirigente incaricato: ten. col. E. Picariello.

C-28114 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE Ripartizione I - Affari del Personale Ufficio Organizzazione e Formazione del Personale

*Avviso di gara*

L'amministrazione regionale procederà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, alla scelta del soggetto che dovrà realizzare il servizio di sorveglianza sanitaria di cui al Capo IV del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e s.m. ed agli adempimenti ad esso connessi, in favore del personale in servizio negli uffici ubicati sul territorio della regione e nella città di Roma.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I rapporti con il personale i cui uffici sono situati sul territorio della provincia di Bolzano dovranno avvenire nelle lingue italiana e tedesca, a seconda del gruppo linguistico di appartenenza del dipendente, documenti, referti medici, materiale informativo, dispense, relazioni tecniche e quant'altro previsto dal capitolato, concernenti il personale e gli uffici di cui sopra, dovranno essere consegnati alla Regione nelle lingue italiana e tedesca. Le offerte dovranno pervenire alla Regione autonoma Trentino Alto Adige, Ufficio organizzazione e formazione del personale, via Gazzoletti n. 2, 38100 Trento, entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1999. L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 9 del giorno 30 novembre 1999, presso la sala Rosa del Palazzo della Regione autonoma Trentino Alto Adige, via Gazzoletti n. 2, 38100 Trento. Ulteriori informazioni, il capitolato e le norme di gara saranno forniti all'indirizzo di cui sopra al numero tel. 0461.201277 oppure tramite fax 0461.201051. Il capitolato e le norme di gara sono disponibili sul sito internet della Regione: [www.regione.taa.it](http://www.regione.taa.it).

Assessore al personale: dott. Franco Panizza.

C-28105 (A pagamento).

## FONDAZIONE ARENA DI VERONA

*Bando di gara con procedura ristretta accelerata*

1. La Fondazione Arena di Verona, con sede in Verona (Italia), piazza Brà n. 28 (in seguito denominata «Fondazione»), tel. 045/8051811, fax 8011566, indice licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli immobili di competenza della Fondazione, per un importo indicativo annuo di L. 1.500.000.000 + I.V.A. (unmiliardocinquecentomilioni).

2. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dalla direttiva C.E.E. 92/50.

3. Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/1985, stante l'urgenza di procedere all'aggiudicazione entro il 31 dicembre 1999.

4. L'appalto avrà durata di anni tre.

5. Non è ammesso alcun sub appalto.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, la busta sigillata su cui dovrà essere riportata la dizione «gara per il servizio pulizie», tassativamente dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 novembre 1999, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Fondazione arena di Verona, ufficio protocollo, via Roma n. 7/D, 37121 Verona.

Unitamente all'istanza di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione in carta legale debitamente autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello stato di appartenenza, dalle quali risulti:

che il prestatore di servizi non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, 358;

che il volume d'affari complessivo del triennio precedente è stato pari o superiore a 1.300.000.000 di lire italiane annuo; tale dichiarazione dovrà essere comprovata allegando idonee attestazioni di enti appaltanti pubblici e/o privati da cui risulti sia l'importo delle prestazioni che la regolare esecuzione dei servizi;

l'indicazione dei dipendenti assunti a tempo indeterminato addetti alle pulizie. Tale numero non potrà essere inferiore a 25 persone annue nel triennio precedente e dovrà risultare da idoneo documento ufficiale;

la elencazione degli strumenti, del materiale e/o delle apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio di pulizia;

b) dichiarazione con la quale la ditta che già non abbia sede in Verona si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio o recapito, dotato di numero telefonico e di fax, nel comune di Verona prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto;

c) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'albo o al registro equipollente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta è costituita ed opera da almeno tre anni nel settore delle pulizie. Sono parimenti ammesse le ditte che comproveranno di aver dato corso in tale periodo alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale. Tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del certificato di vigenza;

d) regolare documentazione di un istituto bancario o di altro soggetto abilitato secondo la vigente legislazione dello stato di appartenenza, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi;

e) copia della dichiarazione di «correttezza contributiva» il cui originale sarà trasmesso direttamente all'ente appaltante da parte dell'I.N.P.S., o documento equipollente per le ditte straniere;

f) cauzione provvisoria di importo pari a L. 15.000.000 mediante produzione di uno dei seguenti documenti: fideiussione bancaria, fideiussione assicurativa. Le cauzioni dei concorrenti non aggiudicatari verranno restituite subito dopo l'assegnazione dell'appalto, mentre quella dell'aggiudicatario verrà tenuta a garanzia in attesa del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

g) dichiarazione della ditta che ha preso visione dei luoghi oggetto del servizio d'appalto; per le ditte invitate, verbale di sopralluogo debitamente sottoscritto da un delegato della Fondazione e da un rappresentante della ditta.

7. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, valutata secondo i criteri di cui all'art. 36, punto 1, lettera a) della direttiva C.E.E. n. 92/50, in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

costo del servizio: punteggio massimo	50/100
qualità del servizio: punteggio massimo	50/100

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Le domande d'invio non vincolano la Fondazione, che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere e revocare il presente bando.

Il sovrintendente: dott. Renzo Giacchieri.

C-28115 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTENEDOLO (Provincia di Brescia)

Via XV Giugno n. 1

Tel. 030/2134042 - Fax 030/2731308

### Bando di gara

Bando di gara licitazione privata:

1) importo lavori a base d'asta L. 3.340.000.000;

2) oneri per la sicurezza L. 40.000.000.

1+2 Importo totale dei lavori da appaltare: L. 3.380.000.000.

Il responsabile del procedimento rende noto che sono stati aggiudicati, mediante licitazione privata, i «Lavori di collegamento stradale tra la S.S. 236, la S.P. 67 e svincolo per il raccordo con la A4» alla ditta Gabburri Marco e Figli S.r.l. di Brescia per la somma di L. 2.899.008.520 oltre agli oneri per la sicurezza.

Sono state invitate n. 240 imprese.

Hanno partecipato n. 147 imprese.

Sono state ammesse 125 offerte.

I relativi elenchi sono disponibili presso la stazione appaltante.

Castenedolo, 18 agosto 1999

Il responsabile del procedimento: arch. Stefano Turati.

C-28119 (A pagamento).

## COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

Portici (NA), via Campitelli

Tel. 0039/081/7862111

### Aviso di gara per l'affidamento del servizio di pulizia nelle strutture scolastiche nelle aree e strutture comunali

Il dirigente, rende noto che l'amministrazione comunale, in esecuzione della propria determinazione n. 1462 del 26 ottobre 1999 indice gara per l'affidamento del servizio di pulizia nelle strutture scolastiche nelle aree e strutture comunali.

1. Ente appaltante: Comune di Portici (NA), via Campitelli, c.a.p. 80055, tel. 0039 081 7862309.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1985 n. 157.

3. Importo a base d'asta: L. 3.403.476.000 al netto di I.V.A. nella misura di legge pari a € 1.757.748,66 per il primo anno e L. 3.585.106.000 al netto di I.V.A. pari a € 1.851.552,72 per il secondo anno.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia nelle strutture scolastiche nelle aree e strutture comunali.

5. Caratteristiche generali del servizio da effettuare: indicate nel capitolato speciale di appalto.

6. Termine di ricezione delle domande: le ditte interessate dovranno far pervenire le domande all'ufficio protocollo del Comune, entro il quindicesimo giorno non festivo successivo a quello di spedizione dell'avviso di gara all'ufficio pubblicazioni U.E.

7. Modalità di presentazione delle domande: possono presentare domanda imprese singole o riunite in associazione temporanee di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione, in competente bollo e in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, ovvero certificato sostitutivo di cui al secondo comma dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la categoria relativa all'oggetto della presente gara con l'indicazione dell'attività esercitata. Il certificato dovrà attestare l'avvenuta iscrizione alla C.C.I.A.A., e riferirsi solo al concorrente, con esclusione di qualsiasi altra posizione (domanda di iscrizione, voltura, ecc.). Qualora tale certificato non sia presentato in originale la copia relativa, in bollo, dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, il tutto nel rispetto della legge 25 gennaio 1994 n. 82;

b) al fine di valutare le capacità tecniche previste dal decreto legislativo n. 157/1995, la ditta concorrente dovrà presentare certificato rilasciato da ente pubblico con il quale si dimostri di aver in corso identico contratto il cui importo annuo non dovrà essere inferiore a tre miliardi I.V.A. esclusa;

c) attestato I.N.P.S. e I.N.A.I.L. dai quali risultati che l'impresa è in regola con i contributi versati a favore dei dipendenti e dovrà dimostrare, altresì, di avere alle proprie dipendenze almeno n. 150 lavoratori, allegando copia autenticata dell'ultimo modello DM 10 I.N.P.S., autenticato ai sensi di legge;

d) fotocopia autenticata del libro matricola o del libro paga dal quale risulti che l'impresa concorrente abbia alle proprie dipendenze almeno n. 100 lavoratori che prestino servizio nella Regione Campania;

e) certificazione di qualità UNI/EN ISO 9002 rilasciato da ente certificato accreditato.

8. Lingua: italiana.

9. Condizioni minime: indicate nel capitolato d'appalto.

10. Criteri di aggiudicazione: comma 1, lettera a) art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

11. Modalità di finanziamento: l'appalto viene finanziato attraverso fondi propri dell'amministrazione.

12. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni U.E.: 27 ottobre 1999.

I partecipanti potranno ritirare il capitolato d'appalto, depositato presso l'ufficio del dirigente del settore tecnologico del Comune di Portici, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Altre informazioni possono essere richieste all'ufficio settore tecnologico del Comune di Portici, tel. 081 7862340.

Portici, 27 ottobre 1999

Il dirigente settore tecnologico:  
ing. Ciro Incoronato

S-25135 (A pagamento).

### COMUNE DI ANACAPRI (Provincia di Napoli)

*Avviso di gara a licitazione privata con procedura accelerata per fornitura mezzi e attrezzature espletamento servizio N.U.*

Questo comune, con sede in via Caprile n. 30, tel. 8371012/1703 - fax 8373445, indice gara d'appalto, mediante licitazione privata, con il criterio di cui all'art. 19, lettera b) decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche di cui al decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del citato decreto legislativo, per la fornitura di attrezzature e di mezzi occorrenti per la gestione diretta del servizio N.U.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio comunale ed è consultabile sul sito internet, indirizzo: [www.comune.anacapri.na.it](http://www.comune.anacapri.na.it)

L'importo a base d'asta è fissato in L. 637.300.000 (seicentotrentasettemilioni trecentomila = € 329.137,98) oltre I.V.A., diviso nei seguenti quattro lotti:

lotto 1° - L. 160.000.000 (€ 82.633,10);

lotto 2° - L. 246.500.000 (€ 127.306,32);

lotto 3° - L. 5.800.000 (€ 2.995,45);

lotto 4° - L. 225.000.000 (€ 116.202,80).

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'indirizzo dell'Ente appaltante esclusivamente a mezzo del servizio postale entro il quindicesimo giorno successivo a quello di spedizione dell'avviso di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, pena l'esclusione. A tal fine, farà fede il timbro dell'Ufficio postale di Anacapri. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione del richiedente e la seguente dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di attrezzature e mezzi per il servizio N.U. lotto n.....».

Tutto ciò salvo il disposto dell'art. 7, comma 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Il capitolato speciale d'appalto e gli altri allegati alla delibera di G.C. n. 240 del 28 ottobre 1999, pubblicata all'albo pretorio comunale, sono visionabili presso il Settore n. 4 - Uffici tecnici nei giorni e negli orari di apertura al pubblico. Il presente avviso viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 ottobre 1999.

Il responsabile del procedimento: arch. Luciano Tavassi.

S-25142 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Comando Aeroporto «F. Baracca»

Roma, via Papiria n. 365

Tel. 06/24292214 - Fax 06/24292289

*Avviso di gara per estratto*

Nell'albo di questo Comando sono affissi i bandi integrali di gara a licitazione privata per la fornitura materiali di cancelleria, pulizia, elettrico, carta per fotocopiatrici e ricambi per autoveicoli A.M. per l'Es. Fin. 2000.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli artt. 69 e 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al massimo ribasso percentuale sui prezzi unitari indicati nel capitolato tecnico alisso nell'albo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 22 novembre 1999. I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara, depositato presso l'albo di questo comando - Servizio amministrativo - Nucleo contratti, visibile e ritirabile dal giorno 8 novembre 1999 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il capo servizio amministrativo:  
magg. ccm dott. Maurizio Ursini

S-25140 (A pagamento).

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento XII Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

*Bando di gara a licitazione privata*  
(art. 19, comma 1/b della legge n. 109/1994 e s.m.i.)

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento XII, Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana, Il U.O., Servizio V, via della Misericordia n. 1, 00186 Roma, tel. 06/67104446-06/67104447-06/67103521 fax 06/67102028-06/67103222.

2. Pubblicazione G.U.C.E.: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 2 novembre 1999.

3. Caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione di:

asse viario principale a doppia carreggiata, con due corsie per senso di marcia di collegamento tra via del Foro Italico e via della Pineta Sacchetti avente sviluppo pari a circa 3550 m, di cui circa 1270 m in galleria naturale a doppia canna e 1630 m in galleria artificiale;

allargamento e nuova sistemazione della via Trionfale tra via degli Scolopi e via Monfortani;

allargamento e nuova sistemazione della viabilità esistente connessa con la realizzazione dell'asse viario principale e dei relativi svincoli;

svincoli tra il nuovo asse viario e la viabilità esistente;

rete di fognatura;

due gallerie naturali rispettivamente di sviluppo pari a circa 1270 m, per la carreggiata interna, e 1275 m per la carreggiata esterna. La sede stradale all'interno di ciascuna delle gallerie naturali ha larghezza minima pari a 11,25 m e massima pari a 21,55 m in corrispondenza delle connessioni con le rampe;

consolidamenti;

gallerie naturali di collegamento sia veicolari che pedonali tra le due canne principali;

pozzi di ventilazione;

galleria artificiale, costituita da due canne separate da setto centrale continuo, avente sviluppo complessivo pari a circa 1630 m. La sede stradale all'interno di ciascuna delle canne ha larghezza minima pari a 9,50 m e massima pari a 12,00 m in corrispondenza delle connessioni con le rampe;

gallerie artificiali relative alle rampe di ingresso e uscita dall'asse viario principale;

uscite di sicurezza con scale;

spostamenti di tratti di condotte idriche in pressione in esercizio del diametro DN 2020 (circa 200 m), DN 1400 (circa 180 m), DN 1000 (circa 180 m) e relative opere civili;

spostamento di tratto di acquedotto a pelo libero (acquedotto Paolo) per circa 160 m e relative opere civili;

opere civili relative agli impianti;

impianti di illuminazione pubblica in galleria;

impianti di adduzione, distribuzione e controllo dell'energia elettrica;

impianti di ventilazione;

impianti di sicurezza;

impianti di telecomunicazione;

impianti di automazione e telecontrollo;

cabine di trasformazione;

nuovo impalcato del cavalcavia esistente in via della Farnesina e nuovo cavalcavia in via dei Colli della Farnesina;

nuova viabilità di accesso, interna alle aree militari, della caserma Ulivelli e dell'Ormedife.

3.1 Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

3.2 Oggetto dell'appalto: costruzione della «strada di collegamento tra via del Foro Italico e via della Pineta Sacchetti e allargamento della via Trionfale da via Stresa a via Barellai. 1° stralcio funzionale: Asse viario tra via del Foro Italico e via della Pineta Sacchetti».

3.3 Natura ed entità delle prestazioni: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

L'appalto è dato a corpo e l'importo dei lavori ammonta a L. 176.956.400.000 (€ 91.441.999,31) di cui L. 8.847.820.000 (€ 4.569.517,68) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Pertanto l'importo soggetto a ribasso ammonta a L. 168.108.580.000 (€ 86.820.835,94).

Indicativamente detto importo dei lavori è per:

gallerie naturali L. 84 miliardi (€ 43.382.379,53);

strade e relative infrastrutture e opere d'arte L. 47 miliardi (€ 24.273.474,26);

fondazioni speciali L. 16,5 miliardi (€ 8.521.538,84);

impianti tecnologici quali elettrici, ventilazione, televisivi, illuminazione, sicurezza etc. L. 18,5 miliardi (€ 9.554.452,64);

acquedotti e fognature L. 11 miliardi (€ 5.681.025,89).

3.4 Categorie di iscrizione all'A.N.C.:

categorie prevalenti:

G4 illimitata (importo lavori 102,5 miliardi);

G3 illimitata (importo lavori 74,5 miliardi).

Per le associazioni temporanee orizzontali di imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta ad entrambe le categorie G4 e G3 per classifiche non inferiori ad 1/5 (un quinto) dell'importo lavori, fermo restando che l'associazione deve coprire nel suo complesso entrambe le categorie e relative classifiche richieste.

Categorie scorporabili:

G11 illimitata (importo lavori 18,5 miliardi);

S21 15 miliardi (importo lavori 16,5 miliardi);

G6 15 miliardi (importo lavori 11 miliardi).

In caso di associazione temporanea verticale di imprese la capogruppo dovrà essere iscritta sia alla categoria G4, classifica illimitata (importo lavori 84 miliardi) che alla categoria G3, classifica illimitata (importo lavori 47 miliardi).

4. Termini per progettazione ed esecuzione: 910 (novecentodieci) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. È previsto un premio di accelerazione, in caso di ultimazione anticipata dei lavori, che verrà erogato secondo le modalità riportate nel capitolato particolare.

5. Garanzie e coperture assicurative: dovranno essere presentate le garanzie e coperture assicurative previste rispettivamente dai commi 1, 2 e 5 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

6. Finanziamento: l'opera è finanziata con prestito concesso dalla Banca di Roma.

Pagamento in acconto: ogni qualvolta il credito netto raggiunga la cifra di 5 miliardi.

7. Associazioni di imprese: è prevista la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

8. Validità dell'offerta: centottanta giorni naturali consecutivi dalla data di licitazione.

9. Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998 e con le limitazioni di cui all'art. 13, comma 7 della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.

10. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

11. Partecipazione imprese C.E.E.: le imprese non iscritte all'A.N.C. e aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. potranno partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

12. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera d'invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75 per cento di quello posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

13. Progetto esecutivo: l'appalto prevede l'obbligo di redazione da parte dell'appaltatore del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 16, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Il progetto esecutivo dovrà altresì essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il progetto dovrà essere redatto e presentato all'amministrazione comunale per l'approvazione entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione.

14. Termine di ricezione domande di partecipazione entro le ore 12 del 14 dicembre 1999.

Le domande dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al precedente punto 1. e redatte in lingua italiana.

15. Termine invio lettere di invito: entro 120 giorni dalla formale approvazione dell'elenco delle imprese prequalificate.

16. Requisiti: i requisiti per essere ammessi alla gara sono:

A) di essere iscritto all'A.N.C. per la/e categoria/e richieste ovvero nei registri professionali qualora fosse cittadino straniero;

B) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 da comprovarsi nei modi ivi stabiliti.

16.1 Referenze bancarie: in busta chiusa e sigillata.

16.2 Bilancio o estratto del bilancio dell'impresa dei tre esercizi finanziari precedenti a quello di pubblicazione del presente bando.

16.3 Cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, antecedente la pubblicazione del bando derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, pari rispettivamente a L. 426.000.000.000 (€ 220.010.639,012) e L. 319.500.000.000 (€ 165.007.979,259).

16.4 Importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando, per ognuna delle categorie A.N.C. richieste pari a:

- L. 100.800.000.000 (€ 52.058.855,428) per la categoria G4;
- L. 56.400.000.000 (€ 29.128.169,108) per la categoria G3;
- L. 19.800.000.000 (€ 10.225.846,601) per la categoria S21;
- L. 22.200.000.000 (€ 11.465.343,159) per la categoria G11;
- L. 13.200.000.000 (€ 6.817.231,067) per la categoria G6.

Per le associazioni temporanee orizzontali di imprese i suddetti requisiti, devono intendersi riferiti alle sole categorie prevalenti per i seguenti importi:

- G4 L. 123.000.000.000;
- G3 L. 89.400.000.000.

16.5 Esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori per ognuna delle categorie prevalenti e scorparabili:

per un solo lavoro:

- L. 45.360.000.000 (€ 23.426.484,942) per la categoria G4;
- L. 25.380.000.000 (€ 13.107.676,098) per la categoria G3;
- L. 8.910.000.000 (€ 4.601.630,970) per la categoria S21;
- L. 9.990.000.000 (€ 5.159.404,421) per la categoria G11;
- L. 5.940.000.000 (€ 3.067.753,980) per la categoria G6.

per due lavori:

- L. 55.440.000.000 (€ 28.632.370,485) per la categoria G4;
- L. 31.020.000.000 (€ 16.020.493,009) per la categoria G3;
- L. 10.890.000.000 (€ 5.624.215,631) per la categoria S21;
- L. 12.210.000.000 (€ 6.305.938,737) per la categoria G11;
- L. 7.260.000.000 (€ 3.749.477,087) per la categoria G6.

Per le associazioni temporanee orizzontali di imprese i suddetti requisiti devono intendersi riferiti alle sole categorie prevalenti per i seguenti importi:

per un solo lavoro:

- L. 55.350.000.000 (€ 28.585.889,365) per la categoria G4;
- L. 40.230.000.000 (€ 20.777.061,050) per la categoria G3.

per due lavori:

- L. 67.650.000.000 (€ 34.938.309,223) per la categoria G4;
- L. 49.170.000.000 (€ 25.394.185,728) per la categoria G3.

Per i lavori di cui ai precedenti punti 16.4 e 16.5 deve indicarsi, limitatamente alle categorie prevalenti e scorparabili, e cioè le categorie G4, G3, G11, S21, G6 dell'A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di associazioni o consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile, dovranno indicarsi le quote di partecipazione) specificando per ciascun titolo: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nelle associazioni e consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti 16.3, 16.4, 16.5 per le categorie prevalenti, da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%, fermo restando che l'associazione deve coprire complessivamente i valori richiesti.

16.6 Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

16.7 Organico e numero di tecnici negli ultimi tre anni, comprensivo di titoli di studio, curriculum e qualifiche, con costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,13 della cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e la cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto 16.3.

Per le associazioni temporanee orizzontali di imprese il requisito del costo del personale dipendente dovrà essere posseduto in maniera non inferiore al 40% dalla mandataria e al 10% da ogni mandante.

Fermo restando che l'associazione deve coprire complessivamente il valore richiesto.

La documentazione richiesta per i punti 16 A), 16 B) e 16.6 potrà essere sostituita da apposita dichiarazione accompagnata da fotocopia di un documento del dichiarante in corso di validità. I rimanenti requisiti dovranno essere documentati con appositi certificati e copia conforme all'originale dei bilanci.

17. Surroga: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

18. Conferenza preliminare: si procederà all'indizione della conferenza preliminare di cui alla Circolare LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996, con le modalità ivi stabilite.

19. Responsabile del procedimento e del progetto: dott. ing. Fausto Ferruccio, Dipartimento XII, 2° U.O., Servizio V, tel. 06/67102403.

Responsabile per gli affidamenti: dott. Claudio Lucidi, Dipartimento XII, VII U.O., tel. 06/67103895, fax 06/6789718.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-25154 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di asta pubblica manutenzioni ordinarie

Il Comune di Roma, Circostrizione VII, via Prenestina n. 510, tel. 696071, telefax 25209112, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 finalizzata all'assunzione di personale proveniente dal progetto LPU-Polis in gestione al Dipartimento XII ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 468/1997.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la direzione tecnica della Circostrizione VII, via Prenestina 510, tel. 69607801/802.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 415/1998, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione strade, manufatti stradali, fogni, fossi locali e gallerie di PP.SS. ricadenti nel territorio della Circostrizione VII, sorveglianza e pronto intervento, lavori conto terzi e transennamenti. Anni 2000-2001-2002.

Personale LPU: l'impresa aggiudicataria è tenuta ad assumere con la qualifica di operaio qualificato due unità di personale, impegnate nel progetto LPU-Polis dell'amministrazione, che le saranno successivamente indicate; detto personale dovrà rappresentare almeno il 40% dell'organico che mediamente l'impresa utilizzerà per eseguire i lavori di cui al presente appalto. Con l'impresa verrà stipulato apposito atto d'obbligo nel rispetto del comma 3 dell'art. 10 del decreto legislativo 468/1997.

Finanziamento: i lavori sono finanziati sulla parte corrente del bilancio comunale.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A.: L. 3.093.000.000 (€ 1.597.401,19) oltre a L. 60.000.000 (€ 30.987,41) per rimborso fatture (I.V.A. compresa).

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.:

categoria prevalente: G3;

importo minimo di iscrizione: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'aggiudicatario si procederà, con le modalità dell'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche, all'assegnazione dell'appalto all'impresa immediatamente seguente nella classifica di gara.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione tecnica della Circoscrizione VII ove è possibile acquistante copia (ogni giorno ferialo, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12,30).

Termine esecuzione appalto: 31 dicembre 2002.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi della legge 127/1997;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

Per le società:

certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

Per le ditte individuali:

certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio:

Per le società commerciali:

certificato del casellario giudiziale di data non anteriore di 6 mesi riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa;

Per le ditte individuali:

certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai 6 mesi riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 61.900.000 (€ 31.968,68) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nelle suddette polizze dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza;

G) dichiarazione con la quale l'impresa si impegna ad assumere n. 2 operai qualificati provenienti dal progetto LPU-Polis, con le modalità di cui allo schema di atto d'obbligo allegato al bando.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto G) essa dovrà essere prodotta dall'impresa che provvederà ad assumere il personale LPU-Polis.

Per quanto riguarda la partecipazione di Associazioni Temporanee di Imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4 e 5 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante e del direttore tecnico se trattasi del casellario giudiziale, di cui al punto D). Tutte le dichiarazioni di cui sopra, comprese quelle di cui ai punti B) ed E) ed ai numeri 1), 2), 3) e 4) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4;

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge 482/1968 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il piano sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998;
- c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli eventuali oneri previsti per la sicurezza del lavoro;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori e che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;
- g) le modalità di effettuazione dell'aggiornamento professionale previsto per il personale LPU-Polis da svolgersi presso istituti o enti legalmente riconosciuti.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge predetta.

Presentazione plico.

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 2 dicembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 8,50.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico: dott. ing. Giovanni Lancellotti.

S-25155 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA X Circoscrizione

### Estratto di bando di gara

Si rende noto che il Comune di Roma, X Circoscrizione, ha indetto, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 1385/1999, una gara, nella forma dell'asta pubblica, per la fornitura in n. 3 lotti, di generi alimentari, carni fresche, materiale di pulizia e piccole attrezzature occorrenti agli asili nido circoscrizionali per il periodo: 1° gennaio/31 dicembre 2000.

L'importo complessivo è di L. 363.213.112 (I.V.A. esclusa), € 187.583,92, ed è suddiviso, su base d'asta mensile, nei seguenti 3 lotti:

lotto I - generi alimentari vari L. 22.263.663 (I.V.A. esclusa);

lotto II - carni fresche L. 4.884.091 (I.V.A. esclusa);

lotto III - materiale di pulizia, piccole attrezzature L. 5.871.620 (I.V.A. esclusa).

Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara e relativo capitolato di appalto affissi all'albo pretorio comunale (largo Corrado Ricci n. 44) e circoscrizionale (piazza di Cinecittà n. 11).

È data la possibilità di presentare l'offerta per uno o più lotti.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

I prodotti dovranno essere conformi alla legislazione italiana in materia. Gara ore 9,15 del 2 dicembre 1999.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, l'offerta e quanto previsto nel bando di gara, secondo le modalità indicate nel bando stesso, entro le ore 10,30 del giorno 1° dicembre 1999 al seguente indirizzo: Segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.: dott. S. Acquistucci.

S-25156 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione XIII

Il Comune di Roma, Circoscrizione XIII, indice un'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto di servizio per interventi di disinfezione, disinfezione e derattizzazione dei plessi scolastici della XIII Circoscrizione, periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001.

Importo a base d'asta L. 120.000.000 I.V.A. compresa, € 61.974,82.

Per la documentazione da produrre sono visibili all'albo pretorio e, presso la direzione U.O.S.E.C.S. ufficio scuole AA.GG. il capitolato speciale d'appalto.

Le offerte dovranno pervenire al segretariato generale del Comune di Roma, via del Campidoglio n. 1, entro le ore 10,30 del 1° dicembre 1999.

Gara ore 9 del 2 dicembre 1999.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.: dott. R. D'Agostini.

S-25157 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Servizio Autoparco**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Servizio Autoparco, via della Misericordia n. 1, Roma 00186, telefono 06/67102386-3967, fax 06/67103649 indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda il noleggio senza conducente per 3 anni pari a 1096 giorni naturali e consecutivi di n. 500 veicoli suddivisi in 5 lotti, importo totale a base d'asta L. 9.810.309.000 oltre I.V.A. (controvalore in € 5.066.601,76):

lotto I: n. 26 autovetture, berlina 3 volumi quattro porte, cinque posti, cilindrata circa 1600 c.c.; importo base d'asta L. 612.768.000 I.V.A. esclusa (controvalore in € 316.468,26);

lotto II: n. 49 autovetture berlina, tre volumi, quattro porte, cinque posti, cilindrata di circa 1400 c.c.; importo base d'asta L. 1.032.087.000 I.V.A. esclusa (controvalore in € 533.028,45);

lotto III: n. 139 autovetture due volumi, cilindrata circa 1200 c.c., quattro porte, cinque posti; importo a base d'asta L. 2.580.396.000 I.V.A. esclusa (controvalore in € 1.332.663,31);

lotto IV: n. 40 autovetture berlina, due volumi, cinque porte cilindrata 1200 c. c. circa con allestimento per la Polizia Municipale; importo a base d'asta L. 772.560.000 I.V.A. esclusa (controvalore in € 398.993,94);

lotto V: n. 246 autovetture berlina, cilindrata di 1200 c.c. circa, cinque porte, con allestimento per la Polizia Municipale; importo a base d'asta L. 4.812.498.000 I.V.A. esclusa (controvalore in € 2.485.447,79).

Poiché trattasi di fornitura urgente in attuazione del decreto del Ministero dell'Ambiente n. 163/1999 che prevede la limitazione della circolazione nell'ambito dell'anello ferroviario urbano ai veicoli con marmitta catalitica dovrà essere applicato il ricorso alla procedura accelerata prevista dall'art. 7 comma 4 del decreto legislativo 358/1992. Tutte le autovetture oggetto dell'appalto dovranno essere di nuova produzione, ad alimentazione bivalente benzina verde e metano o GPL. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla installazione nei serbatoi per GPL della valvola di sicurezza prevista dal nuovo regolamento Europeo R 67/01 o dispositivo equivalente che fornisca le stesse garanzie di sicurezza.

L'impresa può concorrere per uno o più lotti e può rimanere aggiudicataria di uno o più lotti.

L'impresa si rende a tale scopo garante ed assicura nei termini di quanto stabilito nel capitolato di gara la continua fornitura per mesi 36 pari a 1096 giorni naturali e consecutivi.

3. Luogo di esecuzione: presso ditte specializzate nel settore.

4. Termine di consegna: la fornitura degli autoveicoli immatricolati e muniti di regolari tagliandi di assicurazione, bolli di circolazione e dell'impianto di doppia alimentazione benzina verde e metano o GPL regolarmente omologato, dovrà essere consegnata presso la sede che sarà indicata dall'amministrazione entro e non oltre il 30 marzo 2000 salvo termine inferiore dichiarato dalle ditte aggiudicatricie come specificato dall'art. 8 del capitolato d'appalto

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 citato.

In tal caso in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, apposita dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 novembre 1999 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Servizio Autoparco, via della Misericordia n. 1, 00186 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: licitazione privata per il noleggio di n. 500 autovetture. Lotto n. ...

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare offerta secondo i termini indicati all'art. 7 comma 4 decreto legislativo n. 358/1992.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) di essere in regola, ove dovuto, con la legge 482/1968 in materia di assunzione obbligatoria;

4) di aver conseguito in fatturato globale, nel triennio 1996/97/98 I.V.A. esclusa pari al triplo dell'importo a base d'asta relativo al lotto per cui si concorre;

5) di essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale dello stato di residenza per le imprese straniere.

Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente alla fornitura dell'oggetto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo 358/1992;

8) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture pertinenti a quelle richieste nel presente bando relative agli anni 1996/97/98 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi successivamente con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

La dichiarazione innanzi citata dovrà essere prodotta pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, le dichiarazioni di cui ai punti 1., 2., 3., 4., 6. e 7. debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti 5., 8., si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno inoltre presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

La dichiarazione innanzi indicata deve essere di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione. La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

	Punteggio massimo
prezzo della soluzione proposta	50/100;
ulteriori caratteristiche tecniche migliorative di cui alle schede A) B) C)	20/100;
capillarità della rete di assistenza sul territorio	15/100;
celerità nella consegna delle autovetture	15/100;
<b>Totale</b>	<b>100.</b>

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times Pm}{P}$$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pm» è il punteggio assegnato al prezzo minimo.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

10.a) Richiesta di informazione e copia capitolati: Comune di Roma, Servizio Autoparco, via della Misericordia n. 1, 00186 Roma;

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a ..... giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Per ricevere copia dei capitolati, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1. domanda corredata del versamento di L. 480 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB03226.8 con la causale «diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura del noleggio di autovetture».

11. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data: 2 novembre 1999.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data: 2 novembre 1999.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-25158 (A pagamento).

## COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

*Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di n. 70 loculi, n. 22 ossari, servizi igienici, percorsi e sistemazione ripostiglio nel cimitero della frazione di Presina.*

1. Amministrazione appaltante: Comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini n. 3, c.a.p. 35016, tel. 049/9697911, telefax 049/9697930.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5, della legge n. 14/1973.

3. Importo a base d'asta: L. 208.690.036 (€ 107.779,41), di cui L. 6.100.000 (€ 3.150,39) per oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta.

4. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G1 (ex cat. 2). Importo minimo di iscrizione all'A.N.C. L. 300.000.000 (€ 154.937,70).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 novembre 1999.

Il bando, in edizione integrale, è visionabile e ritirabile presso l'ufficio segreteria-affari generali.

Il responsabile della 1ª area: dott. Paolo Fortin.

C-28110 (A pagamento).

## COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier Generale Servizio Amministrativo

*Bando di gara a licitazione privata*

Si dà avviso, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 573/1994, che questo Q.G. intende esperire la sottototata gara:

1) licitazione privata per la fornitura e posa in opera di mobili e arredi per le esigenze del Comando Logistico. Importo a base di gara L. 310.000.000 (€ 160.101,63), I.V.A. inclusa, E.F. 1999, cod. 55.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al bando di gara ritirabile presso questo Quartier Generale (v.le dell'Università n. 4, Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30 dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 19 novembre 1999. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064 - 06/49866065 (fax).

Il capo servizio amministrativo f.f.:  
magg. C.C.r.n. Natale Antonio Palmieri

C-28137 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Polo di Mantenimento Pesante Nord Piacenza

*Bando di gara indicativo relativo ai lavori e alle provviste necessarie al Polo di Mantenimento Pesante Nord di Piacenza (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573) e delle vigenti norme riguardanti la pubblicità degli avvisi relativi ai materiali Warlike.*

Si rende noto che i lavori da eseguire ed i beni che saranno oggetto di approvvigionamenti nel corrente E.F. attraverso le forme previste dal suddetto decreto del Presidente della Repubblica e delle vigenti norme per i materiali Warlike sono i seguenti:

1) parti di ricambio per telemetro laser GAQ-4, installato sul si.ar. Sidam 25 mm. (trattativa privata con la Società Avionic Systems And Equipment Division di Pomezia, (Roma)), valore presunto lire 820.000.000;

2) n. 1 sistema fisso per il monitoraggio del trizio in aria, valore presunto L. 90.000.000;

3) parti di ricambio per le componenti elettronica e meccanica della torretta e scafo del si.ar. Sidam 25 mm. (trattativa privata con la soc. div. Otobreda di La Spezia, valore presunto L. 1.900.000.000;

4) n. 1 trattoria agricola completa di decespugliatore idraulico telescopico e trincia polivalente, valore presunto L. 120.000.000;

5) Mc 60 di tavole di abete stagionato e rifilate di II qualità commerciale, valore presunto L. 25.000.000;

6) n. 1 spazzatrice stradale, valore presunto L. 140.000.000.

Le ditte interessate:

potranno richiedere ulteriori informazioni in merito direttamente al Polo di Mantenimento Pesante Nord (tel. 0523/495834) presso il quale è consultabile apposito bollettino concernente i bandi di gara e gli avvisi di aggiudicazione relativi alle forniture in argomento. In alternativa, le ditte interessate potranno chiedere per iscritto l'invio a mezzo fax dell'avviso di proprio interesse;

dovranno inoltrare per ciascuna voce di proprio interesse, esplicita richiesta scritta su carta bollata da L. 20.000 al citato Polo entro venti giorni dalla presente pubblicazione dichiarando e/o documentando il possesso dei requisiti richiesti che saranno indicati nel citato bollettino.

Il direttore: brig. gen. Eugenio Gentile.

C-28138 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.I.**  
**Istituto Nazionale di Previdenza**  
**per i Dirigenti di Aziende Industriali**

*Bando di gara n. 38/99*

L'«I.N.P.D.A.I.» con sede in Roma, viale delle Provincie n. 196, telefono 4974.1, intende procedere, tramite asta pubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 e dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica 696/79, all'acquisto di materiale per macchine da ufficio come descritte nell'allegato «A» al contratto.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58, punto 2 a) del citato decreto del Presidente della Repubblica alla ditta che offrirà il prezzo complessivo più basso.

Il contratto contenente le condizioni di fornitura è disponibile presso la sede dell'Istituto.

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato recante all'esterno in modo evidente le indicazioni relative all'oggetto della gara:

a) busta chiusa con sigilli ad impronta contenente l'offerta economica sottoscritta dal rappresentante legale o negoziale e indicante il prezzo unitario che s'intende praticare per ciascuno dei materiali elencati nell'all. «A» nonché, sulla base delle quantità ipotizzate, il prezzo totale per l'intera fornitura;

b) autocertificazione indicante il rappresentante legale della ditta;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e recante l'indicazione di assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo;

d) deposito cauzionale provvisorio pari a L. 3.000.000 (tre milioni) effettuato mediante fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da azienda appositamente autorizzata e scadente non prima di un mese dopo la data di aggiudicazione.

e) schema di contratto debitamente sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa per conoscenza e accettazione.

Il plico dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, ufficio III, viale delle Provincie n. 196, Roma» entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 novembre 1999.

L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'ente, in viale delle Provincie n. 196, Roma, in seduta pubblica il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 9,30.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta alla sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, entro 20 (venti) giorni all'aggiudicazione; qualora non ottempererà nei suddetti termini l'istituto provvederà all'immediato incameramento del deposito cauzionale.

L'istituto si riserva l'insindacabile facoltà di non stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione della gara.

Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino.

C-28237 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.I.**

*Avviso di appalto aggiudicato gara n. 19/99*

1. Ente appaltante: I.N.P.D.A.I., viale delle Provincie n. 196, 00162 Roma, indirizzo telegrafico: previdirigenti Roma, telefono (06) 49741, telex 620333, telefax 49742420 - 44240608.

2. Procedura e data di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995. Data 15 settembre 1999.

3. Data di stipulazione del contratto: 11 ottobre 1999.

4. Categoria del servizio e descrizione: categoria 11. Servizio assistenza e consulenza tecnica organizzativa, economica, fiscale e finanziaria, per redazione programmi generali per gli adempimenti ex art. 2 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 104/96.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economica più vantaggiosa art. 23 punto b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero delle offerte ricevute: 3.

7. Ditta aggiudicataria: R.T.I. Deloitte e Touche mandataria, Cids S.p.a., Insignia Esg Inc, Patrigest S.p.a, Depfa System GmbH, Sair - Gruppo Europeo di architettura urbanistica ed ingegneria Geie, Gallo & C. S.p.a.

8. Prezzo o gamma dei prezzi: offerta più vantaggiosa importo economico L. 459.200.000 oltre I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.R.I n. 124 del 29 maggio 1999.

10. Data di invio e ricezione dell'avviso: .....

Direzione centrale delle risorse umane e affari generali  
 Ufficio III: dott.ssa Maria Pia Cascino

C-28238 (A pagamento).

**POLO DI MANTENIMENTO PESANTE NORD**

Piacenza

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Polo Mantenimento Pesante Nord, viale Malta n. 18, 29100 Piacenza, tel./fax 0523/330862.

2.a) Procedura aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (licitazione privata) (decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998);

b) procedura accelerata per la necessità di acquisire il materiale entro il corrente anno.

3.a) Consegna: Polo Mantenimento Pesante Nord, viale Malta n. 18, 29100 Piacenza;

b) oggetto: acquisto ed installazione di n. 1 macchina per elettroerosione a filo, a CNC, con 5 assi programmabili, con lavaggio ad immersione corredata da sistema di programmazione geometrica interattiva Cad-Cam completa di sistema di serraggio per macchine elettroerosive a filo (CPA 29401000). Importo presunto fornitura L. 370.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalente a € 191.089,052;

c) lotto: unico.

4. Termine consegna: 150 giorni solari da approvazione contratto.

5. È ammesso raggruppamento d'impresa secondo art. 10 decreto legislativo n. 358, 24 luglio 1992.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: 12 novembre 1999. Le modalità della richiesta di partecipazione sono previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande devono essere inviate al Polo di Mantenimento Pesante Nord, viale Malta n. 18, 29100 Piacenza, in busta chiusa e recante all'estero la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura ed installazione di n. 1 macchina per elettroerosione a filo»;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni.

Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per invio inviti a presentare offerta: 19 novembre 1999.

8. Cauzione: 5% importo contrattuale.

9. Condizioni: minime formali e documentazione: le ditte dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) certificato o autocertificazione attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001 riferito al materiale in provvista;

2) dichiarazione attestante disponibilità immediata della ditta a sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti polo;

3) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) del comma 1 art. 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva aumentata ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazione ovvero da dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'autorità competente;

4) la documentazione prevista dall'art 13 decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358 lettere a) o b) e c);

5) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/1992, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia. Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avrà luogo a favore del fornitore che avrà richiesto il prezzo più basso.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

12. Sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 7 dicembre 1999 alle ore 9 presso l'ufficio sub. 1;

c) le informazioni, potranno essere richieste: allo 0523/495834.

14. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 ottobre 1999.

15. Data di ricezione del bando: 27 ottobre 1999.

16. Bando pubblicato sulla G.U.C.E. del 30 ottobre 1999 n. 212 pag. 239.

Il direttore: brig. gen. Eugenio Gentile.

C-28139 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA

### Azienda Sanitaria Locale n. 5 Spezzino Settore Provveditorato

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

*Bando di gara - Licitazione privata art. 6 punto 1) lettera b)  
decreto legislativo n. 157/1995 (procedure ristrette)*

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 5 Spezzino, via XXIV maggio n. 139, 19124 La Spezia, tel. 0187/533512, fax 0167/732832, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00962520110.

2. Cat. 6 CPC 812 servizi assicurativi. Importo presunto dei premi L. 800.000.000 imposte comprese. € 413.165.

3. c/o Azienda A.S.L. n. 5.

4.a) Prestazione di servizio riservata a compagnie in possesso di apposita autorizzazione ministeriale e/o agenzie con agenti regolarmente iscritti all'apposito albo e muniti di regolare procura rilasciata dalla loro mandante;

b) riferimento alle disposizioni legislative italiane decreto legislativo n. 157/1995.

5. N. 2 lotti separati per la copertura dei seguenti rischi:

1) R.C.T. e R.C.O.;

2) spese legali e peritali; con facoltà di presentare offerta per uno o entrambe i lotti.

6. Tutte le compagnie che avranno risposto nei tempi e nei modi previsti dal presente bando in regola con quanto richiesto.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: un anno rinnovabile per un ulteriore anno alle medesime condizioni.

9. È ammesso il raggruppamento di compagnie con capogruppo designata ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata per urgenza nell'aggiudicazione;

b) termine ricezione domande di partecipazione; ore 12 del 16 novembre 1999;

c) ufficio protocollo dell'ente indicato al punto 1. a mezzo lettera raccomandata A.R. o in corso particolare, secondo le nuove disposizioni diramate dall'ente Poste Italiane S.p.a., o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT. o a mezzo corriere, in busta sigillata con documentazione richiesta. Sui plichi devono essere indicati il mittente e l'oggetto della gara;

d) lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia.

11. Non meno di sette giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione;

a) dichiarazione autenticata ai sensi delle normative vigenti che la compagnia non si trovi in alcuna delle situazioni dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese;

c) l'autorizzazione ministeriale e/o iscrizione all'albo per l'esercizio di attività assicurativa;

d) dimostrazione di aver realizzato negli ultimi 3 esercizi un incasso premi, relativo al totale ramo danni, pari ad almeno 500.000.000 annui: nel caso di raggruppamento temporaneo il requisito finanziario dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria;

e) dichiarazione di presenza nell'ambito territoriale dell'A.S.L. o, in alternativa, la disponibilità a dotarsi al momento della stipula del contratto, di un'organizzazione idonea al servizio di ispettorato sinistri e liquidazione danni con la presenza di almeno un ispettore.

L'amministrazione si riserva di richiedere la prova delle dichiarazioni rese.

14. Ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

15. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.S.L.

16. Data di invio del bando 26 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Murgia.

C-28142 (A pagamento).

## COMUNE DI MARANELLO (Provincia di Modena)

Piazza Libertà n. 35

Tel. 0536/943160 - Fax 948144

Partita I.V.A. n. 00262700362

### *Bando di gara*

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia nei locali comunali per il triennio 2000/2002, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 lettera b).

Importo a base di gara per il triennio L. 382.500.000 pari a € 197.544,764.

Richieste d'invito entro le 12 del 15 novembre 1999.

Bando integrale affisso all'albo pretorio.

Rag. Elisabetta Maramonti.

C-28140 (A pagamento).

**COMUNE DI MARANELLO****(Provincia di Modena)**

Piazza Libertà n. 35  
 Tel. 0536/943160 - Fax 948144  
 Partita I.V.A. n. 00262700362

**Esito d'asta pubblica**

Esito asta pubblica del 12 luglio 1999 ore 9 e del 2 agosto 1999 per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica degli asili nido e scuole materne 1999/2002.

Ditte ammesse due.

Aggiudicataria: Sodexho Italia S.p.a. di Milano, per l'importo di L. 759.549.600 per il triennio pari a € 392.274,63.

Dott.ssa Patrizia Tagliazucchi.

C-28141 (A pagamento).

**REGIONE LIGURIA**

**Azienda Sanitaria Locale n. 5 Spezzino**  
**Settore Provveditorato**

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

**Bando di gara - Licitazione privata art. 6 punto 1) lettera b)**  
 decreto legislativo n. 157/1995 (procedure ristrette)

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 5 Spezzino, via XXIV maggio n. 139, 19124 La Spezia, tel. 0187/533512, fax 0187/732832, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00962520110.

2. Cat. 25; CPC. 93. Oggetto dell'appalto:

lotto unico: assistenza infermieristica presso la R.S.A. «G. Sazzini» di La Spezia, residenza anziani «G. Mazzini» di La Spezia, residenza anziani «A. Sabatini» di Sarzana; prestazioni Osa/Ota, di portierato e di ausiliario generico presso la R.S.A. «G. Mazzini»; valore dell'appalto L. 2.500.000.000 annui circa, I.V.A. esclusa, pari a € 1.291.142.

3. —.

4.a) Per la prestazione dei servizi di cui al precedente punto 2 non sono previste riserve a favore di particolari categorie di imprenditori. Saranno pertanto ammesse a partecipare alla gara, ove ne ricorrano i necessari presupposti, le imprese, singole o associate, per la cui natura giuridica sussistano condizioni di incompatibilità con la vigente normativa;

b) riferimento alle disposizioni legislative italiane decreto legislativo n. 157/1995. L'importo della fornitura è espresso a titolo indicativo e, comunque, non vincolante per l'A.S.L. Il medesimo sarà meglio precisato, ove ne ricorrano le condizioni, nel capitolato speciale.

5. Lotto unico.

6. —.

7. Divieto di varianti.

8. La durata del contratto sarà precisata nel capitolato speciale di appalto.

9. È ammesso il raggruppamento di imprese, per la cui natura giuridica non sussistano condizioni di incompatibilità con la vigente normativa, con capogruppo designata ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura accelerata per urgenza nell'aggiudicazione;

b) termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 18 novembre 1999;

c) ufficio protocollo dell'ente indicato al punto 1. a mezzo lettera raccomandata A.R. o in corso particolare, secondo le nuove disposizioni diramate dall'ente Poste Italiane S.p.a., o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT. o a mezzo corriere, in busta sigillata contenente la documentazione richiesta. Sui plichi deve essere indicato il mittente e l'oggetto della gara;

d) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

11. Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta sarà fissato in non meno di sette giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Il deposito cauzionale nella misura prevista dalle lettere d'invito, verrà posto a carico dell'aggiudicatario.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 punto 1. lettere a) b) c) d) e) f) del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a sei mesi, o certificazione equipollente, art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, punto 1. lettere a) c) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, espressamente richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157;

d) dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, punto 1. lettere a) b) d).

14. La fornitura verrà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 3, punto 1. lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Le percentuali di ripartizione dei punteggi per il prezzo e per la qualità, nonché le sottoripartizioni, verranno precisate nel capitolato speciale.

15. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.S.L.

16. Nella domanda di partecipazione le ditte concorrenti dovranno precisare se sono disponibili, in caso di aggiudicazione, a concorrere alle spese di pubblicazione del presente bando nella misura del 50%.

17. Data di invio del bando: 20 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Murgia.

C-28143 (A pagamento).

**COMUNE DI SCANDICCI**

**Bando di gara - Licitazione privata**

1. Ente appaltante: Comune di Scandicci, 50018 piazzale Resistenza (FI), tel. 0557591313/14/37, fax n. 0557591320, www.comune.scandicci.fi.it - Email: ufflegale@comune.scandicci.fi.it.

2. Categoria di servizio: n. 6/B. Descrizione: servizi bancari e finanziari. Servizio tesoreria periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2004. Numero riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo prestazione: Comune di Scandicci.

4.a) Il servizio è riservato, a banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993, nonché a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a L. 1 miliardo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 risultavano in possesso del codice rilasciato dalla Banca d'Italia per operare in tesoreria unica;

b) disposizioni in causa: decreto legislativo n. 77/1995 e regolamento contabilità comune;

c) —.

5. Offerta per l'intero servizio.

6. Verranno invitati a presentare offerta banche e società per azioni che presenteranno richiesta di invito ed in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata contratto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2004.

9. Forma giuridica raggruppamento prestatori servizio: mandato collettivo speciale con rappresentanza.

10.a) Ricorso procedura accelerata: scadenza contratto 31 dicembre 1999;

b) termine presentazione domande: 11 novembre 1999;

c) indirizzo: Comune Scandicci, servizio affari legali, piazzale Resistenza, 50013 Scandicci (FI);

d) lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: 22 novembre 1999.

12. —.

13. Condizioni minime:

1) aver gestito il servizio di tesoreria di un comune o di una provincia o di una regione o di una azienda sanitaria locale o di una comunità montana o di analogo servizio per le banche assoggettate alla legislazione straniera per almeno un triennio entro l'anno 1998, con un volume annuo di pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) non inferiore a L. 50 miliardi riferito al singolo ente, producendo a tale fine, a pena di esclusione fra i vari documenti richiesti apposita certificazione del legale rappresentante dell'ente per il quale è stato svolto il servizio di tesoreria;

2) di essere banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 385/1993 o società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a L. 1 miliardo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 risultavano in possesso del codice della Banca d'Italia per tesoreria unica;

3) di non trovarsi nelle condizioni che determinino l'esclusione dalla partecipazione alle gare;

4) capacità finanziaria e capitale proprio da attestare in fase di presentazione di offerta mediante estratto dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi:

capitale sociale sottoscritto e versato, più riserva e meno eventuali perdite, relativo agli esercizi precedenti non inferiore a L. 500.000.000.000;

tasso di redditività (ROE) non inferiore al 3% negli ultimi due anni;

5) esistenza di almeno uno sportello nel Comune di Scandicci.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. I criteri di aggiudicazione e valutazione per scelta concessionario servizio di tesoreria sono contenuti nel documento allegato alla deliberazione consiliare n. 172/1999 nonché scheda presentazione offerta.

15. Informazioni: domanda di partecipazione in regola con l'imposta di bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della banca o S.p.a., dovrà contenere dichiarazione possesso tutti i requisiti punto 13. bando. Alla domanda dovrà essere allegata copia documento identità del firmatario. La domanda può essere presentata anche compilando modulo predisposto dall'amministrazione, da ritirarsi presso servizio affari legali o tramite internet al sito: «www.comune.scandicci.fi.it».

16. Preinformazione non effettuata.

17. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 27 ottobre 1999.

18. Data ricevimento bando: 27 ottobre 1999.

19. —.

Scandicci, 26 ottobre 1999

Il dirigente del servizio avvocatura ed affari legali:  
avv. Giuseppe Barontini

C-28239 (A pagamento).

**I.R.E.**

**Istituzioni di Ricovero e di Educazione**

Venezia

*Bando di gara per l'affidamento del servizio infermieristico presso strutture amministrate*

Ente Appaltante: I.R.E. Istituzioni di Ricovero e di Educazione, Zitelle n. 27, Giudecca, 30133 Venezia, tel. 041/5217411, fax 041/5217419.

Indizione di licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 157/1995 art. 32 all. 2, cat. 25, CPC 93 con procedura accelerata art. 10 comma 8 lettere a) b), per l'affidamento del servizio infermieristico presso il Pensionato Ca' di

Dio, Castello 2182 e la Casa di Riposo San Lorenzo Castello, 5071 Venezia. Periodo anni due, dal 1° gennaio 2000. Costo complessivo annuo presunto del servizio L. 572.000.000 (cinquecentosettantaduemilioni) pari ad € 295.413,35. La richiesta di invito in lingua italiana nei modi di cui al bando di gara, dovrà pervenire all'I.R.E. entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 novembre 1999. Gli inviti a presentare offerta verranno trasmessi entro il 15 novembre 1999. Il presente invito è stato inviato per la pubblicazione nella gazzetta della C.E.E. il giorno 22 ottobre 1999. Per ogni informazioni e per richiedere il bando di gara integrale, le ditte interessate, potranno rivolgersi all'I.R.E. area servizi alla persona, responsabile dell'istruttoria del procedimento sig. Filippo Lena Giudecca n. 27, 30133 Venezia, tel. 041/5217430, fax 041/5217481.

Venezia 25 ottobre 1999

Il segretario direttore generale: Fabio Cacco.

C-28240 (A pagamento).

**COMUNE DI OSTUNI**  
**(Provincia di Brindisi)**

Tel. 0831/307111 - Fax 0831/301727

*Avviso di gara per affidamento servizio Tesoreria comunale*

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di gara, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto del servizio di Cassa e Tesoreria per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2004.

Categoria del servizio da appaltare: 6 b, servizi bancari e finanziari.

Riduzione termini pubblicazione per urgenza attivazione servizio al 1° gennaio 2000, art. 10 del decreto legislativo 157/1995 commi 8 e 9.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo n. 157/1995, procedura negoziale, sulla base dei criteri di valutazione indicati nel bando integrale.

Scadenza presentazione istanze di partecipazione: ore 12 del 12 novembre 1999.

Il dirigente settore III finanze e tributi:  
dott. Tommaso Gagliani

C-28241 (A pagamento).

**REGIONE LIGURIA**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 5 Spezzino**  
**Settore Provveditorato**

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

*Bando di gara - Appalto concorso*

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 5 Spezzino, via XXIV Maggio n. 139 - 19124 La Spezia, tel. 0187/533512, fax 0187/732832, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00962520110.

2.a) Procedura ristretta accelerata con la forma dell'appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) urgenza nell'aggiudicazione;

c) fornitura chiavi in mano.

3.a) Servizio diagnostica per immagini unità operativa tecnologie avanzate dell'Ospedale civile S. Andrea;

b) fornitura in service di un sistema completo per tomografia assiale computerizzata totale body, ivi compresa la realizzazione di tutte le opere necessarie per l'installazione e piena operatività dell'apparecchiatura ed assistenza tecnica di tipo omnicomprendivo. Importo presunto L. 1.250.000.000, € 645.571;

c) —;

d) lotto unico.

4. La durata del contratto sarà di cinque anni.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese con capogruppo designata ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 15 novembre 1999.

b) ufficio protocollo dell'ente indicato al punto 1, a mezzo lettera raccomandata A.R. o in corso particolare, secondo le nuove disposizioni diramate dall'Ente Poste Italiane S.p.a., o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT. o a mezzo corriere, in busta sigillata con documentazione richiesta. Sui plichi devono essere indicati il mittente e l'oggetto della gara;

c) lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

7. —

8. Deposito cauzionale nella misura prevista dalla lettera d'invito, verrà posto a carico dell'aggiudicatario.

9. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione ai sensi delle normative vigenti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a sei mesi, o certificazione equipollente, art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) idonee dimostrazioni relative alla capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 11, punto 1), lettere a) e c).

L'amministrazione si riserva di richiedere la prova delle dichiarazioni rese.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Tutti i fornitori che avranno risposto nei tempi e nei modi previsti dal presente bando in regola con quanto richiesto.

12. È ammessa la produzione di soluzioni alternative purché vengano soddisfatte le caratteristiche minime richieste nel capitolato speciale.

13. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.S.L.

14. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 28 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Murgia.

C-28144 (A pagamento).

### CONEROBUS - S.p.a.

Ancona, via Bocconi n. 35

#### Estratto avviso di gara

È indetta gara ristretta per la fornitura di 35 autobus super ribassati euro2, per il trasporto pubblico locale:

1° lotto: 20 autobus interurbani da 12 metri;

2° lotto: 11 autobus urbani e suburbani da metri 9,50 circa;

3° lotto: 4 autobus urbani da metri 7,50 circa.

Le domande di partecipazione alla gara debbono pervenire entro il termine perentorio del 28 novembre 1999.

Il bando di gara integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 20 ottobre 1999.

Copia del bando può essere richiesta all'ufficio segreteria di questa società, telefono 071/2805050 - telefax 071/2802095.

Il presidente: prof. Marcello Pesaresi.

C-28145 (A pagamento).

## MINISTERO DEI TRASPORTI

### E DELLA NAVIGAZIONE

Dipartimento Trasporti Terrestri - Unità di gestione T.I.F.

Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea

Catania, via Caronda n. 352/A I-95128 (Italia)

Telefono 095/541111 - Telefax 095/431022

*Avviso di gara per licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di costruzione del prolungamento della rete ferroviaria della F.C.E. nella tratta metropolitana di Catania, in galleria a doppio binario, dalla stazione «Borgo» (esclusa), alla stazione «Nesima» (inclusa), compresa la tratta in uscita della stazione Nesima e comprese le stazioni di «Milo», «Cibali», «San Nullo» e «Nesima», con l'esclusione degli impianti tecnologici di stazione, dell'armamento dei binari, della trazione elettrica e della sicurezza, segnalamento e gestione del traffico ferroviario da esperire ai sensi dell'art. 20 della vigente legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415 che nel seguito sarà indicata come legge n. 109/1994 con le modalità del decreto legge 17 marzo 1995 n. 158.*

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Dipartimento trasporti terrestri, Unità di gestione T.I.F., Gestione commissariale governativa della Ferrovia Circumetnea, via Caronda n. 352/a, 95128 Catania (Italia) - Telefono 095/541111, telefax 095/431022.

2. Pubblicazione del bando: data d'invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee del presente avviso: 28 ottobre 1999.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

3.1) città di Catania; lavori di costruzione del prolungamento della rete ferroviaria della F.C.E. nella tratta metropolitana di Catania, in galleria a doppio binario, dalla stazione «Borgo» (esclusa), alla stazione «Nesima» (inclusa), compresa la tratta in uscita della stazione Nesima e comprese le stazioni di «Milo», «Cibali», «San Nullo» e «Nesima», con l'esclusione degli impianti tecnologici di stazione dell'armamento dei binari, della trazione elettrica e della sicurezza, segnalamento e gestione del traffico ferroviario. L'intero complesso dei lavori in appalto consiste nell'esecuzione di ml 2.828,95 di galleria naturale per doppio binario e di piena linea, di ml 345,60 di galleria naturale di stazione, di n. 4 stazioni interrate e relative parti di superficie, di n. 12 aperture equilibratrici ed ingressi per VV.FF., dei collegamenti tra stazioni ed il tessuto urbano esterno, oltre che nell'esecuzione degli impianti di: smaltimento acque bianche, nere e di lavaggio sull'intera tratta; idrico-sanitario nelle stazioni; antincendio (nelle stazioni e nelle gallerie) ed elettrico (di distribuzione ed illuminazione) nell'intero lotto;

3.2) categorie A.N.C.: (importi non comprensivi degli oneri per la sicurezza);

3.2)a) prevalenti: G4 pari a L. 100.836.711.116;

3.2)b) scorparabili: G1 pari a L. 13.969.813.409; S1 pari a L. 759.934.363; S7 pari a L. 1.406.055.285 ed S8 pari a L. 346.182.266;

3.3) importo dei lavori a base di gara:

L. 122.811.639.118 (lire centoventiduemiliardottocentoundicimilioneiscentotrentanovemilacentodiciotto) (I.V.A. esclusa) pari a € 63.426.918,31, di cui L. 5.492.942.676 (lire cinquemiliardi quattrocentonovantaduemilioneinovecentoquarantaduemilaseicentosestantasei) (I.V.A. esclusa) pari a € 2.836.868,14, per oneri inerenti i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni 1.095 (millenovecentocinquanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste:

5.1) cauzione provvisoria, fissata in L. 2.456.232.783 pari al 2% dell'importo base dei lavori;

5.2) garanzia definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale dei lavori;

5.3) polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di esecuzione con garanzia di R.C. per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori;

5.4) polizza indennitaria decennale a decorrere dalla data di emissione del certificato di collaudo a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera;

5.5) polizza decennale di R.C. verso terzi dall'emissione del certificato di collaudo a copertura dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Le suddette cauzioni, garanzie e polizze dovranno essere formulate secondo quanto previsto dalla legge n. 109/1994.

Sarà effettuata una trattenuta per infortuni, pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti per S.A.L.

**6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:**

6.1) opere finanziate con fondi di cui alla legge 26 febbraio 1992 n. 211;

6.2) durante il corso dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento lavori (S.A.L.) ogni due mesi e comunque non prima che il credito dell'appaltatore abbia raggiunto l'importo di L. 4.000.000.000 (quattro miliardi), al netto del ribasso d'asta, della prescritta ritenuta di garanzia e della ritenuta per infortuni di cui al precedente punto 5.

7. Soggetti ammessi alla gara: saranno ammessi a partecipare alla gara, i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Per associazioni temporanee di imprese e per i consorzi si applicano le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della predetta legge ed all'art. 22 e seguenti del decreto legge n. 406/1991.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già espresse in sede di offerta. In caso di fallimento di quest'ultimo, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

8. Validità dell'offerta: l'offerta sarà valida per giorni 180 (centotanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data di scadenza che sarà fissata con l'apposita lettera d'invito per la presentazione delle offerte di gara. Trascorso tale periodo gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

9. Indicazione dei lavori eventualmente da subappaltare: i concorrenti che intendono ricorrere al subappalto devono indicarne all'atto dell'offerta, le categorie ed i relativi importi. Dovranno essere rispettati i limiti e le norme previsti dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni e quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

10. Partecipazione di imprese non italiane: i concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritti alla A.N.C., possono presentare attestazione d'iscrizione agli albi e/o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza o certificazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. Si applicano le norme previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legge n. 406/1991.

11. Modalità di gara: licitazione privata, da esperirsi con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, come previsto dal comma 1, lettera b) e dal comma 1-bis dell'art. 21 della vigente legge n. 109/1994. Non saranno ammesse offerte in aumento o alla pari. Per la valutazione dell'anomalia prevista dalla citata norma di legge, il numero delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minore ribasso, da escludere, per il calcolo della media aritmetica di tutte le offerte ammesse, sarà pari al 10% del totale di queste ultime, arrotondato all'unità superiore. In caso di unica offerta la gestione si riserva la facoltà di procedere o no all'affidamento dell'appalto.

Tutti i lavori e prestazioni, per la realizzazione delle opere sopra descritte, saranno appaltati in unico lotto.

12. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere indirizzate a: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Dipartimento trasporti terrestri, Unità di Gestione T.I.F., Gestione commissariale governativa della Ferrovia Circumetnea, ufficio segreteria, via Caronda n. 352/A, 95128 Catania (Italia).

Esse dovranno pervenire in plico raccomandato, tramite servizio postale o utilizzando il servizio denominato «in corso particolare», oppure tramite agenzia di recapito corrispondenza autorizzata dalla competente amministrazione postale, a rischio esclusivo degli interessati, all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1999. Detto plico dovrà essere sigillato e riportare all'esterno: il nominativo del mittente, l'indirizzo dello stesso e la seguente dicitura: Domanda di invito alla gara per l'affidamento dei lavori delle opere civili della tratta Borgo-Nesima.

Le domande dovranno essere corredate da dichiarazione in bollo, firmata dal legale rappresentante, attestante, per ciascuna voce del successivo punto 14, che la richiedente è in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara.

Non saranno invitate alla gara le imprese che non presentino quanto sopra richiesto entro il termine sopra fissato.

13. Termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti per la presentazione delle offerte: 25 febbraio 2000.

14. Requisiti per l'ammissione alla gara: ai soggetti interessati è richiesta, per l'ammissione alla gara:

14.1) la iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.), con la copertura delle categorie e degli importi appresso specificati:

categoria G4, costruzione di opere nel sottosuolo e loro ristrutturazione e manutenzione, per importo oltre L. 15.000 milioni;

14.2) l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., nonché l'indicazione dei legali rappresentanti, o del titolare, ed i loro poteri;

14.3) una cifra di affari globali ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi (1996/1998), per un ammontare non inferiore a L. 110.000.000.000 per affari globale e per un ammontare non inferiore a L. 90.000.000.000 per lavori derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

14.4) la esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di un importo complessivo di lavori non inferiore a L. 55.000.000.000 per la categoria G4;

14.5) la esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro dell'importo non inferiore a L. 22.000.000.000 per la categoria G4, oppure di due lavori dell'importo complessivo di L. 27.000.000.000 per la categoria G4;

14.6) un organico minimo di personale dipendente, come previsto dall'art. 6, comma 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55;

14.7) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

14.8) il possesso di idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito.

Relativamente alle Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi di concorrenti, le dichiarazioni di cui al precedente punto 12, dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti e a tutte le imprese consorziate. Relativamente alle voci 14.3), 14.4), 14.5) e 14.6), i requisiti dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

15. Varie: la pubblicazione del presente avviso non vincola, comunque, in alcun modo la gestione governativa della Ferrovia Circumetnea a dare luogo alla gara. Nel caso in cui essa non fosse espletata sarà data opportuna comunicazione alle imprese che hanno prodotto domanda di partecipazione, senza che le stesse possano avanzare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato con riserva delle determinazioni che saranno adottate dagli organismi superiori di gestione e controllo, in sede di formulazione dei prescritti pareri.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo riportato al punto 1.

Il commissario governativo: ing. Giancarlo Laguzzi

C-28147 (A pagamento).

**COMANDO AEROPORTO «L. CONTI»  
Sezione Amministrativa  
Cadimare (SP), via della Marina n. 15**

*Estratto avviso di gara*

Nell'albo di questa sezione amministrativa è affisso il bando integrale di gara a licitazione privata, con procedura d'urgenza, per la fornitura di apparecchiatura informatica per allestire n. 2 aule didattiche multimediali complete. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 al massimo ribasso percentuale sul prezzo base palese di L. 237.500.000 I.V.A. 20% esclusa.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 19 novembre 1999. Per i requisiti di partecipazione, documenti occorrenti e capitolato tecnico del materiale vedasi il bando di gara, ritirabile presso questa sezione dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, sabato escluso, tel. 0187/733400 int. 2019, fax 0187/737350.

Il comandante: col. aarnn Luigi Catani.

C-28149 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Avviso di integrazione e proroga dei termini del bando di gara per i servizi assicurativi (pubblicato nella G.U.R.I. del 16 ottobre 1999 n. 244).

15. La coassicurazione, successiva all'esperienza della gara, è ammessa nei limiti del 30% del capitale assicurato. Il restante 70% del rischio dovrà essere sopportato esclusivamente dal concorrente, singolo o in A.T.I. Si precisa inoltre che, per le A.T.I., la società mandataria dovrà assumere almeno il 30% del rischio e le mandanti dovranno complessivamente coprire la restante quota.

10.b) Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è prorogato alle ore 12 del 12 novembre 1999.

Il dirigente della V Ripartizione:  
dott. Giancarlo De Luca

C-28150 (A pagamento).

## COMUNE DI VIGNOLA (Provincia di Modena)

### Avviso di rettifica

Pubblicazione G.U.R.I. n. 250 del 23 ottobre 1999, alla pagina 68, avviso C-26998, al punto riguardante il termine per la scadenza delle richieste d'invito, dove si legge «le ore 12 del 5 novembre 1999» deve intendersi «le ore 12 dell'11 novembre 1999»; il resto invariato.

Istruttore direttivo  
Servizio manutenzione patrimonio e viabilità:  
dott. Gabriele Lotti

C-28242 (A pagamento).

## ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI Ente per la Gestione dei Servizi per la Persona Anziana - I.P.A.B.

1ª classe legge 17 luglio 1890 n. 6972  
Mestre (VE), via Spalti n. 1  
Tel. 041/5072111 - Fax 041/958876

### Avviso di rettifica

In relazione al bando di gara per pubblico incanto per la costruzione «Casa di riposo», pubblicato sul Foglio inserzioni n. 232 del 2 ottobre 1999 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, si rettifica nei seguenti errori materiali:

Allegato 4 - Cause di esclusione:

alla lettera g) l'allegato a cui si fa riferimento in ordine all'elenco della documentazione da produrre (ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994) non è l'allegato 6, bensì l'allegato 5.

Allegato 5 - Documentazione da presentare in sede di verifica dei requisiti:

al punto 3: certificazioni rilasciate dagli enti committenti, relative all'esecuzione con buon esito nelle categorie richieste:

un lavoro: l'importo minimo da attestare non è lo 0,40 bensì lo 0,50 volte l'importo a base d'asta;

due lavori: l'importo complessivo minimo da attestare non è lo 0,50, bensì lo 0,60 volte l'importo a base d'asta.

Quanto sopra conformemente a quanto richiesto al punto 17) dell'allegato 1 - Dichiarazione multipla.

Si precisa che il termine di ricezione dell'offerta rimane invariato: ore 12 del giorno 16 novembre 1999.

Il segretario direttore: dott. Michele Bacchin.

C-28151 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

## BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1204.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: EFFORTIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

sc im iv 6 fiale 0,01 g - A.I.C. n. 006774018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 31 - Modifica delle impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-25040 (A pagamento).

## BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1202.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ALUPENT.

Confezione e numero di A.I.C.:

im iv 10 fiale 0,5 mg/1 ml - A.I.C. n. 020055024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: 31 - Modifica delle impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-25041 (A pagamento).

### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1208.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

15 mg/2 ml soluzione iniettabile o da nebulizzare, 6 fiale - A.I.C. n. 024428043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: 31 - Modifica delle impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-25042 (A pagamento).

### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1275.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

60 mg granulato per soluzione orale, 20 bustine - A.I.C. n. 024428169.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: 28 - Cambiamento delle procedure di prova relative al condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-25043 (A pagamento).

### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1203.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: SILOMAT.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare, endovenoso e sottocutaneo, 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 013344027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: 31 - Modifica delle impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-25044 (A pagamento).

### LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro nn. 75/77

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 0071020085

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1073.

Specialità medicinale: MONOBIOS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 i.m. 1 fl. 500 mg + fiala solvente - A.I.C. n. 031812011;

1000 i.m. 1 fl. 1000 mg + fiala solvente - A.I.C. n. 031812023;

1 fl. no polv. sol. iniett. 1000 mg + fiala solvente 2.5 ml ev - A.I.C. n. 031812035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva (ulteriore produttore della sostanza attiva).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-28081 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-23645 riguardante **AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO** pubblicato in data 14 ottobre 1999 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 242 si corregge con: «opposizione *giorni novanta*» anziché giorni trenta.

Roma, 26 ottobre 1999

Avv. Francesco Viceconte.

S-25048 (A pagamento).

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.G.E.S. - S.p.a. ....	6
A.GE.FIN. - S.r.l. Attuazioni e Gestioni Finanziarie .....	28
ABET LAMINATI - S.p.a. ....	12
ADRIA LEASING - S.p.a. ....	10
AGRICOLA ALLEVAMENTI - S.r.l. ....	25
AGRICOLA TRE VALLI - Soc. Coop. a r.l. ....	26
ALGHELBA COSMETICI - S.r.l. ....	20
ALI.DIS. - S.r.l. ....	19
ALIGROS - S.p.a. ....	19
ALUGAS INTERNATIONAL - S.p.a. ....	6
AQUILEJA IMMOBILIARE - S.p.a. ....	22
ASI - S.p.a. ....	3
AUTORICAMBI G.R. - S.r.l. ....	22
BANCA ADRIATICA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESCARA - S.c.r.l. ....	24
BANCA CATTOLICA - S.p.a. ....	18
BANCA CESARE PONTI - S.p.a. ....	17
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a. ....	19
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a. ....	17
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l. ....	24

	PAG.
BANCA ITALO ROMENA - S.p.a. ....	2
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a. ....	17
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	17
BELOIT ITALIA - S.p.a. ....	14
BROSEL - S.p.a. ....	8
C.M.B. COSTRUZIONI - S.p.a. ....	11
CABE - S.p.a. ....	12
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a. ....	18
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a. (in forma abbreviata CARIGO - S.p.a.) .....	13
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	7
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a. ....	14
CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO Società Cooperativa a r.l. ....	17
CIME BIANCHE - S.p.a. ....	9
COFAV - S.p.a. ....	14
COOP. FIN. - S.p.a. Società Finanziaria per lo Sviluppo della Cooperazione .....	16
COOPERATIVA AVICOLA VERONESE Società Cooperativa a r.l. ....	26
COREM - S.p.a. ....	23
D.G.S. - S.p.a. ....	15
DELFINA LUCIA - S.p.a. ....	10
DETROIT REFRIGERATION - S.p.a. ....	7
DEUTSCHE BANK - S.p.a. ....	18
DIESEL RICERCHE - S.p.a. ....	21
EDILPROGRAM - S.r.l. ....	27
EFFEFPE PET FOOD - S.p.a. ....	10
ERDBAU - S.r.l. ....	24
ERDBAU IMMOBILIARE - S.r.l. ....	24
EUROCAR COSTRUZIONI SERVICE - S.r.l. ....	24
EUROLITES - S.p.a. ....	12
F.M. CONSTRUCTION - S.p.a. ....	6
F.P. COLOR - S.p.a. ....	5
FANTALANDIA - S.p.a. ....	8
FERFINA - S.p.a. ....	16
FILATI MONTELLO - S.p.a. ....	9
FINAID - S.r.l. - Finanziaria Attività Industriali Diversificate .....	28
FINGROUP - S.p.a. ....	20
FIR GROUP HOLDINGS ITALIA - S.r.l. ....	21
FONDICRI S.G.R. - S.p.a. ....	2
FORNACI CROVATO - S.p.a. ....	5
FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a. ....	11
FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a. ....	23
FUNIVIA VIPITENO RAMINGHES MONTE CAVALLO - S.p.a. ....	4
FW FINANCIAL SERVICES - S.p.a. ....	11
FW FINANCIAL SERVICES - S.p.a. ....	23
GATE - S.p.a. ....	13
GE.COM. - S.r.l. ....	19

	PAG.		PAG.
GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a. ....	22	OMEC - S.p.a. ....	3
GENERAL BINDING ITALIA - S.r.l. ....	22	PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI TERNI - Società Consortile a r.l. ....	28
GLEASON-PFAUTER ITALIA - S.p.a. ....	2	PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a. ....	12
GOVONI SIM BIANCA - S.p.a. ....	9	PROGETTO MODA - S.p.a. ....	27
GRAND SAINT BERNARD - S.p.a. ....	9	RESELLI RICAMBI - S.r.l. ....	22
I GIARDINI DELLE PLEIADI - S.p.a. ....	23	RUFFINATTI - S.p.a. ....	11
ICS - S.p.a. ....	9	S.A.L.T. - p.a. Società Autostrada Ligure Toscana ....	7
IMMOBILIARE GEORGOFILI - S.p.a. ....	4	S.E.S.T. - S.p.a. Studi e Strategie per i Trasporti ....	16
IMMOBILIARE NETTUNO - S.p.a. ....	4	S.I.M.C.A. - S.p.a. Società Italiana Manufatti Centrifugati Armati ....	7
IMPIANTI SPORTIVI ORTISEI - S.p.a. ....	13	S.T.A. - S.p.a. Società Trasporti Automobilistici ....	10
IN.EL.PI. - S.p.a. ....	15	SAPRI - S.p.a. Società Anonima Promozioni Immobiliari ....	19
INDEX - S.p.a. ....	20	SELIN SISTEMI - S.p.a. ....	21
INTERFIN HOLDING - S.p.a. ....	5	SIRFIN - S.p.a. ....	3
INVECO - S.r.l. ....	25	SO.DE.CA. - S.p.a. Società Dettaglianti Calzature ....	1
INVESTIACATANIA - S.c.p.a. ....	15	SOGEFINA - S.p.a. ....	22
IRI - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale ....	3	SOTECNI - S.p.a. Società Tecnica Internazionale ....	1
L.E.S.I. - S.p.a. Lavori Edili Stradali Industriali ....	10	TECHOSP - S.p.a. ....	2
LA GALVANICA - S.n.c. di Crippa Giuseppe e Fratelli	23	TECNOFIN GESTIONI - S.p.a. ....	12
LA NUOVA GALVANICA - S.r.l. ....	23	TERME SAN GIOVANNI - ISOLA D'ELBA - S.r.l. ....	20
LA POGGIO - S.r.l. ....	27	THERMAL CERAMICS ITALIANA - S.r.l. ....	21
LANA DI ROCCIA - S.p.a. ....	5	TIRRENO ACQUE - S.c.p.a. ....	13
LAWER - S.p.a. ....	6	TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a. ....	14
M.N. - S.p.a. Metropolitana di Napoli ....	5	VAL-COS - S.r.l. ....	27
M.T.S. - S.p.a. Officine Meccaniche di Precisione	4	VANTI GROUP - S.p.a. ....	2
MAERSK ITALIA - S.p.a. ....	15	VERONESI APOLLINARE - S.r.l. ....	26
MANGIMI OVOMATTINO - Soc. Coop. a r.l. ....	26	VERONESI FINANZIARIA - S.p.a. ....	26
MERCEDES-BENZ ITALIA - S.p.a. ....	3	VERONESI PADOVA - S.p.a. ....	25
METALMECCANICA DI SAN GILLIO - S.r.l. ....	19	VERONESI VERONA - S.p.a. ....	25
MODI & MODA - S.p.a. ....	27	WÄRTSILÄ NSD ITALIA - S.p.a. ....	21
MORGAN MATROC - S.r.l. ....	21	ZANATA - S.p.a. ....	16
MVO GROUP - S.p.a. ....	16		
NORDEST MERCHANT - S.p.a. ....	8		
O.M.S. - S.p.a. Officine Meccaniche Specializzate	8		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 2 6 0 0 9 9 \*

L. 7.750